

L'anno di gestione 2011. *La Mobiliare*
col vento in poppa.



La Mobiliare
Assicurazioni & previdenza

Il tema della parte illustrata

La Mobiliare continua a progredire. Nel 2011 abbiamo proseguito l'incomparabile viaggio che dura ormai da 185 anni, avanzando con il vento in poppa. Grazie alle condizioni favorevoli abbiamo superato gli obiettivi di periodo e siamo quindi in grado di far partecipare ancora una volta i clienti al risultato ottenuto. Ciononostante nel corso dell'anno sul mondo dell'economia si sono profilate all'orizzonte nubi minacciose che intimoriscono ampi settori di attività. Anche noi, alla luce di tali eventi, dobbiamo chiederci verso quale direzione proseguire il viaggio.

Una cosa è certa – intendiamo continuare sulla strada tracciata da sempre dalla Mobiliare. I clienti possono esserne certi; siamo forti e disponiamo dei mezzi necessari. Molti collaboratori motivati e impegnati garantiscono che la Mobiliare possa continuare a navigare anche in acque non sempre calme, come mostrano in senso figurato le nostre immagini. Per restare capaci di muoversi e progredire si deve essere in grado di adattarsi. Il prossimo futuro certamente metterà sempre più alla prova queste caratteristiche.

«Quando operiamo con successo i nostri assicurati possono approfittare delle eccedenze. A partire dalla metà del 2012 concediamo sconti per un anno ai titolari delle polizze di assicurazione per le imprese e gli stabili MobiPro e delle assicurazioni MobiCar per i veicoli a motore. In questo modo sono circa 120 milioni di franchi a tornare nelle tasche dei nostri clienti.»

Klaus Volken, responsabile Marketing





«Come la nostra agenzia generale, la Mobiliare è sempre vicina alla clientela. Ci occupiamo personalmente dei nostri assicurati nella buona e nella cattiva sorte.»

Andrea Hecht, responsabile di team & specialista in previdenza, agenzia generale di Zugo

«La nostra forza si basa su una struttura robusta e grazie all'ottima dotazione di mezzi propri siamo un partner affidabile per tutti nostri clienti.»

Markus Hongler, CEO



«Sono orgogliosa del fatto che l'agenzia generale possa espletare le pratiche in caso di sinistri direttamente sul posto, in modo poco burocratico e rapido. I miei clienti lo apprezzano molto.»

Christel Morax, specialista di sinistri,
agenzia generale La Broye-Nord Vaudois



«Che riusciamo a convincere il cliente con i nostri prodotti e la nostra assistenza personalizzata è confermato senza ombra di dubbio dalla fedeltà dei nostri clienti. Anche per questo segniamo una crescita superiore a quella del mercato.»

Gian Bazzi, agente generale San Gallo





«La creazione di valore aggiunto inizia con il riconoscere chi vale. Diamo fiducia ai nostri collaboratori e attribuiamo loro delle responsabilità. I collaboratori motivati si impegnano personalmente a favore dei propri clienti.»

Erich Kaser, responsabile Risorse umane

Cifre del conto economico annuale consolidato

Non-vita e vita	2011	2010	Variazione in %
in milioni CHF			
Premi lordi	3 175,1	3 035,8	+ 4,6
Premi acquisiti in conto proprio	2 996,9	2 860,7	+ 4,8
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	8 520,6	8 169,0	+ 4,3
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	1 145,7	1 342,9	- 14,7
Investimenti di capitale	13 143,0	12 523,2	+ 4,9
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 145,7	1 342,9	- 14,7
Risultato tecnico	87,1	163,4	- 46,7
Risultato finanziario	267,3	310,0	- 13,8
Ricavi straordinari	19,3	0,0	n.u.
Utile annuo consolidato	331,3	408,6	- 18,9
Capitale proprio consolidato	3 496,2	3 292,8	+ 6,2
Rendite del capitale proprio	9,8%	13,1%	
Non-vita			
Premi lordi	2 342,5	2 230,4	+ 5,0
Premi acquisiti in conto proprio	2 198,5	2 092,2	+ 5,1
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 697,2	4 532,9	+ 3,6
Risultato tecnico	158,7	214,0	- 25,8
Risultato finanziario	130,7	172,5	- 24,2
Risultato dopo le imposte	277,6	339,5	- 18,2
Onere dei sinistri in conto proprio	64,2%	61,3%	
Tasso di spese in conto proprio	27,1%	26,9%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative in conto proprio (incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati)	1,5%	1,6%	
Combined Ratio in conto proprio	92,8%	89,8%	
Vita			
Premi lordi	832,6	805,4	+ 3,4
Premi acquisiti in conto proprio	798,4	768,5	+ 3,9
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 823,4	3 636,1	+ 5,2
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	1 145,7	1 342,9	- 14,7
Risultato tecnico	- 71,6	- 50,6	- 41,5
Risultato finanziario	136,6	137,5	- 0,7
Risultato dopo le imposte	53,7	69,1	- 22,3
Tasso di spese in conto proprio	15,4%	15,5%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

n.u. = non utilizzabili

Cifre del gruppo

Cifre del conto economico annuale consolidato	2
--	----------

Introduzione

L'anno di gestione in breve	4
------------------------------------	----------

Filosofia

Partenariale e responsabile	7
Condividere il successo	8
Conto della creazione di valore	10

Fattori del successo	12
-----------------------------	-----------

Cooperativa

Resoconto della cooperativa	16
Impegno per la collettività	18
Delegati	20
Consiglio d'amministrazione	22
Conto annuale	24

Gruppo Mobiliare

Consiglio d'amministrazione della Holding SA*	30
Comitato di direzione	32
Direzione	34
Struttura di comando	37
Strategia, obiettivi e prospettive	38

Anno di gestione 2011

Risultato complessivo	54
Non-vita	57
Vita	61
Investimenti di capitali	63
Gestione del marchio, pubblicità, sponsoring	64
Impegno sociale, economico ed ecologico	66
Risk Management	69
Risorse umane	72
Conto economico annuale consolidato	76

Corporate Governance

Direzione e controllo dell'impresa	100
Retribuzioni	105

Ulteriori informazioni

Agenzie generali e agenti generali	108
Sedi	111
Sigla editoriale	112

L'anno di gestione in breve

Ancora una volta la Mobiliare ha superato ampiamente il tasso di crescita del settore. Gli affari assicurativi e finanziari hanno ottenuto buoni risultati. Anche i clienti parteciperanno ai nostri utili annuali. Con Mobi+ continuiamo a perseguire il successo – per non perdere nulla del nostro slancio.

Il tema illustrato dedicato allo «slancio» ben simboleggia il nostro esercizio 2011. Possiamo presentare un eccellente risultato annuale; la Mobiliare si contraddistingue per stabilità e crescita. Anche i nostri clienti potranno partecipare a questo successo e da metà 2012 per un anno concediamo sconti sulle polizze MobiPro per l'assicurazione di impresa e stabili e delle assicurazioni MobiCar per veicoli a motore.

Negli affari non-vita abbiamo ottenuto un ottimo aumento dei premi del 5,0%, a fronte di una crescita media del mercato del 1,4%. Tutti i settori strategici di attività sono cresciuti al di sopra del mercato e abbiamo avuto successo soprattutto nelle assicurazioni per veicoli a motore. Non si sono verificati danni della natura di particolare rilievo ma grandinate in estate e inondazioni in autunno hanno portato ad un risultato tecnico leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, anche se eccellente nel confronto sull'arco di più anni. Gli eventi ci hanno d'altra parte consentito di mettere alla prova le prestazioni che garantiamo come leader di mercato nell'assicurazione di cose.

Sul mercato delle assicurazioni vita le società che trattano le polizze puramente assicurative (LPP) hanno incassato molto denaro, per lo più sotto forma di trasferimenti di capitali investiti. Se si esclude ai fini comparativi il contributo dei premi unici collettivi – dato che la Mobiliare non tratta il settore – il mercato è cresciuto dell'1,1%. Ciò dimostra la nostra buona prestazione con un aumento di premi del 3,4%. Nella riassicurazione di istituzioni di previdenza continuiamo ad essere chiaramente leader sul mercato, nel campo della previdenza privata abbiamo ottenuto un notevole aumento dei premi.

Siamo nella fortunata condizione di disporre di una notevole forza finanziaria. Ciò significa che offriamo al cliente sicurezza, sia in caso di danni a cose o persone, sia come partner affidabile nell'assicurazione vita. La forte dotazione di mezzi propri inoltre ci consente un raggio d'azione notevole dato che possiamo sfruttare le varie opportunità che le difficili condizioni sui mercati finanziari ci offrono. Proseguiamo con il nostro ampio pro-

gramma di investimenti che vede al primo posto il perfezionamento di una nuova piattaforma informatica per la liquidazione dei sinistri. In tal modo assicuriamo a lungo termine l'elevata qualità nel trattamento delle pratiche, cosa molto apprezzata.

L'ambiente in cui operare per gli affari finanziari si presentava difficile. Le conseguenze delle gravi crisi del debito negli USA e in Europa si sono fatte sentire sempre più nel corso dell'anno. I mercati finanziari si sono indeboliti, le esportazioni e il turismo hanno sofferto sempre più delle conseguenze di un franco sopravvalutato e del clima sfavorevole a livello mondiale. Da luglio si sono indebolite sia la propensione al consumo che le previsioni riguardo alla situazione congiunturale. Nel frattempo le previsioni parlano di recessione per il 2012, perché la Svizzera non può continuare a crescere a lungo termine basandosi solo sull'economia interna, ma ha bisogno delle esportazioni.

Negli affari finanziari quindi non si è esaurita la speranza di una ripresa dell'economia mondiale, anzi. È vero che non abbiamo risentito direttamente della crisi dei debiti in Europa, visto che non abbiamo impegni con Stati PIIGS, ma le turbolenze sui mercati finanziari hanno colpito tutti gli investitori. Anche noi non abbiamo potuto evitare del tutto tale evoluzione, per cui negli affari non-vita il risultato finanziario è inferiore a quello dell'anno precedente, mentre negli affari vita si è raggiunto il livello dell'anno precedente.

Per restare sulla rotta del successo e mantenere invariato lo slancio nel corso del 2011 abbiamo avviato il programma Mobi+ in cui sosteniamo e perseguiamo gli impegnativi obiettivi di crescita con tre iniziative: puntiamo sulla crescita nelle assicurazioni vita individuali, nell'acquisizione di nuovi clienti aziendali e nelle regioni urbane. Oltre a ciò Mobi+ crea i presupposti per consentirci di assorbire la crescita superiore alla media e di mantenere la nostra elevata qualità. Le agenzie generali potranno assumere più personale e vengono sostenute nell'uso efficiente delle applicazioni informatiche. Già nel 2011 gli agenti generali e il reparto Gestione del mercato si sono confrontati con impegno sulle sfide che riserva il futuro e su



come gestire la forte crescita registrata negli anni scorsi.

Anche il mercato svizzero ormai saturo nasconde per noi un potenziale di crescita. Abbiamo fiducia nelle possibilità del nostro particolare modello imprenditoriale e nel capitolo dedicato ai fattori del successo ribadiamo l'importanza di avere clienti soddisfatti e collaboratori motivati, che creano un'interdipendenza con effetti positivi sull'andamento degli affari. La prova migliore è che molti clienti ci consigliano ad altri. Per fare in modo che tutto ciò continui, nel 2011 ci siamo dedicati con particolare attenzione a consolidare in tutti i nostri collaboratori i valori di fondo e le particolarità che contraddistinguono la nostra attività. Abbiamo chiuso questa fase in maniera solenne con tutti i collaboratori in occasione del passaggio dei poteri di CEO e presidente del consiglio d'amministrazione e ci adopereremo affinché questa cultura della Mobiliare resti viva e operosa.

Oltre ai sottoscritti subentrati nel proprio posto nel corso del 2011, si sono avuti altri cambiamenti nel comitato di direzione. Dopo otto anni Markus Sievers ha ceduto la guida del settore IT a Rolf Trüb a inizio aprile ed è ora a capo del nuovo settore Sviluppo dell'impresa. Anche la successione di Daniel Loup è stata predisposta: da giugno 2012 responsabile per la conduzione del settore del comitato di direzione Previdenza sarà Michèle Bergkvist-Rodoni.

Il nostro ringraziamento per il successo di questo anno di gestione va a 1,5 milioni di clienti, a partner e fornitori e ai nostri 4000 collaboratori. Si può prevedere che ci aspetta una fase economica difficile e in casi del genere aumenta la richiesta di sicurezza. Potendo contare su una forte copertura di mezzi finanziari propri, collaboratori altamente motivati e una clientela soddisfatta, dovremmo poter guardare con fiducia al futuro.

Urs Berger
Presidente del Consiglio
d'amministrazione

Markus Hongler
CEO

Partenariale e responsabile

Attualmente la Mobiliare è l'unico gruppo assicurativo di grandi dimensioni di proprietà esclusiva di una cooperativa. Questa gestisce l'attività assicurativa e quella d'investimento patrimoniale in modo prudente, indipendente e con una forte copertura di capitali in un'ottica basata sul lungo periodo e fa partecipare al successo d'impresa non degli azionisti, ma i propri clienti.

Vitalità sul mercato

Il Gruppo Mobiliare si è affermato con successo come assicurazione con basi cooperative che agisce in modo partenariale. Sorta un tempo come comunità solidale per far fronte tutti insieme a rischi e sinistri, dimostra quotidianamente che il modello cooperativo ha un futuro davanti a sé. Allo scopo è necessaria una costante apertura verso i cambiamenti, perché non ci sono azionisti che esercitano influenza sull'impresa. La Mobiliare poteva e può contare – grazie a strategie previdenti – su una notevole vitalità ed è una presenza importante sul mercato svizzero delle assicurazioni.

Mercato equilibrio d'interessi

La Mobiliare è stata fondata nel 1826, prima società d'assicurazioni privata in Svizzera, come cooperativa. Tale forma societaria si è rivelata adeguata fino ai nostri tempi e attualmente sotto il mantello della cooperativa agisce un'efficiente organizzazione. Come finora l'attività imprenditoriale si orienta fortemente verso il cliente: è lui che partecipa al successo d'impresa sotto forma di ripartizione delle eccedenze invece di distribuire dividendi agli azionisti. Garantiamo il servizio e la vicinanza al cliente tramite una rete di agenzie generali ed agenzie con personale altamente qualificato sparse su tutto il territorio. La Mobiliare vuol'essere per il cliente l'assicurazione più vicina alla gente, che si tratti di consulenza, di stipulazione di polizze o di liquidazione dei sinistri, anche quando i contatti si svolgono tramite i canali elettronici.

L'impronta cooperativa attribuisce un carattere particolare anche alla conduzione d'impresa: si può lavorare a lunga scadenza perché non si devono ricercare risultati di breve durata legati al corso delle azioni. Ciò è particolarmente importante per un'assicurazione. Nel campo assicurativo l'attività si basa sulle attente osservazioni sull'arco di lunghi periodi, visto che l'entità dei sinistri varia in modo anche molto considerevole nel corso degli anni o dei decenni. Per poter superare indenni tali notevoli oscillazioni nei sinistri e l'andamento negativo dei mercati finanziari – ma anche per poter crescere con le proprie forze – il Gruppo Mobiliare come società non quotata in borsa ha bisogno di notevoli mezzi propri. Dato che non ce li procuriamo sul mercato dei capitali, abbiamo bisogno di una solida dotazione finanziaria.

Un'attività assicurativa di lunga durata ed autofinanziata ha bisogno di strategie oculate. I rischi cui andiamo incontro nell'attività assicurativa e negli investimenti patrimoniali sono in rapporto equilibrato con il capitale proprio di cui possiamo disporre. Per quel che attiene alla dotazione di mezzi propri, il Gruppo Mobiliare si trova in una situazione eccellente fra gli assicuratori diretti svizzeri.

I *delegati* rappresentano gli interessi dei clienti e – in occasione di incontri informativi a livello regionale e tramite contatti diretti con gli agenti generali – possono far confluire i propri suggerimenti direttamente nell'impresa. Il *consiglio d'amministrazione* fa in modo che venga garantito il rispetto degli ideali cooperativi e che si attui nella pratica lo scopo sociale previsto negli statuti, ovvero il promovimento dell'assicurazione diretta su basi cooperative. Gli utili devono assicurare l'esistenza e lo sviluppo del gruppo sulla base delle sue sole forze. Ove le caratteristiche del mercato e i ricavi lo consentano si fanno partecipare alle eccedenze i clienti del settore non-vita. Gli *organi della Mobiliare Svizzera Holding SA* guidano il gruppo dai punti di vista strategico ed operativo. Il capitolo dedicato alla Corporate Governance informa dettagliatamente sulla collaborazione di tali organismi.

Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Delegati
Consiglio d'amministrazione della cooperativa

Definisce la filosofia e
l'orientamento del gruppo

Mobiliare Svizzera Holding SA

Consiglio d'amministrazione della holding e delle società operative
Comitato di direzione

Centro di conduzione a livello strategico ed operativo

Condividere il successo

Non solo i clienti dell'assicurazione vita ma anche quelli del settore non-vita possono partecipare alle eccedenze. I collaboratori vengono ancora una volta ricompensati per le loro eccellenti prestazioni imprenditoriali nel 2011 con una partecipazione al successo della gestione.

Partecipazione alle eccedenze anche per i clienti non-vita

Nel campo delle assicurazioni vita è prassi nota e diffusa garantire ai clienti partecipazioni alle eccedenze. Non convenzionali sono invece le eccedenze che la Mobiliare ripartisce su vasta scala fra i clienti anche nel settore non-vita. La Mobiliare, nella sua qualità di impresa su basi cooperative, ha degli obblighi in primo luogo nei confronti dei propri clienti. Già nel 1939 la Mobiliare – allora solo assicuratore di cose – ha sancito nei propri Statuti ciò che ancora oggi è valido: gli assicurati partecipano al buon andamento degli affari con versamenti dal fondo delle eccedenze. Eccezion fatta per gli anni 2003 e 2004 l'andamento degli affari dell'ultimo decennio ha consentito notevoli versamenti. È il consiglio d'amministrazione a decidere sull'utilizzo dei mezzi del fondo delle eccedenze e se avvantaggiare i clienti.

Da luglio 2011 a giugno 2012 approfittano tutti i clienti che hanno stipulato un'assicurazione MobiCasa per la casa o gli immobili: in totale circa un milione di clienti privati che ricevono uno sconto del 20% sui premi per un esborso totale di oltre 125 mio. CHF. A partire dalla metà del 2012 saranno ridotti per un anno i premi delle assicurazioni MobiPro per l'impresa e gli immobili e quelli dell'assicurazione per veicoli a motore MobiCar.

Accanto a questi versamenti nel settore per la vasta clientela esistono forme di ripartizione individuali, utilizzate per grandi clienti e in settori in cui la partecipazione alle eccedenze è prevista per contratto.

Ripartizione delle eccedenze nel settore vita collettivo

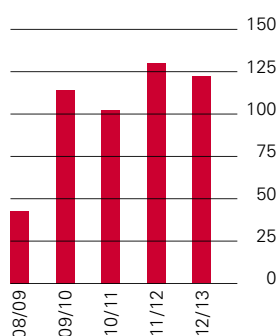
Nella previdenza professionale assicuriamo per le istituzioni di previdenza i rischi decesso, invalidità e longevità. I nostri clienti scelgono in linea di massima fra i due tipi di contratto descritti di seguito.

L'istituzione di previdenza può stipulare un'assicurazione collettiva sul rischio classica, che prevede la partecipazione alle eccedenze sulla base della quota minima garantita per legge. La compensazione del rischio e delle eccedenze si attua all'interno di una comunità solidale. Nel corso del 2011 abbiamo distribuito il 95% delle entrate sotto forma di rendite, prestazioni di capitale, assegnazioni di eccedenze e accantonamenti alle istituzioni di previdenza. In tal modo dovremmo aver chiaramente superato la quota minima legale del 90% e la media della concorrenza.

In alternativa l'istituzione di previdenza può stipulare un contratto in cui la partecipazione alle eccedenze dipende dall'effettivo andamento del proprio rischio (conto delle entrate e delle uscite). In tal modo può ricevere sostanziali eccedenze sotto forma di rimborsi. Questi prodotti sono indicati soprattutto per grandi clienti con una disponibilità al rischio media o elevata.

Versamenti agli assicurati nel settore non-vita

incluse misure d'accompagnamento
mio. CHF



Principio di calcolo nell'assicurazione sulla vita individuale

Per le assicurazioni sulla vita le eccedenze vengono di regola calcolate secondo lo stesso principio: i ricavi (premi assicurativi, accantonamenti per l'inizio del periodo di calcolo, ricavi degli accantonamenti) si contrappongono alle uscite (prestazioni sotto forma di rendite o di capitale, accantonamenti per la fine del periodo di calcolo, costo del denaro, andamento delle riassicurazioni, spese di amministrazione e di incasso e provvigioni versate). Il relativo risultato può quindi essere positivo o negativo; esso funge da base per la partecipazione alle eccedenze e per gli adattamenti dei premi in caso di nuove polizze.

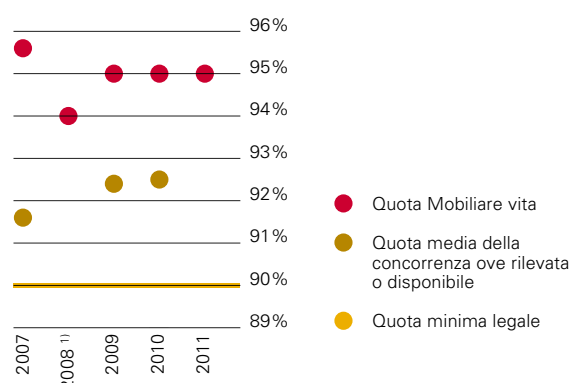
Premi netti garantiti

Nell'assicurazione di puro rischio della previdenza privata al centro dell'attenzione troviamo non le eccedenze ma premi bassi garantiti. Frammentiamo sempre più i clienti in gruppi con profili di rischio simili. Ciò ci consente di offrire a seconda dei segmenti premi interessanti per il cliente. La nostra tariffa attuale per le assicurazioni in caso di decesso si basa sui cosiddetti premi netti. In tal modo i clienti possono calcolare in modo affidabile i premi che devono pagare. La Mobiliare si accolla i rischi relativi a mortalità, costi e tassi d'interesse e – se del caso per un periodo limitato di tempo – il rischio di incapacità lavorativa.

Partecipazione volontaria al successo dei collaboratori

Le nostre linee direttrici stabiliscono che clienti e collaboratori devono poter partecipare al successo imprenditoriale. Sulla base dei risultati operativi globali, la Mobiliare decide ogni anno in che modo i collaboratori che non hanno pretese ai bonus per le funzioni dirigenziali partecipano al successo d'impresa, oltre allo stipendio fisso. Grazie al loro notevole impegno nel 2011, siamo riusciti in particolare a crescere ancora una volta al di sopra della media del settore, pur agendo in un ambiente che continua ad essere concorrenziale. Comitato di direzione e consiglio d'amministrazione onorano l'impegno concedendo nella primavera del 2012 una partecipazione agli utili pari al 55% di uno stipendio mensile. Il minimo ammonta a 2750 CHF. Gli apprendisti, indipendentemente dall'anno di formazione, ricevono 700 CHF sotto forma di partecipazione. In totale per la partecipazione d'impresa per il 2011 sono stati impiegati circa 14 mio. CHF.

Partecipazioni alle eccedenze negli affari collettivi soggetti alla Legal Quote



¹⁾ Spiegazioni sul grafico: nel 2008 sul mercato nel complesso – soprattutto per eventi negativi che hanno colpito il risparmio – si sono avute perdite per un totale di 906 mio. CHF, che gli assicuratori interessati hanno dovuto sopportare in prima persona. Si ha quindi dal punto di vista matematico una quota all'apparenza elevata (ma assurda ai fini del confronto dei dati) del 121,1% nonostante si sia utilizzato per gli assicurati circa un quarto in meno rispetto all'anno precedente.

Conto della creazione di valore

Il conto relativo alla creazione di valore mostra realizzazione e utilizzazione della prestazione d'impresa. La Mobiliare Svizzera Società cooperativa è unica fornitrice di capitale del Gruppo Mobiliare. Le sue prestazioni (pagine 18–19) non sono contenute in questo conto della creazione di valore.

Ai nostri assicurati offriamo vantaggi di natura materiale sotto forma di indennizzi (spese per i sinistri) e prestazioni nel campo dell'assicurazione vita. Il vantaggio immateriale che apportiamo alla società e all'economia pubblica non può essere espresso in cifre: circa 1,5 milioni di clienti contano su di noi per la copertura dei rischi della vita quotidiana. Contano di essere consigliati adeguatamente e di essere trattati e indennizzati per il meglio in caso di sinistro. Affinché il nostro mondo funzioni, abbiamo bisogno di garanzie per diversi rischi: le assicurazioni ci consentono di godere di mobilità e di non essere rovinati in caso di pretese di responsabilità civile o di spese di incidenti. La gente si sente a proprio agio se è ben assicurata. Anche gli impegni più gravosi, come ad esempio l'acquisto di una casa, possono essere presi con tranquillità se il rischio di decesso è coperto da un'assicurazione. In fin dei conti l'intera attività economica delle PMI e delle grandi imprese si basa su quella necessaria garanzia di sicurezza che le prestazioni assicurative in caso di bisogno offrono.

Effettivamente il settore assicurativo, e noi come parte dello stesso, è una colonna portante dell'economia svizzera. In più noi, come impresa con radici cooperative, abbiamo impegni particolari. In questa sede mostriamo come nasce e come viene utilizzato il valore aggiunto.

Realizzazione e utilizzazione della prestazione d'impresa

Il nostro conto indica una creazione di valore pari a 3,5 mia. CHF, ovvero 168 mio. CHF in più rispetto all'anno precedente. Se il contributo degli affari assicurativi è maggiore in conseguenza del buon aumento dei premi, gli affari finanziari in un ambiente difficile e volatile non hanno raggiunto i valori dell'anno precedente. Alla voce «altri affari» sono riassunti consulenze, perizie e servizi del Call Center. Vengono sottratte le prestazioni anticipate da terzi, come consulenza e formazione, stampati e costruzioni. Generiamo un valore aggiunto pari a 944 000 CHF per posto di lavoro a tempo pieno, importo elevato per un'impresa attiva nelle prestazioni di servizio. La parte relativa all'impiego del valore invece rispecchia la particolarità della

Mobiliare perché, come mostrano il grafico e il conto, il valore aggiunto viene utilizzato in larga misura per i nostri clienti.

Le partecipazioni alle eccedenze regolate per contratto sono inferiori all'anno precedente a causa dei minori ricavi finanziari. Sono maggiori i pagamenti per danni negli affari non-vita, soprattutto a causa di danni della natura. Nel settore vita sono aumentate le prestazioni assicurative perché un maggior numero di contratti è giunto a scadenza. Altre prestazioni ai clienti riguardano impegni come allenamenti per la guida sicura, Carte Jeunes e simili.

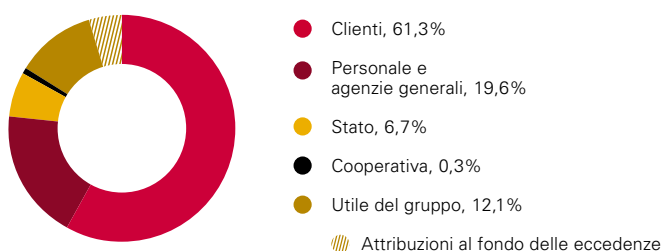
I nostri collaboratori nelle circa 80 agenzie generali e presso le direzioni detengono la seconda parte per importanza di creazione di valore. L'aumento registrato nel 2011 rispecchia il prezzo per l'elevata crescita che si manifesta in maggiori spese per la distribuzione e la cura di contratti esistenti. Oltre alle imposte sugli utili e sul patrimonio, versiamo allo Stato imposta di bollo e IVA, contributi per la lotta contro gli incendi e contributi per la prevenzione degli infortuni professionali e non professionali e per la sicurezza dei trasporti. Le inferiori imposte sugli utili e sul patrimonio sono essenzialmente dovute alla riduzione dell'utile.

Versiamo alla cooperativa gli interessi per il prestito, per il conto corrente e un dividendo invariato da anni di 12 mio. CHF. Gli utili restanti servono a rafforzare il capitale proprio.

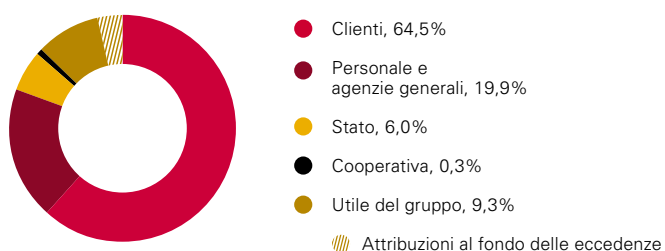
Negli utili del gruppo è già contenuta l'attribuzione al fondo delle eccedenze degli assicurati di 130 mio. CHF. Tale somma corrisponde a circa la metà del risultato degli affari non-vita. L'attribuzione è destinata ad un versamento facoltativo ai clienti per l'anno successivo.

Conto della creazione di valore in mio. CHF	2011	2010
Creazione		
Prestazione globale del settore assicurativo	3 497,9	3 306,7
Prestazione globale degli affari finanziari	330,6	349,3
Prestazione globale altri affari	43,5	42,7
Prestazione globale	3 872,0	3 698,7
Prestazioni preliminari di terzi	- 305,3	- 299,1
Ammortamenti su investimenti	- 22,8	- 24,0
Creazione di valore	3 543,9	3 375,6
Utilizzazione		
Partecipazione contrattuale alle eccedenze	159,5	175,6
Spese per i sinistri non-vita	1 327,4	1 202,6
Prestazioni assicurative vita	796,0	687,8
Altre prestazioni ai clienti	3,1	3,0
Prestazioni ai clienti	2 286,0	2 069,0
Prestazioni al personale e alle agenzie generali	704,0	661,8
Imposte su utili e capitali	42,3	64,8
Altre imposte e contributi	169,4	161,2
Prestazioni allo Stato	211,7	226,0
Interessi versati alla cooperativa	10,9	10,2
Utile di ritenzione	189,3	236,6
Dividendi alla cooperativa	12,0	12,0
Attribuzione al fondo eccedenze degli assicurati	130,0	160,0
Utile del gruppo	331,3	408,6
Creazione di valore	3 543,9	3 375,6

Utilizzazione del valore creato 2010

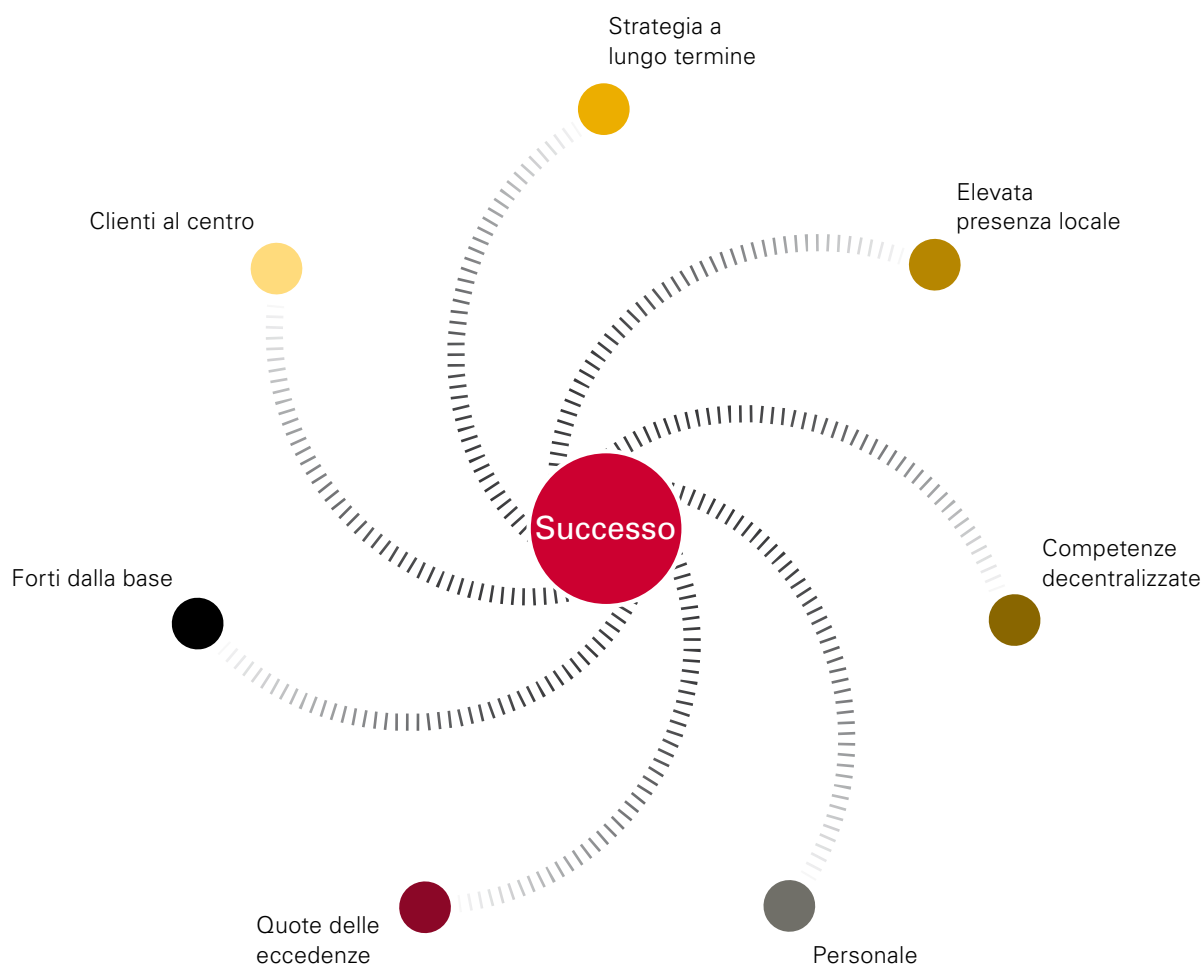


Utilizzazione del valore creato 2011



La nostra risposta al mandato della cooperativa

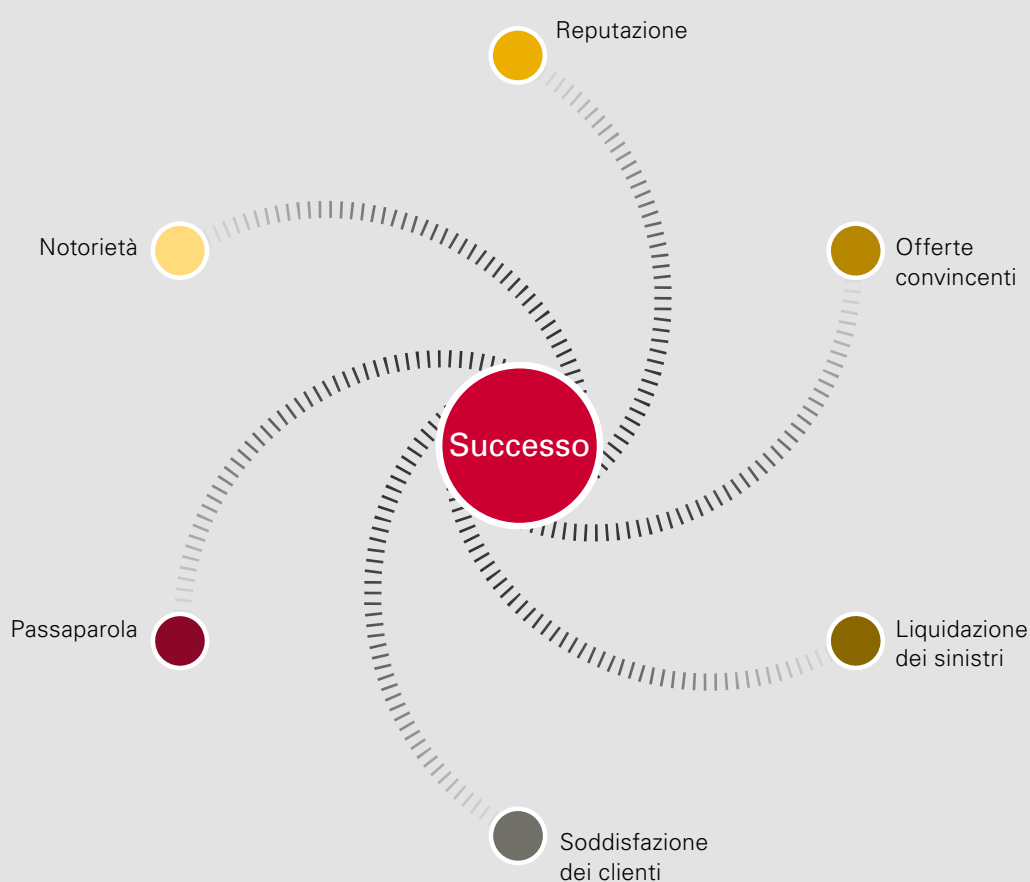
Le nostre radici cooperative ci impegnano a gestire l'impresa sostenibile e responsabile. Per questo motivo poniamo l'accento su un'azione coerente e durevole nel nostro campo d'azione primario, nell'esercizio della nostra organizzazione e nell'uso delle risorse.



●	●	●	●	●	●	●	●
Clienti al centro	Strategia a lungo termine	Elevata presenza locale	Competenze decentralizzate	Personale	Quote delle eccedenze	Forti dalla base	Successo
Ci orientiamo principalmente sui nostri clienti.	Perseguiamo una strategia responsabile e a lungo termine.	Con le nostre agenzie generali assicuriamo una copertura a tutto campo sul posto.	Le nostre agenzie generali dispongono di ampie competenze.	Curiamo il cliente di persona e in modo responsabile.	I nostri clienti ricevono quote dalle eccedenze del settore non-vita.	Disponiamo di capacità di rinnovamento e di un'ottima dotazione di mezzi propri.	

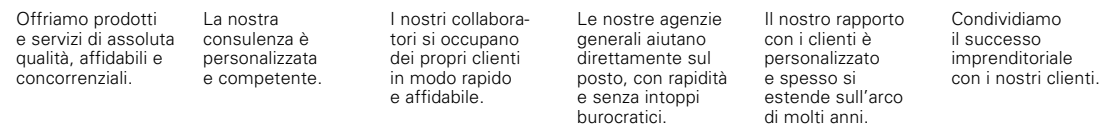
Come ci posizioniamo

Lavoriamo sistematicamente per migliorare sulla base degli studi di mercato. Sono queste ricerche ad indicarci come siamo posizionati nei confronti della concorrenza.



Notorietà	Reputazione	Offerte convincenti	Liquidazione dei sinistri	Soddisfazione dei clienti	Passaparola	Successo
GfK 2011	GfK 2011	Neumann, Zanetti & Partner 2011	Studio interno 2011	GfK 2011	GfK 2011	
Migliore nota per il grado di notorietà di marca (95,8%).	Migliori valori in merito a valutazione – sia razionale sia emozionale – e a sostenibilità.	Le nostre offerte per economie domestiche e veicoli a motore sono le più convincenti nei test effettuati.	Note migliori per la rapidità e la generosità nella liquidazione dei sinistri e per la cortesia e la disponibilità dei rappresentanti.	Lo studio attribuisce alla Mobiliare il massimo dei voti.	Nel sondaggio relativo al passaparola, la Mobiliare è di gran lunga davanti agli altri.	

La fedeltà dei clienti nei confronti della Mobiliare balza subito agli occhi. Le nostre prestazioni non si limitano ad offrire prodotti affidabili. Le agenzie generali sparse su tutto il territorio nazionale dispongono sul posto di specialisti che hanno ampie competenze per la stipulazione dei contratti e la liquidazione dei sinistri. Il nostro Contact Center Mobi24 è a disposizione 24 ore su 24. Una simile organizzazione al servizio del cliente è molto apprezzata – ed è con piacere che rileviamo che clienti soddisfatti ci consigliano anche ad altri.



La Mobiliare gode di un'ottima reputazione sia nella società sia fra i clienti.	Curiamo un clima di fiducia, sosteniamo e sponiamo apprendisti, giovani e talenti.	I collaboratori si riconoscono in larga misura nei nostri valori fondamentali d'impresa.	I nostri collaboratori hanno voglia di apportare prestazioni e non esitano dinanzi a cambiamenti.	Offriamo interessanti condizioni d'impiego e di lavoro e facciamo partecipare i collaboratori al successo.	Deleghiamo ai nostri collaboratori determinate responsabilità per far sì che si impegnino con tutte le loro conoscenze e capacità.
---	--	--	---	--	--

Resoconto della cooperativa

Assemblea dei delegati

Nell'assemblea del 26 maggio 2011 i delegati hanno approvato il resoconto annuale e i conti annuali 2010 della cooperativa, deciso sulla ripartizione dell'utile di bilancio e dato scarico al consiglio d'amministrazione.

L'assemblea ha dovuto prendere atto con cordoglio della scomparsa degli ex consiglieri d'amministrazione Ferdinand Rüesch (San Gallo) e Hans Thuli-Tschopp (Riehen). I membri del consiglio d'amministrazione dott. Martin Michel (Lachen), dott. Wilfred Pierre Stoecklin (Bottmingen), Andreas von Sprecher (Zollikon) e dott. Benedikt Weibel (Muri b. Bern) sono stati rieletti per un nuovo mandato quadriennale. È stato congedato Albert Lauper (Villars-sur-Glâne), eletto presidente nel 2003, che dopo quasi 45 anni di attività ininterrotta per la Mobiliare ha annunciato il proprio ritiro. A succedergli nella carica di consigliere d'amministrazione l'assemblea dei delegati ha nominato Urs Berger (Therwil), che nel 2003 aveva sostituito Albert Lauper nella carica di CEO della Mobiliare e ne occupa ora il posto per l'anno di durata residua del mandato.

Come ufficio di revisione per l'anno di gestione 2011 è stata riconfermata la KPMG SA di Zurigo.

Con appuntamenti informativi organizzati per i delegati in autunno nelle quattro regioni linguistiche della Svizzera l'impresa ha promosso e curato il dialogo in cerchie più ristrette.

La lista attuale dei delegati è pubblicata alle pagine 20–21 di questo resoconto.

Consiglio d'amministrazione

Nel corso del 2011 il consiglio d'amministrazione si è riunito per tre sedute.

Seduta di primavera

Nella sua seduta primaverile il consiglio d'amministrazione ha preparato gli affari per l'assemblea dei delegati e in occasione della successiva assemblea generale della Mobiliare Svizzera Holding SA ha esercitato i diritti della Mobiliare Svizzera società cooperativa come azionista unica. In questa funzione ha eletto Urs Berger (Therwil), CEO fino al 26 maggio 2011, membro del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA al posto di Albert Lauper (Villars-sur-Glâne), partendo dal presupposto che Urs Berger sarebbe stato eletto dall'assemblea dei delegati in maggio a far parte del consiglio d'amministrazione della cooperativa. Procedendo in questo modo abbiamo garantito la continuità della prassi seguita finora e consolidata di avere le stesse persone a ricoprire le cariche negli organi di comando della cooperativa, della Holding SA e delle società del gruppo.

Sono stati approvati il resoconto annuale e i conti del gruppo per il 2010. Come previsto nell'allegato 1 allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance, il consiglio d'amministrazione ha preso atto del resoconto sulle retribuzioni che riporta gli emolumenti dei consiglieri d'amministrazione della cooperativa e della Holding SA, del CEO e dei membri del comitato di direzione. Contemporaneamente è stato informato sul sistema di retribuzione in vigore dall'esercizio 2011 per i livelli di funzione da 1 a 4, ovvero per il CEO e i membri del comitato di direzione e della direzione.

Seduta dopo l'assemblea dei delegati

In una breve seduta tenuta al termine dell'assemblea dei delegati, l'organo ha eletto Urs Berger alla carica di presidente del consiglio d'amministrazione. Dopo questo atto formale la responsabilità operativa del gruppo è passata a Markus Hongler, nominato già nell'autunno del 2010 successore di Urs Berger.

Seduta autunnale

In occasione dell'incontro autunnale il comitato di direzione ha informato il consiglio d'amministrazione in merito agli sviluppi segnati nel secondo trimestre, al risultato semestrale e al programma Mobi+. Quest'ultimo comprende una serie di iniziative volte ad assicurare al gruppo a lunga scadenza una crescita superiore a quella del mercato.

Il presidente ha informato esaurientemente sulle novità concernenti il ruolo e l'organizzazione del consiglio d'amministrazione della Holding SA e del suo presidente. Il consiglio d'amministrazione si è occupato delle retribuzioni dei consiglieri d'amministrazione e del presidente e ha nominato il CEO Markus Hongler nel consiglio di fondazione della fondazione del giubileo della cooperativa al posto di Albert Lauper, che ha lasciato l'incarico in maggio.

Conto annuale

Il conto annuale della Mobiliare Svizzera società cooperativa (pagine 24–27 della relazione d'esercizio) chiude con un utile di 20,1 mio. CHF (anno precedente 19,4 mio. CHF). Il conto profitti e perdite riporta in particolare ricavi da partecipazioni provenienti da ripartizioni di dividendi per 12,0 mio. CHF (come nell'anno precedente), ricavi da tassi d'interesse per 6,0 mio. CHF (come nell'anno precedente) sul prestito alla Mobiliare Svizzera Holding SA e ricavi da interessi per 4,9 mio. CHF per pretese sul conto corrente.

Il patrimonio investito è composto dalle partecipazioni alla Mobiliare Svizzera Holding SA e dal prestito ad essa concesso.

Il capitale circolante ammonta a 141,9 mio. CHF (anno precedente 127,6 mio. CHF). Il capitale di terzi comprende il fondo delle eccedenze degli assicurati con 97,1 mio. CHF (anno precedente 91,8 mio. CHF). Di questi, 14,8 mio. CHF sono riservati per progetti di prevenzione nel campo delle inondazioni, 4,0 mio. CHF per la cattedra per la ricerca sui cambiamenti climatici e 0,8 mio. CHF per la comunità d'interessi (CI) della Cooperativa.

Il capitale proprio (prima della destinazione degli utili) è salito a 943,5 mio. CHF (anno precedente 935,5 mio. CHF).

Destinazione degli utili

La destinazione degli utili è illustrata alla pagina 27 della presente relazione. Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati dell'11 maggio 2012 di utilizzare secondo quanto proposto l'utile di bilancio disponibile di 70,5 mio. CHF. In particolare vengono attribuiti al fondo eccedenze degli assicurati altri 8,0 mio. CHF (anno precedente 8,0 mio. CHF).

Impegno per la collettività

Le misure di prevenzione dei pericoli naturali che cofinanziamo in diverse regioni della Svizzera hanno mostrato effetti positivi anche nel corso del 2011. I primi risultati delle ricerche sul clima sono invece previsti a medio termine. Siamo infine impegnati a favore della collettività nel quadro di diverse iniziative a livello nazionale, regionale e locale.

Pericoli della natura – finanziamento iniziale per progetti di prevenzione

Anche nel 2011 la Mobiliare si è impegnata per limitare i pericoli naturali, stanziando importi di finanziamento nell'ambito della somma totale di 20 mio. CHF approvati negli anni precedenti dal consiglio d'amministrazione. Con questa utilizzazione particolare del fondo delle eccedenze della cooperativa si garantisce la continuazione di progetti in corso e l'avvio di nuovi. Nel 2011 si sono aggiunti a quelli esistenti sei nuovi progetti (come riportato nella cartina).

Quanto siano utili questi investimenti è stato dimostrato nel 2011 in modo esemplare nell'Oberland bernese, dove tre opere di protezione che abbiamo cofinanziato con un versamento di quasi 700 000 CHF a seguito delle inondazioni del secolo del 2005, in ottobre hanno evitato danni ad economie domestiche ed inventari aziendali per un totale stimato a un centinaio di milioni di franchi.

A monte della decisione di sostenere progetti di prevenzione con mezzi finanziari provenienti dal fondo delle eccedenze, ritroviamo l'eccezionale serie di inondazioni verificatesi nel 2005. D'altra parte ben si sa che sono presenti ovunque anche pericoli naturali di altro genere e l'avanzare del progresso in zone sempre più remote può portare a crearne di sempre nuovi. Diverse regioni ad esempio sono sempre più colpite da fenomeni

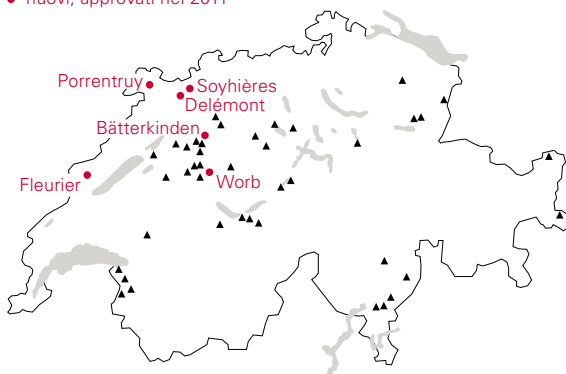
come frane, smottamenti, valanghe o inondazioni. Anche se i danni sono assicurati, al verificarsi di tali eventi le popolazioni di queste regioni pagano un prezzo elevato, sopportando svariati disagi. La prevenzione dei danni risponde pertanto agli interessi sia della Mobiliare che della clientela.

Per utilizzare con avvedutezza i mezzi finanziari provenienti dal fondo di prevenzione, la Mobiliare incarica le proprie agenzie generali di verificare dove sono previsti progetti del genere, per poi esaminarli attentamente. Fino a fine 2011 47 delle proposte pervenute soddisfacevano i criteri di selezione. Si tratta di iniziative già terminate, in corso di realizzazione o ancora in fase di pianificazione. Il nostro impegno è circoscritto alle iniziative degli enti pubblici ed esige che esse si basino sulle carte dei pericoli. Normalmente partecipiamo con il 50% delle spese sostenute dai comuni. Alla fine del 2011 il nostro impegno ammontava a un totale di oltre 12 mio. CHF.

Con tutta una serie di misure varie e diversificate è possibile difendere dai pericoli della natura zone residenziali, commerciali e industriali, strade cantonali e comunali, le infrastrutture pubbliche e i terreni agricoli. Vale la pena di sottolineare in questa sede che in molti casi la realizzazione dei progetti procede di pari passo con la rivitalizzazione dei corsi d'acqua e con un generale miglioramento dell'ecosistema locale. Informazioni dettagliate e fotografie relative ai progetti si trovano sul sito www.lamobiliare.ch → La Mobiliare → impegno → prevenzione e sicurezza → prevenzione dei danni della natura.

Impegno per progetti di prevenzione

- ▲ progetti preesistenti
- nuovi, approvati nel 2011



Ricerca sul clima

Il nuovo ambito di ricerca presso l'Università di Berna studia le probabilità che si verifichino eventi straordinari in un clima soggetto a rapide mutazioni. La cattedra straordinaria è stata affidata nella primavera del 2011 alla professoressa Olivia Romppainen-Martius. La Mobiliare finanzia i lavori di ricerca – per il momento fino al 2018 – con uno stanziamento di 5 mio. CHF. Ci si attendono contributi utili per la pratica, perché i risultati degli studi devono servire a tutti; Stato, assicurazioni e cittadini. L'indipendenza scientifica è garantita e i risultati delle ricerche sono proprietà dell'Università, accessibili al pubblico e di libera pubblicazione.

Fondazione del Giubileo

Istituita nel 1976, la Fondazione del Giubileo sostiene scienza, ricerca e arti applicate, ma anche altri sforzi nell'ambito della cultura in Svizzera, con contributi finanziari a istituzioni, organizzazioni, gruppi e singole persone. Nell'anno in esame, il consiglio di fondazione ha esaminato circa 390 richieste, selezionando 22 progetti, e approvato sussidi per un totale di 427 000 CHF.

Donazioni

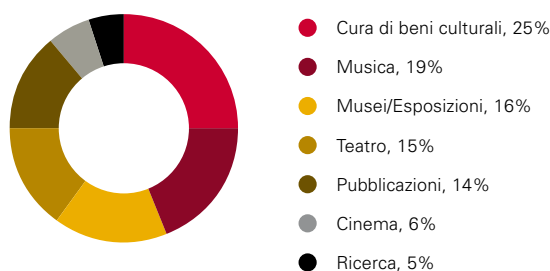
Ricorrendo al suo fondo donazioni, la cooperativa sostiene tutta una serie di progetti sociali, culturali e di pubblica utilità in Svizzera. Nel 2011 sono stati destinati a questo scopo circa 700 000 CHF. In dicembre abbiamo deciso di concedere un importante contributo di 100 000 CHF alla «Fondation Ecole romande pour chiens-guides d'aveugles». La fondazione è stata creata 20 anni fa per occuparsi dell'allevamento e dell'addestramento di cani guida che aiutano ciechi e ipovedenti a ritrovare maggiori mobilità ed autonomia nella vita quotidiana.

Sostegno dell'arte

La Mobiliare sostiene il lavoro di artisti svizzeri acquistando ogni anno delle opere di contemporanei e presenta regolarmente ai collaboratori e al pubblico estratti della propria collezione. Nel 2011 ad esempio è stata acquistata un'importante opera di Roman Signer, che potrà essere ammirata nell'estate del 2012 a Lugano presso il Museo Cantonale d'Arte come parte della collezione della Mobiliare. Nell'anno in esame abbiamo posto l'accento sul colore, con una mostra intitolata appunto «Colours.Couleurs.Colori ...» con cui la Mobiliare ha preso parte alla notte dei musei organizzata a Berna, appuntamento che ancora una volta è riuscito a mobilitare un grandissimo pubblico. A completamento della propria attività di collezionista d'arte, la Mobiliare in occasione degli Swiss Art Awards, attribuisce il Prix Mobilière Young Art, dotato di 10 000 CHF che per il 2011 è andato all'artista zurighese Athene Galiciadis.

Promozione della scienza, della ricerca e delle arti

I contributi della Fondazione del Giubileo nel 2011



Delegati

(al 1° gennaio 2012)

Regione ovest

Canton Berna	Ulrich Andreas Ammann, Madiswil Urs Bircher, Hinterkappelen dott. Beat Bräm, Ins Daniel Dünner, Moutier Robert Elsässer, Burgdorf Alexander Glatthard, Spiegel b. Bern Barbara Hayoz, Berna Danielle Hess, Berna Hans Hiltebrand, Herzogenbuchsee Therese Hirschi, Heimberg Jörg Huggenberger, Rüti b. Riggisberg Thomas Hurni, Sutz dott. Hans Jordi, Oberhofen Tobias Leuenberger, Lüscherz	René-François Maeder, Kandersteg Lienhard Marschall, Neuenegg Andreas Michel, Meiringen Hans-Jörg Pfister, Zweisimmen Markus Scheidegger, Gümligen Pierre Schneider, St-Imier Jürg Schürch, Huttwil Ulrich Sinzig, Langenthal Annamarie Vaucher, Berna Bruno Wägli, Säriswil Andreas Wälti, Worb Herbert Wenger, Münsingen Heinz Witschi, Meiringen Hans-Rudolf Zosso, Aarberg
Canton Friburgo	Christian Haldimann, Murten Thérèse Meyer, Estavayer-le-Lac Jean-Nicolas Philipona, Vuippens dott. Jacques Renevey, Bourguillon	Jean-François Rime, Bulle Philippe Virdis, Marly Werner Wyss, Düdingen
Canton Ginevra	Claudio Badi, Le Grand-Saconnex Bernard Jeanneret, Confignon	Olivier Sandoz, Bellevue Lucien Zanella, Confignon
Canton Giura	Gérard Donzé, Le Cerneux-Veusil	Jean-Marie Maître, Boncourt
Canton Neuchâtel	Pierre Feller, Le Locle Daniel Kuntzer, Fontainemelon	Henri Schaller, Colombier Marc von Bergen, La Chaux-de-Fonds
Canton Vaud	Serge Beck, Le Vaud Bruno de Siebenthal, Chavornay	Christian Rovero, Bettens
Canton Vallese	Andreas Biner, Zermatt Laurent Multone, Monthey Jean-Daniel Papilloud, St-Séverin	Pierre Schaer, Conthey Odilo Schmid, Briga

Regione centrale

Canton Argovia	Daniel Appert, Geltwil Marco Emmenegger, Hettenschwil Thomas Erb, Bözen dott. Philip Funk, Dättwil Walter Glur, Glashütten Stephan Gurini, Lenzburg	Martin Heiz, Reinach Dieter Lämmli, Aarau Tobias Maurer, Aarau Matthias Mühlheim, Rheinfelden Rudolf Richiger, Möhlin Rolf Schmid, Lenzburg
Cantoni Basilea Città e Basilea Campagna	dott. Gabriel Barell, Binningen Christina Bertram, Oberwil Marco Fischer-Stocker, Arlesheim Thomas Friedlin, Therwil	Hans Rudolf Gysin, Pratteln Tobias Lutz, Bottmingen Peter Malama, Basilea Rudolf Schaffner, Sissach
Canton Glarona	Andrea R. Trümpy, Glarona	
Canton Lucerna	Reto Bachmann, Hochdorf Daniel Gloor, Sursee Paul Philipp Hug, Lucerna Roland Marti, Rain	Stefan Muff, Lucerna Peter Pfister, Schenkon Matthias Tobler-Kaiser, Meggen Franz Wüest, Ettiswil

Cantoni Nidvaldo e Obvaldo	Josef Windlin-Kiser, Kerns	
Canton Soletta	Stephan Annaheim, Lostorf Rolf Büttiker, Wolfwil Reinhold Dörfliger jun., Egerkingen Markus Grütter, Biberist	Felix Leuenberger, Bellach Beat Loosli, Starrkirch-Wil dott. Raoul Stampfli, Soletta
Canton Svitto	Moritz Betschart, Brunnen Sibylle Ochsner, Galgenen	Bernadette Reichlin-Durrer, Küssnacht am Rigi
Canton Ticino	Silvio Eduard Baumgartner, Mendrisio Iris Fabbri, Lugano Daniele Lotti, Bellinzona	Mario Molo, Bellinzona Battista Ponti, Morbio Inferiore
Canton Uri	dott. Gabi Huber, Altdorf	
Canton Zugo	Peter Hegglin-Hürlimann, Edlibach	Christoph Müller, Baar
Regione est		
Cantoni Appenzello esterno e Appenzello interno	Katrin Nägeli, Appenzello	Walter Regli, Appenzello
Canton Grigioni	Aldo Brändli, Grüşch Christian Cavegn, Churwalden	Volker Fell, Coira dott. Marc E. Wieser, Zuoz
Canton San Gallo	Otto Hofstetter, Uznach dott. Karl Müller, San Gallo dott. Jakob Rhyner, Buchs Alfred Ritz, Altstätten René Schwarzmann, Bad Ragaz	Rita Schwendener-Manser, San Gallo Martin Zuber, Lütisburg Station Josef Zweifel, Mörschwil
Canton Sciaffusa	Barbara Müller-Buchser, Neuhausen am Rheinfall	
Canton Turgovia	Cäcilia Bosshard-Galmarini, Wilten-Gottshaus Max Gimmel, Arbon Raphael Herzog, Weinfelden	Peter Schütz, Wigoltingen dott. Philipp Stähelin, Frauenfeld Suzanne Thür Brechbühl, Herdern
Canton Zurigo	dott. Wolfgang Auwärter, Rikon im Tösstal Oskar Bachmann, Stäfa David Bosshard, Uetikon am See Rolf Burkhardt, Zurigo Roland Erb, Kloten Märk Fankhauser, Thalwil Hans Gerber, Fehraltorf Marcel Gisler, Flaach Konrad Kaufmann, Dietikon Christian Kramer, Uetikon Waldegg	Konrad Kyburz, Dielsdorf Prof. dott. Walter Meier, Eglisau Adrian Meister, Zollikon Rolf E. Schäuble, Andelfingen Kurt Schiesser, Zumikon René Schneider, Meilen Donato Trivisano, Winterthur Rico Trümpler, Zurigo Reto Weber, Dielsdorf Ronald Weisbrod, Ebertswil
Principato del Liechtenstein	Engelbert Schurte, Triesen	

Consiglio d'amministrazione

(al 1° gennaio 2012)

		Membro dal	in carica fino al
Presidente onorario	Otto Saxer dott. iur., avvocato, Liebefeld		
Presidente	Urs Berger Therwil	2011	2012
Vicepresidente	Richard Burger ing. mecc. dipl. ETH, Bottmingen	1992	2012
Membro	Dora Andres economista aziendale, imprenditrice, Schüpfen	2008	2012
	Susy Brüscheweiler presidente SV Stiftung, Blonay	2002	2014
	Dieter Burckhardt vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Pestalozzi + Co AG, Männedorf	1998	2012
	Daniel Eicher CEO della A. Boss + Co AG, Schönbühl-Urtenen	2006	2012
	Elgar Fleisch prof. dott. rer. soc. oec., professore di gestione dell'informazione e della tecnologia all'Università di San Gallo e presso l'ETH di Zurigo, San Gallo	2003	2012
	Leana Isler dott. iur., avvocato, partner dello studio legale Spahni Stein Rechtsanwälte, giudice presso il tribunale amministrativo del Canton Zurigo, Zurigo	2001	2012
	Peter Kappeler ing. dipl. ETH, imprenditore, Walchwil	2002	2014
	Christian Krüger proprietario e presidente del consiglio d'amministrazione delle Krüger & Co SA, Staad	2009	2013
	Luc Meylan lic. iur., avvocato, Neuchâtel	1988	2012
	Martin Michel dott. iur., avvocato, Lachen	2007	2015
	Franz-Xaver Muheim dott. iur., avvocato e notaio, Altdorf	2002	2012
	Peter Müller dott. phil. II, presidente del consiglio d'amministrazione della Knecht & Müller AG, Stein am Rhein	2008	2012

	Membro dal	in carica fino al
Fulvio Pelli dott. iur., avvocato e notaio, consigliere nazionale, presidente della Banca dello Stato del Cantone Ticino, Lugano	1992	2012
Christian Rey dott. rer. pol., CEO della Rentimo SA, presidente Rey Hôtels & Residences, presidente Swiss Hospitality Holding SA, Versoix	2002	2014
Barbara Rigassi dott. oec. HSG, Managing Partner presso BHP-Brugger und Partner AG, Muri b. Bern	2008	2012
Fritz Schiesser dott. iur., presidente del consiglio dei politecnici federali, Haslen	2005	2013
Serge Sierro lic. iur., avvocato, Sion e Sierre, Sierre	2004	2012
Rudolf Stämpfli dott. oec. HSG, presidente del consiglio d'amministrazione della Stämpfli AG, Berna	2005	2012
Wilfred Pierre Stoecklin dott. rer. pol., Bottmingen	2003	2015
Peter R. Studer imprenditore, ing. el. dipl. SUP/SIA, Berna	1994	2012
Andreas von Sprecher avvocato, Zurigo e Maienfeld, Zollikon	2003	2015
Benedikt Weibel dott. rer. pol., Muri b. Bern	2007	2015
Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono svizzeri. Elgar Fleisch ha anche la cittadinanza austriaca.		
	dal	per

**Segretario del consiglio
d'amministrazione**

Andreas Dolf, avvocato, Herzogenbuchsee

Ufficio di revisione

KPMG SA, Zurigo

2010

2011

Revisore responsabile

Hieronymus T. Dormann, Zurigo

2010

Conto annuale

Conto economico	Allegato	2011	2010
in migliaia CHF			
Ricavi da partecipazioni		12 000	12 000
Ricavi da prestiti		6 000	6 000
Altri ricavi finanziari		4 936	4 235
Ricavi		22 936	22 235
Spese di amministrazione	1	- 2 449	- 2 394
Spese		- 2 449	- 2 394
Risultato prima delle imposte		20 487	19 841
Imposte		- 426	- 476
Utile		20 061	19 365

Bilancio al 31 dicembre

in migliaia CHF

Allegato

2011

2010

Attivi

Investimenti di capitali	2	908 000	908 000
Beni materiali		284	279
Capitale fisso		908 284	908 279
Mezzi liquidi		16 408	17 089
Crediti nei confronti delle società della Mobiliare		125 176	110 193
Altri attivi		324	357
Capitale circolante		141 908	127 639
Totale		1 050 192	1 035 918

Passivi

Fondo delle eccedenze	3	97 133	91 779
Obblighi a lungo termine		97 133	91 779
Obblighi nei confronti delle società della Mobiliare		8 670	7 850
Fondo delle donazioni		7	0
Determinazione dei ratei e risconti		831	799
Obblighi a breve termine		9 508	8 649
Capitale di terzi		106 641	100 428
Riserve	4	873 000	873 000
Riporto degli utili		50 490	43 125
Utile		20 061	19 365
Capitale proprio		943 551	935 490
Totale		1 050 192	1 035 918

Allegato**1 Spese amministrative**

La voce spese amministrative non comprende donazioni (anno precedente 39 kCHF).

2 Investimenti di capitali

in migliaia CHF

	2011	2010
Partecipazioni	758 000	758 000
Prestito alla Mobiliare Svizzera Holding SA	150 000	150 000
Investimenti di capitali	908 000	908 000

3 Fondo delle eccedenze

in migliaia CHF

	2011	2010
Stato 01.01.	91 797	85 115
Attribuzioni	8 000	8 000
Prelievo per progetti di prevenzione, cattedra e CI cooperativa	- 2 646	- 1 336
Stato 31.12.	97 133	91 779
di cui riservati per:		
progetti di prevenzione delle inondazioni	14 821	16 767
cattedra per la ricerca sul clima	4 000	4 500
CI cooperativa	800	0

4 Riserve

in migliaia CHF

	2011	2010
Riserve legali	400 000	400 000
Riserva impropria	254 000	254 000
Riserve straordinarie	219 000	219 000
Riserve	873 000	873 000

Impegni eventuali in migliaia CHF	2011	2010
Impegni eventuali	40	0

La società fa parte del gruppo dell'IVA del Gruppo Mobiliare ed è solidalmente responsabile nei confronti delle autorità fiscali per gli impegni dello stesso in materia di IVA.

Partecipazioni	Quota di partecipazione in %	Capitale azionario in migliaia CHF
Mobiliare Svizzera Holding SA Bundesgasse 35 3001 Berna	100,00	200 000

Nessun cambiamento nelle partecipazioni rispetto al 31.12.2010.

Destinazione dell'utile d'esercizio in migliaia CHF	2011	2010
Utile d'esercizio	20 061	19 365
Riporto dell'utile	50 490	43 125
Utile di bilancio	70 551	62 490

Il consiglio d'amministrazione chiede all'assemblea dei delegati del 11 maggio 2012 di approvare la seguente ripartizione dell'utile di bilancio:

Attribuzione a:

Fondo delle eccedenze	8 000	8 000
Casse pensioni	3 000	3 000
Fondo donazioni	700	700
Fondazione del giubileo	300	300
Attribuzioni	12 000	12 000
Riporto al conto successivo	58 551	50 490

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'assemblea dei delegati della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa, costituito da conto economico, bilancio e allegato (pagine 24 a 27), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Responsabilità dell'Amministrazione

L'Amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. L'Amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive dell'Amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta di ripartizione dell'avanzo netto è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Zurigo, 28 marzo 2012

KPMG SA

Hieronymus T. Dormann
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Oliver Windhör
Perito revisore abilitato

Consiglio d'amministrazione della Holding SA*

(al 1° gennaio 2012)

			Classe	membro dal	in carica fino al
Presidente	Urs Berger, Therwil	○	1951	2011	2012
Vicepresidente	Richard Burger, Bottmingen		1943	1998	2012
Membro	Susy Brüscheiler, Blonay	△	1947	2005	2014
	Peter Kappeler, Walchwil	●	1947	2003	2014
	Luc Meylan, Neuchâtel	○	1947	2001	2012
	Fulvio Pelli, Lugano	△	1951	2001	2012
	Rudolf Stämpfli, Berna	▲	1955	2008	2012

Commissione investimenti e rischi ● Presidente, ○ Membri
Commissione di controllo ▲ Presidente, △ Membri

*Identico al consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, della Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA e della Mobiliare Svizzera Asset Management SA. Tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono cittadini svizzeri.

Urs Berger ha compiuto studi economici presso l'Università di San Gallo. Ha lavorato dal 1978 presso un broker assicurativo e dal 1981 al 1993 presso la Zurigo Assicurazioni, in particolare come responsabile della consulenza alle imprese. Nel 1993 passa alla Basilese assicurazioni e nel 1999 diviene Presidente della direzione Svizzera e membro della direzione del gruppo. Urs Berger è entrato alla Mobiliare all'inizio del 2003 e da maggio 2003 è stato il suo CEO per otto anni. Il 26 maggio 2011 ha rimesso il suo mandato operativo ed è stato eletto Presidente del consiglio d'amministrazione. Dal 2003 al 2011 Urs Berger ha fatto parte del consiglio d'amministrazione della European Alliance Partners Company AG (Eurapco), ricoprendo la carica di presidente dal 2009. Dal 2007 fa parte del Consiglio d'amministrazione della van Baerle AG e dal 2009 di quello della Messeholding Bern AG. Dal 2010 fa parte del Consiglio di sorveglianza della Gothaer Allgemeine Versicherung AG con sede a Colonia e dal 2011 è Presidente del consiglio d'amministrazione della Emch & Berger AG e membro del consiglio d'amministrazione della Hotel Bellevue-Palace Immobilien AG a Berna. Dal giugno 2011 Urs Berger presiede l'Associazione Svizzera d'Assicurazioni.

Richard Burger, ing. macch. dipl. ETH Zurigo, dal 1971 svolge diverse funzioni presso il Gruppo Sulzer, fino al 2003 come membro della direzione del gruppo. Dal 2002 all'aprile 2008 è stato presidente del consiglio di fondazione della istituzione di previdenza della Sulzer e dal 2010 vice presidente del consiglio d'amministrazione della BLS Lötschbergbahn e fa parte dal 1997 dei consigli d'amministrazione di varie imprese del Gruppo Trumpf Grösch. Dal 2001 al 2004 è stato consigliere d'amministrazione della Feintool AG. Dal 2005 fa inoltre parte del consiglio d'amministrazione della Egro Industrial Systems AG. Richard Burger è stato eletto nel 2005 vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA.

Susy Brüscheiler, studi presso l'Università di Neuchâtel, conclusi con un certificato in economia e gestione d'impresa. Dal 1995 al 1999 è a capo della direzione della SV Schweiz e dal 1999 al maggio 2010 è stata CEO dell'SV Group. In precedenza aveva ricoperto varie funzioni di responsabilità nella formazione nel campo delle professioni paramediche. Dal 1999 al 2007 è stata membro dell'Advisor Board del Credit Suisse Group. Dal 1999 al 2011 ha fatto parte del consi-

glio d'amministrazione della Siegfried AG. Inoltre dal 2004 al 2010 è stata membro del comitato dell'Unione svizzera degli imprenditori e dal 1989 al 2007 membro del Comitato Internazionale della Croce Rossa CICR, che nel 2007 l'ha eletta membro onorario. Dal 2004 al 2010 è stata consigliera d'amministrazione della Movis preCare AG. Dal 2010 ha presieduto la SV Stiftung e fa parte del consiglio di fondazione della Fondazione Svizzera per paraplegici e del consiglio d'amministrazione del Centro svizzero per paraplegici Nottwil SA.

Peter Kappeler, ing. dipl. ETH Zurigo, MBA INSEAD, ha svolto incarichi di responsabilità sia nel settore bancario che nell'industria. Dal 1992 al 2003 si è occupato della guida operativa della Banca cantonale bernese BEKB/BCBE. In seguito ne è stato presidente del consiglio d'amministrazione fino al maggio 2008. Peter Kappeler fa parte di diversi consigli d'amministrazione, in particolare dal 2001 della Cendres & Métaux SA e dal 2005 del consiglio d'amministrazione della Givaudan.

Luc Meylan, lic.iur, avvocato e notaio, mediatore FSA, nel 1974 fonda a Neuchâtel un suo studio. Tramite fusione nasce poi uno studio d'avvocato con otto partner e 45 collaboratori, che si presen-

ta sul mercato con il nome di Athemis. Athemis riveste un ruolo importante nella vita economica del cosiddetto «arc jurassien» soprattutto nei Cantoni di Neuchâtel e Giura e nella regione del Giura bernese. Luc Meylan si occupa sia di clienti privati che di PMI ed è membro di diversi consigli d'amministrazione.

Fulvio Pelli, dott. iur., avvocato e notaio, socio di uno studio d'avvocatura a Lugano. Nel 2004 viene nominato presidente della banca dello Stato del Canton Ticino. Dal 2000 al 2005 fa parte del consiglio d'amministrazione della Neue Rückversicherungs-Gesellschaft. Dal 1996 presiede il consiglio d'amministrazione della Casram Holding SA, dal 1995 è consigliere nazionale e dal 2005 è presidente del PLR.I Liberali (Svizzera).

Rudolf Stämpfli, dott. oec. HSG, dal 1988 è presidente del consiglio d'amministrazione e comproprietario della Stämpfli AG a Berna. Dal 2003 fino a metà 2011 ha presieduto l'Unione svizzera degli imprenditori. Fa parte di diversi consigli d'amministrazione: dal 2006 della BLS SA (presidente dal 2009) e dal 2008 della banca cantonale bernese BEKB/BCBE. È membro del consiglio patriziale di Berna e dal 2011 vicepresidente dello stesso.

		dal	per
Segretario del consiglio d'amministrazione	Andreas Dolf, avvocato, Herzogenbuchsee		
Revisione interna	Stephan Eggenberg, Gentilino		
Ufficio di revisione	KPMG SA, Zurigo	2010	2011
Revisore responsabile	Hieronymus T. Dormann, Zurigo	2010	

Comitato di direzione

(al 1° gennaio 2012)

		Classe	in carica dal
CEO	Markus Hongler, Zurigo	1957	2011
Responsabile Finanze	Peter Brawand, Therwil	1965	2004
Responsabile Assicurazioni	Bruno Kuhn, Stettlen	1957	2003
Responsabile Previdenza	Daniel Loup, Lutry	1949	2004
Responsabile Asset Management	Stefan Mächler, Forch	1960	2009
Responsabile Sviluppo dell'impresa	Markus Sievers, Balzers	1954	2003
Responsabile Gestione del mercato	Thomas Trachsler, Ersingen	1965	2010
Responsabile IT	Rolf Trüeb, Rizenbach	1955	2011

Tutti i membri del comitato di direzione sono svizzeri.

Markus Hongler ha completato la sua formazione assicurativa presso l'agenzia generale di Lucerna della Mobiliare Svizzera. Dopo quattro anni presso la Genevoise a Ginevra, nel 1983 ha iniziato la sua carriera presso Zurich Financial Services. Ha ricoperto diverse cariche direttive in Svizzera e all'estero. Dal 1996 al 2000 è stato membro del CD della Zürich Svizzera. Dal 2001 ha diretto per cinque anni il settore industriale in Europa (fino al 2006). Per tre anni è stato CEO responsabile delle operazioni in Svizzera della Zürich e per ultimo ha diretto il settore assicurativo europeo non-vita. Dal 26 maggio 2011 Markus Hongler è CEO della Mobiliare.

Peter Brawand, lic. oec. HSG, revisore contabile, è stato attivo dal 1989 presso la Revisuisse Price Waterhouse SA, che ha lasciato come responsabile dei mandati nell'ambito della revisione e consulenza contabile. Dal 1994 al 1996 è stato membro della direzione della Società d'assicurazioni Coop come responsabile del settore finanze ed amministrazione. Dal 1997 è stato attivo presso la Basilese assicurazioni, dal 1998 come capo contabilità e controlling e membro della direzione Svizzera. Dal primo giugno 2004 è responsabile delle finanze del Gruppo Mobiliare.

Bruno Kuhn, avvocato, lavora nel 1985 presso l'Unione di Banche Svizzere nel settore finanze. Dal 1986 al 1987 è stato responsabile di mandati presso un'agenzia PR di Berna. Nel 1987 entra alla Mobiliare, nel 1999 diviene responsabile del settore prodotti e dal 16 giugno 2003 guida il settore Assicurazioni del comitato di direzione. Dal 1998 al 2006 è stato membro del consiglio d'amministrazione e del consiglio di fondazione dell'assicurazione malattia Sanitas, ricoprendone per un anno la carica di presidente.

Daniel Loup, ottenuta la Licence Hautes Etudes Commerciales (HEC) presso l'Università di Losanna, a partire dal 1972 è attivo in diverse funzioni presso la Winterthur assicurazioni, fra l'altro come capo della distribuzione vita in Svizzera. Nel 1995 passa al Gruppo Swiss Life, dove nel 1999 viene nominato membro della direzione del settore del gruppo Svizzera. Dal primo marzo 2004 è entrato nel Gruppo Mobiliare come responsabile della Previdenza.

Stefan Mächler, lic. iur. HSG, ha lavorato 18 anni per il Credit Suisse nei settori mercato dei capitali e Asset Management. Dopo diverse tappe a Tokio, Osaka, Seoul e Francoforte, all'inizio del 1999 è tornato in Svizzera e ha diretto, in qualità di Managing Director, il settore Sales & Marketing Europa e Svizzera del Credit Suisse Asset Management. Contemporaneamente è stato la forza trainante per la fondazione della società immobiliare Swiss Prime Site AG, società quotata in borsa di cui è stato presidente del Consiglio d'amministrazione fino al 2005. Per il Gruppo Deutsche Bank è stato responsabile della gestione di Family Offices in Svizzera e in epoca recente è stato per due anni CEO della banca privata Rüd, Blass & Cie. AG. Dal 21 settembre 2009 Stefan Mächler è responsabile del settore Asset Management del Gruppo Mobiliare.

Markus Sievers, dipl. math. presso il Politecnico federale di Zurigo, dal 1978 assistente presso il seminario di matematica dello stesso PFZ. A partire dal 1980 ha esercitato diverse funzioni all'interno del Gruppo Mobiliare. È stato il responsabile delle vendite presso la Providentia, poi a capo della Protekta, responsabile dello sviluppo dell'attività d'impresa e dal 2003 fino a marzo 2011 responsabile del IT del Gruppo Mobiliare. Dal 1° aprile 2011 guida il nuovo settore Sviluppo dell'impresa.

Thomas Trachsler, economista aziendale SUP e EMBA-HSG, è entrato alla Mobiliare nel 1986. Presso la sede principale ha lavorato in diversi settori e funzioni prima di diventare, nel 1996, direttore delle vendite presso l'agenzia generale di Zurigo. Nel 1998 ha assunto la direzione dell'agenzia generale Saanenland-Obersimmental e dal 2004 ha diretto l'agenzia generale di Burgdorf. Dal 1° gennaio 2010 è il responsabile Gestione del mercato del Gruppo Mobiliare.

Rolf Trüeb, dipl. el. ing. PF, MS in International Management, London Business School, dal 1982 ha operato in diverse ditte di telecomunicazione nel settore tecnico dell'informatica. Nel 1989 è passato a Swisscom, dove nel 1991 ha assunto la guida dello sviluppo delle applicazioni informatiche. Dal 1998 al 2003 ha condotto il Profit Center Informatik di Ascom. Nel 2003 ha iniziato la sua attività di responsabile dello sviluppo delle applicazioni presso la Mobiliare e dal 1° aprile 2011 è responsabile del settore Informatica (IT).

Responsabili con funzioni di supporto del comitato di direzione

Diritto	Odilo Bürgy ad int., Gurmels
Risorse umane	Erich Kaser, Gland
Public Affairs	Werner Luginbühl, Krattigen
Comunicazione aziendale	Peter Marthaler, Zimmerwald

Direzione

(al 1° gennaio 2012)

Michel Berthold underwriting previdenza	Stephan Jaeggi Key Account Manager previdenza
André Blanchard mercato centro	Nicolas Jeanneret stream previdenza & test
Werner Bösiger processo danni	Martin Jutzi imprese
Enrico Briccola sinistri cose	Michael Kämpf controlling del gruppo & gestione del portafoglio progetti
Patrizio Bühlmann Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA	Andreas S. Keller attuariato previdenza
Odilo Bürgy servizio giuridico del gruppo	Stefan Koch gestione contratti previdenza privata
Paul Cathrein gestione dell'innovazione	Christoph Kopp mercato svizzera tedesca della direzione broker di Zurigo
Andreas Dolf segretario del consiglio d'amministrazione	Diether Kuhn mercato est & coordinazione/supporto
Margrit Elbert supporto danni cose	Beat Kunz investimenti
Peter Galliker sviluppo degli affari d'impresa	Antoine Lavanchy prestazioni previdenza
Christoph Gaus gestione multicanale e dei clienti	Jean-Marc Leutenegger stream gestione del mercato
Michel Gicot pianificazione, progetti & controlling	Patrik Linder clienti privati
Rolf Günter progetti direzione broker di Zurigo	Daniel Luder gestione dei rischi
Dominik Glaser previdenza professionale	Bernhard Maeder gestione dei prodotti previdenza privata
Roger Hämmerli attuariato assicurazioni	Jérôme Mariéthoz mercato ovest
Peter Hasler direttore programma nuova piattaforma sinistri	Silvan Meier pianificazione, conduzione e controlling
Reto Häuselmann Mobi24	André Meyer processo gestione dei contratti
Gundula Heintz architettura d'impresa	Ralph Münch innovazione (ad int.)
Claude Helfer stream assicurazioni	Hans Nydegger underwriting assicurazioni tecniche impresa
Andreas Hölzli processi & progetti	Beat Odermatt contabilità
Urs Hübscher IT gestione	Thomas Peyer processi & progetti
Thomas Itten evoluzione del personale	Nadine Probst Compliance Office del gruppo

Christophe Schaufelberger
PMI

Laszlo Scheda
gestione dei prodotti assicurazioni di cose
e di trasporto

Andreas Scheurer
diritto & Compliance

Christian Schindler
direzione affari broker

Jean-Michel Sciboz
gestione dei rischi previdenza

Christoph Stäger
immobili

Erich Streit
gestione del personale

Christoph Tschumi
underwriting RC impresa

Roland Verdon
gestione d'impresa & diritto

Klaus Volken
marketing

Christian Wegmüller
progetti strategici

Rolf Wendelspiess
RCW sinistri speciali

Esther Wyss Semadeni
processo sviluppo di prodotti

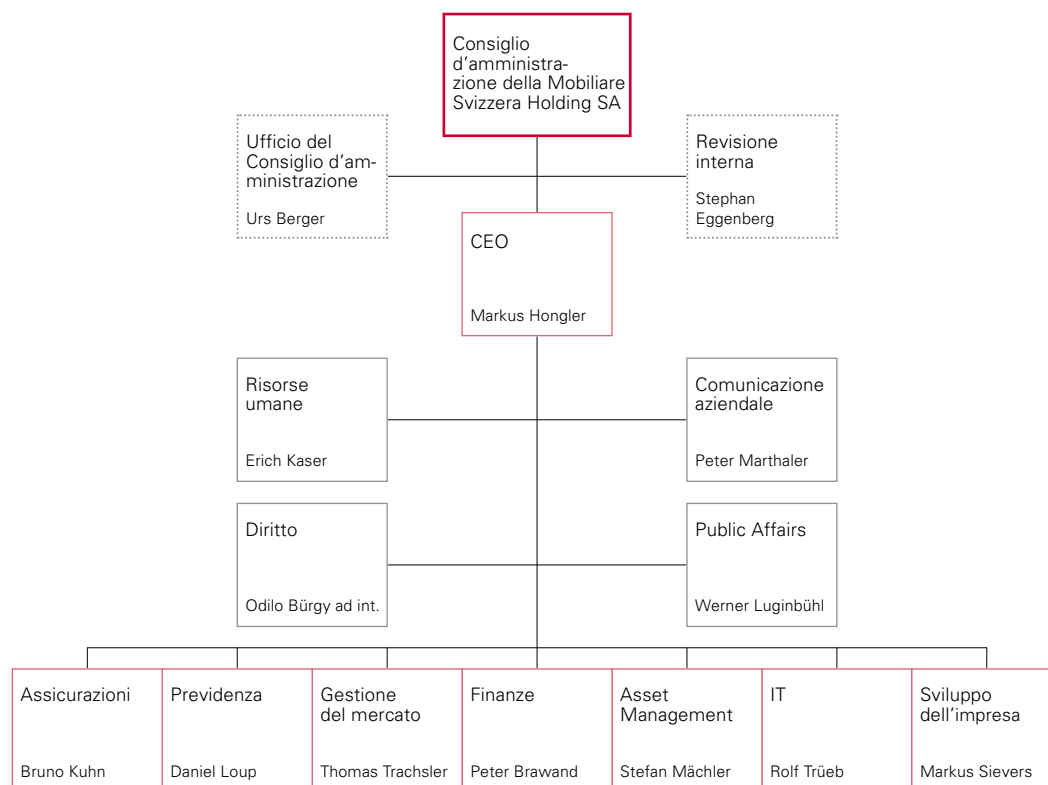
Markus Wyss
costruzioni & Facility Management

Fritz Zemp
gestione delle idee

Rico Zwahlen
XpertCenter SA

Struttura di comando

(al 1° gennaio 2012)



- Comitato di direzione
- Funzioni di supporto

Strategia, obiettivi e prospettive

La strategia e i fattori autonomi del successo si rivelano paganti sul lungo termine.

Su basi affidabili continuiamo a svilupparci ed assicuriamo una crescita futura redditizia e superiore alla media del mercato.

Quale impresa con radici cooperative con le responsabilità che ne risultano, la Mobiliare non ricerca una massimizzazione a senso unico degli utili per appagare gli azionisti, quanto piuttosto un'ottimizzazione degli stessi a favore di tutti gli stakeholder. L'utile deve innanzitutto permettere al gruppo imprenditoriale di garantirsi l'esistenza e lo sviluppo con le sue proprie forze e consentire l'attribuzione di dividendi alla cooperativa e di partecipazioni alle eccedenze agli assicurati. I rischi che ci assumiamo nell'attività assicurativa e negli investimenti patrimoniali sono in rapporto equilibrato con il nostro capitale proprio. Per quel che riguarda la dotazione di mezzi propri, di tutto il ramo assicurativo svizzero, il Gruppo Mobiliare si trova nella situazione migliore.

Copriamo a tutto campo i bisogni assicurativi dei clienti privati. Tutti i prodotti e servizi – sia le offerte proprie sia alcune offerte scelte di terzi – sono caratterizzate da un'elevata qualità. Nel settore di larga fascia per le piccole imprese (artigianato e libere professioni) offriamo prodotti standard adatti a tutti, mentre per le imprese medie e grandi proponiamo soluzioni personalizzate. Con i clienti che prestano attenzione particolare alla qualità curiamo rapporti di lunga durata e ci vediamo nel ruolo attivo di sostegno. Li aiutiamo nel rilevamento, nella valutazione e nella prevenzione dei rischi,

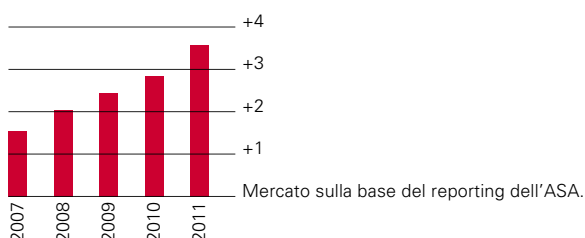
offrendo una copertura assicurativa ottimale per ogni bisogno individuale. Considerato che le esigenze dei clienti cambiano in modo molto eterogeneo, studiamo prodotti e servizi adatti a diversi canali di distribuzione. Anch'essi soddisfano gli elevati standard dei nostri prodotti, servizi e prestazioni. In caso di sinistro ci assumiamo le conseguenze finanziarie e prestiamo un supporto competente e un aiuto immediato nel trattamento delle situazioni materiali ed emozionali.

Le nostre agenzie generali sono guidate da imprenditori indipendenti e assicurano alla clientela un'assistenza basata su vicinanza, rapidità ed elevata qualità. Siamo gli unici con una struttura decentralizzata a livello locale per la liquidazione dei sinistri e le relative competenze. Oltre il 95% dei casi sono regolati rapidamente e senza complicazioni burocratiche dalle agenzie generali, direttamente sul posto. Danni di grandi dimensioni e casi più complessi vengono gestiti presso le diverse sedi della direzione. La Mobiliare dispone di un particolare know-how nella liquidazione dei danni, in particolare grazie alla competenza dei collaboratori ed alla qualità dei propri processi. Per questo è la Mobiliare a stabilire gli standard in Svizzera per quel che riguarda il trattamento dei sinistri, sia per la propria attività, sia per terzi.

Crescita superiore a quella del mercato

Affari non-vita

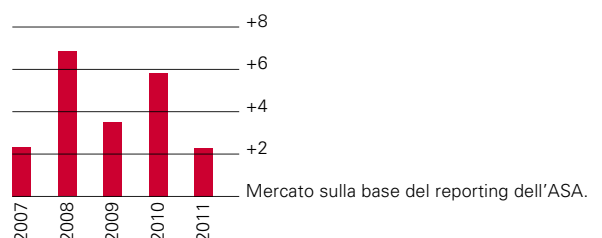
Differenza in punti percentuali



Crescita superiore a quella del mercato

Affari vita, senza premi unici collettivi

Differenza in punti percentuali



Obiettivi e misure

Intendiamo mantenere a lungo termine la nostra posizione leader nei settori delle assicurazioni per le economie domestiche e per le imprese, in quella di rischio sulla vita e nella riassicurazione delle istituzioni di previdenza come pure ribadire il successo nel settore dei veicoli a motore. Nel 2011 abbiamo esaminato sistematicamente i diversi potenziali di sviluppo elaborando di conseguenza il programma Mobi+. Esso punta sulla nostra crescita nelle agglomerazioni urbane e nell'ampliamento degli affari con le imprese medio-grandi e nel campo delle assicurazioni vita individuali.

Negli ultimi anni abbiamo ottenuto in tutta la Svizzera un successo superiore alla media. Il nostro modello imprenditoriale funziona ottimamente anche nelle città, ma in questo ambito la nostra quota di mercato è storicamente inferiore a quella che abbiamo nelle regioni rurali. Intendiamo compensare questa lacuna dovuta al passato rafforzando la nostra presenza e acquisendo nuovi clienti. In una prima fase puntiamo sulle agglomerazioni di Zurigo e Ginevra.

Con le assicurazioni per le imprese abbiamo un ottimo successo e siamo leader nel settore piccole imprese, artigiani e liberi professionisti. Vogliamo ampliare tale posizione e delinearci in modo ancora più marcato nel segmento delle imprese di medie dimensioni. Con un know-how specifico nell'underwriting e con un sostegno speciale, miriamo ad una posizione fra i top 3 nei settori delle assicurazioni di cose, di responsabilità civile e di rami tecnici.

Nel settore vita godiamo della fiducia dei clienti grazie alla nostra dotazione di capitale, l'orientamento cooperativo e la strategia a lungo termine, non basata sulle esigenze a breve termine degli azionisti che da essa risulta. Vogliamo sfruttare al meglio il potenziale di cross selling generato dall'ampio portafoglio clienti nel settore non-vita per aumentare le polizze individuali nel campo vita nel settore di larga fascia. A questo scopo prevediamo di completare le offerte proposte finora (assicurazioni vita classiche miste e prodotti basati solo su fondi) con prodotti di risparmio innovativi, finanziati sulla base di premi annuali che offrono oltre alla copertura del rischio una protezione adeguata per il capitale versato.

Per poter far fronte al maggior lavoro in termini di assistenza ai clienti e liquidazioni sinistri causato dalla crescita degli ultimi anni, rafforzeremo il personale delle agenzie generali. Di conseguenza prevediamo di creare entro il 2016 circa 200 nuovi posti di lavoro.

Obiettivi riguardanti utili e redditività

La Mobiliare è un'impresa finanziata al 100% con mezzi propri, che non deve orientarsi quindi sul mercato dei capitali. Gli obiettivi in termini di ricavi consistono nella ricerca di potenziali guadagni sul lungo termine. Dato che non c'è concorrenza fra gli interessi di proprietari e clienti, per valutare la creazione di valore sulla base del concetto Economic Value Added non si considerano le aspettative di rendita degli azionisti. Rileviamo secondo il metodo Flow to equity il costo del capitale proprio o in altri termini la rendita media che bisogna ottenere sul lungo periodo con gli affari operativi. Con essa finanziamo i bisogni di capitale di rischio e gli investimenti necessari per sviluppare l'impresa. Fatto ciò, il risultato dell'attività imprenditoriale deve consentire il versamento delle eccedenze anche agli assicurati del settore non vita. Basandosi su una disponibilità al rischio piuttosto prudente, il consiglio di amministrazione della Holding SA ha stabilito come rendita minima il Risk Free Rate più 200–300 punti base sotto cui non si deve scendere nella media del lungo periodo.

Prospettive

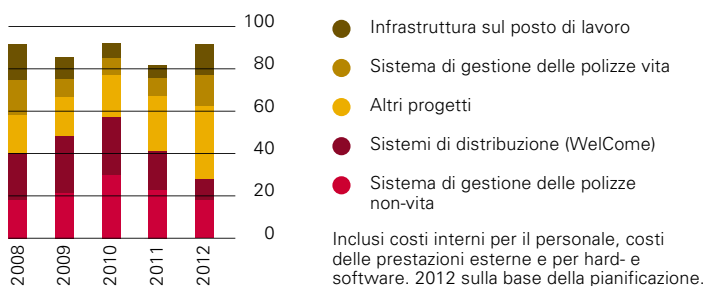
Per il 2012 prevediamo un forte calo di crescita del prodotto interno lordo a causa del raffreddamento della congiuntura a livello mondiale, della crisi dei debiti in Europa, dell'alto tasso di cambio del franco svizzero e di un tasso di occupazione destinato a diminuire. In questo ambito anche per il settore delle assicurazioni diminuiscono le possibilità di crescita. Il perdurare di un livello di tassi bassi pone sfide importanti soprattutto agli assicuratori attivi nel settore vita, che devono guadagnare sul mercato gli interessi necessari per finanziare i prodotti basati sul risparmio.

Nel settore non-vita i nostri prodotti per il settore di larga fascia sono molto concorrenziali, per cui prevediamo un nuovo aumento di quote di mercato, soprattutto nelle assicurazioni di cose, di responsabilità civile e per i veicoli a motore. Globalmente vogliamo ottenere ancora una volta una crescita superiore alla media del mercato.

Negli affari vita siamo preparati a far fronte al bisogno di sicurezza dei nostri clienti e a ribadire ed ampliare la nostra posizione di leader di mercato per le polizze di rischio, grazie a offerte di nuova concezione per i clienti privati e alla nostra immagine di partner competente e con buona dotazione di capitale per le istituzioni di previdenza. Pur in un mercato fortemente combattuto, ci aspettiamo un volume di affari uguale, anche perché continuiamo a non avere alcun flusso di denaro verso i conti di risparmio (LPP), come capita a concorrenti che operano nel campo dei puri affari assicurativi.

Ripartizione degli investimenti e loro andamento

mio. CHF



Punti prioritari negli investimenti

Da anni investiamo in progetti somme notevoli e nel 2011 abbiamo nuovamente raggiunto in questo campo gli 82 mio. CHF. Il progetto più impegnativo per il 2011 riguardava l'introduzione dell'assicurazione malattia e infortuni nella consolidata piattaforma unica di gestione (NT).

Si sono raggiunti ulteriori traguardi intermedi nel progetto WelCome con cui fra l'altro garantiamo la distribuzione dei prodotti su diversi canali. Le piattaforme del Contact Center Mobi24 e delle nostre agenzie generali sono state unificate, per cui ora i collaboratori hanno ovunque lo stesso accesso a dati riguardanti i clienti e processi. Oltre a ciò, grazie a funzioni ampliate si sono create le basi per un Customer Relationship Management (CRM) analitico. WelCome contiene inoltre un'extranet per i broker che abbiamo ulteriormente sviluppato nel 2011 per mettere a disposizione dei partner esterni sempre più informazioni.

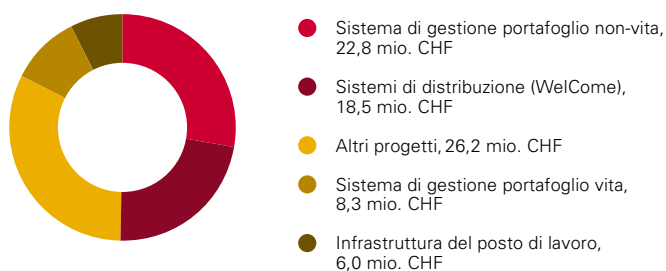
Per consentire ai collaboratori di lavorare anche fuori sede continuiamo ad investire nell'infrastruttura del posto di lavoro; valutiamo le apparecchiature, abbiamo iniziato con l'ampliamento della rete di comunicazione a fibre di vetro e abbiamo assicurato l'accesso alla rete Mobiliare anche dai computer privati.

Nella categoria «altri progetti» sono stati realizzate diverse cose, come ad esempio l'introduzione a livello d'impresa dell'archiviazione elettronica, la definizione di nuovi metodi di elaborazione delle statistiche del rischio per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in base alle nuove disposizioni di legge, la rielaborazione di sistemi e processi legati alla fatturazione, il rinnovo dell'infrastruttura nel settore stampa, imballaggio e spedizione e del sistema di corrispondenza con i clienti.

La Mobiliare vuole trasferire su una nuova piattaforma informatica unica il trattamento dei sinistri e la prestazione di servizi dei settori vita e non-vita. Nel 2011 sono state definite le esigenze che prevedono fra l'altro processi interni più snelli e sistemi più semplici per l'utente. In questo modo assicuriamo a lungo termine l'elevata qualità nella liquidazione dei danni che tutti ci attestano. Nel 2012 sarà prioritario inoltre il sistema di gestione dei portafogli per la previdenza professionale. Come ulteriore tappa di WelCome creiamo i presupposti per la stipulazione di assicurazioni di economie domestiche tramite internet. È previsto inoltre l'avvio di lavori preliminari per il rinnovo delle assicurazioni per le imprese e la preparazione delle nuove infrastrutture e performance per il posto di lavoro. Infine intendiamo anche ristrutturare la presenza in rete della Mobiliare.

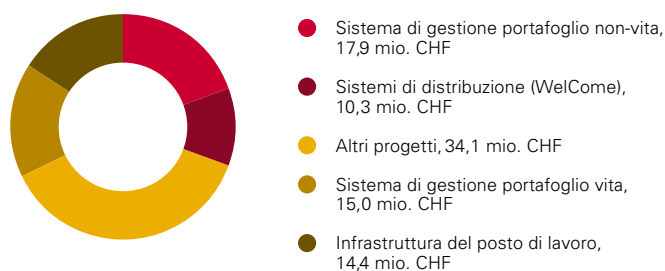
Parti di investimento dei progetti 2011

Suddivisione del volume degli investimenti



Parti di investimento dei progetti 2012

Suddivisione del volume degli investimenti



Risultato complessivo

Il Gruppo Mobiliare ha ottenuto ancora una volta utili considerevoli. Gli affari tecnici e quelli finanziari hanno apportato ottimi contributi. È stata ampiamente superata la crescita media del settore.

Come per l'esercizio precedente, per l'anno in esame il consolidamento è avvenuto a livello della Mobiliare Svizzera Holding SA, la quale è un'affiliata al 100% della Mobiliare Svizzera Società cooperativa. Il presente resoconto si riferisce ai dati riassuntivi a pagina 2 della relazione d'esercizio e ai conti del gruppo alle pagine da 76 a 97.

Risultato complessivo

Il risultato annuo consolidato chiude con un utile di 331,3 mio. CHF (anno precedente 408,6 mio. CHF). La diminuzione nei confronti dell'esercizio precedente è da ricondurre a maggiori danni della natura, accantonamenti rafforzati nell'ambito vita in ragione del livello dei tassi e agli ammortamenti sui pacchetti di azioni e fondi di partecipazione.

Al risultato complessivo hanno contribuito gli affari non-vita con 277,6 mio. CHF (anno precedente 339,5 mio. CHF) e gli affari vita con 53,7 mio. CHF (anno precedente 69,1 mio. CHF).

Il ricavo straordinario di 19,3 mio. CHF risulta dalla vendita di un immobile a Zurigo.

Capitale proprio e bilancio

Grazie all'utile ottenuto e all'aumento delle riserve di rivalutazione il capitale proprio consolidato è aumentato da 3,293 mia. CHF a 3,496 mia. CHF. La rendita del capitale proprio è del 9,8% (anno precedente 13,1%). Per tutte le società assicurative

del gruppo i mezzi propri disponibili sono ben al di sopra di quelli richiesti. Per l'ambito di solvibilità disponibile (Solvency I) risulta per il gruppo un valore di 539%. Il quoziente SST si situa oltre il 300% calcolato sulla base di un modello interno – inviato alla FINMA ma non ancora approvato definitivamente – accettato come modello di calcolo provvisorio. La somma di bilancio è aumentata a 14,979 mia. CHF (anno precedente 14,545 mia. CHF).

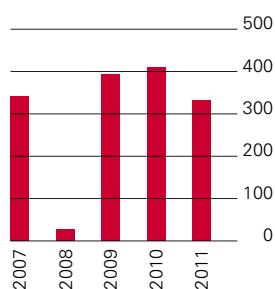
Il 95,4% degli attivi in bilancio (anno precedente 95,3%) sono investimenti di capitale. Di essi la parte maggiore, ovvero 7,723 mia. CHF (anno precedente 7,575 mia. CHF) è costituita da titoli a reddito fisso valutati all'Amortized-Cost, a meno che non si abbia l'intenzione di cederli anzitempo o si abbiano dubbi sulla capacità del debitore di versare gli interessi o di rimborsare l'importo. Seguendo la prassi consueta, gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono stati dotati con una certa prudenza.

Settore tecnico non-vita

Il settore non-vita ha aumentato il volume lordo dei premi del 5% a 2,343 mia. CHF. Il tasso di spese nonostante la notevole produzione con il 27,1% resta praticamente invariato rispetto all'anno precedente (26,9%), l'onere dei sinistri è leggermente aumentato a causa del maltempo di inizio luglio al 64,2% (anno precedente 61,3%).

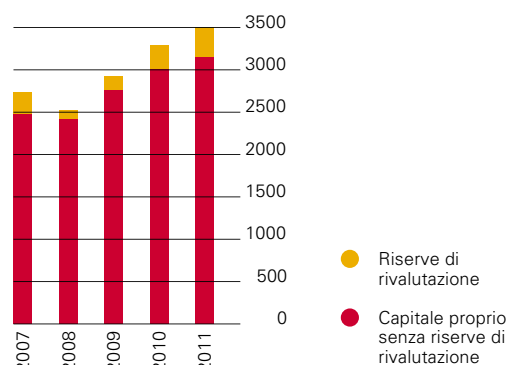
Risultato annuo consolidato

mio. CHF



Capitale proprio consolidato

al 31.12. mio. CHF



Aggiunte le altre spese tecnico assicurative risulta una Combined Ratio in aumento di 3 punti al 92,8% (anno precedente 89,8%). Con questa Combined Ratio si ha un risultato tecnico di 158,7 mio. CHF eccellente nel confronto sull'arco di più anni (anno precedente 214,0 mio. CHF).

Affari finanziari non-vita

In considerazione dei rischi il portafoglio in bond di titoli finanziari europei è stato ridotto, aumentando in cambio i titoli di imprese, di Stati e organizzazioni statali di paesi nordeuropei, Canada, Australia e dei paesi emergenti. Il risultato finanziario mostra un utile di 130,7 mio. CHF (anno precedente 172,5 mio. CHF). Il maggior ricavo da investimenti di capitali e gli altri ricavi finanziari non riescono a compensare le maggiori spese per gli investimenti di capitale. In particolare si sono avuti maggiori ammortamenti su azioni e fondi d'investimento e perdite da vendite nel quadro di una ristrutturazione mirata del portafoglio.

Settore tecnico vita

I premi lordi nel settore vita ammontano a 832,6 mio. CHF (anno precedente 805,4 mio. CHF). La crescita del 3,4% rispetto all'anno precedente risulta da un aumento dei premi di 22,5 mio. CHF nella previdenza privata e dall'aumento di 4,7 mio. CHF nella previdenza professionale. Nel risultato tecnico di -71,6 mio. CHF (anno precedente -50,6 mio. CHF) sono contenuti aumenti degli accanto-

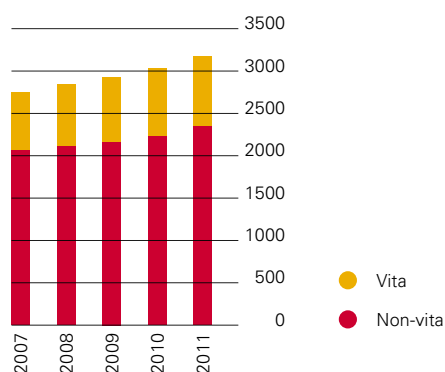
namenti dovuti al livello dei tassi d'interesse e partecipazioni agli utili degli assicurati per un ammontare di 144,1 mio. CHF. Il marcante aumento di 147,8 mio. CHF delle prestazioni assicurative, che raggiungono i 614,0 mio. CHF, è dovuto al notevole aumento di contratti in scadenza. Il tasso di spese in conto proprio si è leggermente ridotto, passando dal 15,5% al 15,4%.

Affari finanziari vita

Il risultato finanziario ammonta a 136,6 mio. CHF (anno precedente 137,5 mio. CHF). Oltre ai ricavi dai titoli grazie a utili sulle vendite nel quadro della ristrutturazione della quale si accennava in precedenza, abbiamo ottenuto ricavi per 188,6 mio. CHF (anno precedente 164,4 mio. CHF). Contemporaneamente però anche le spese sono aumentate: a causa di maggiori ammortamenti – soprattutto su azioni e fondi di partecipazione – e perdite da vendite, le spese sono salite a 52,9 mio. CHF (anno precedente 20,3 mio. CHF).

Premi lordi

mio. CHF



Cifre del conto non-vita

in milioni CHF

	2011	2010	Variazione %
Premi lordi	2 342,5	2 230,4	+ 5,0
Premi acquisiti in conto proprio	2 198,5	2 092,2	+ 5,1
Spese per i sinistri in conto proprio	- 1 410,7	- 1 281,9	- 10,0
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 697,2	4 532,9	+ 3,6
– di cui accantonamenti per sinistri	3 854,9	3 705,3	+ 4,0
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	226,2	186,2	+ 21,5
Investimenti di capitale	8 018,3	7 683,7	+ 4,4
Risultato tecnico	158,7	214,0	- 25,8
Risultato finanziario	130,7	172,5	- 24,2
Risultato dopo le imposte	277,6	339,5	- 18,2
Onere dei sinistri in conto proprio	64,2%	61,3%	
Tasso di spese in conto proprio	27,1%	26,9%	
Tasso altre spese tecnico-assicurative			
(incl. quote di partecipazione alle eccedenze degli assicurati in conto proprio)	1,5%	1,6%	
Combined Ratio in conto proprio	92,8%	89,8%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, - = effetto negativo

Non-vita

In un ambiente assicurativo caratterizzato da una forte lotta concorrenziale abbiamo ottenuto una crescita molto al di sopra della media e realizzato contemporaneamente un ottimo risultato tecnico, nonostante il verificarsi di danni della natura per un ammontare di oltre 100 mio. CHF.

Ambiente e posizionamento, quote di mercato

Dal 2008 il settore assicurativo ottiene ottimi risultati tecnico-assicurativi nell'attività in Svizzera, per lo più grazie a un positivo andamento dei sinistri. Nel 2011 la maggior parte degli assicuratori hanno investito questi utili nella crescita, perciò la lotta concorrenziale è rimasta forte. Nel settore non-vita non abbiamo invece risentito delle turbolenze sui mercati finanziari, del franco forte e del generalizzato rallentamento della crescita.

Dopo due anni di stagnazione il mercato non-vita ha nuovamente raggiunto un aumento dei premi dell'1,4%. La Mobiliare con il 5,0% (anno precedente 3,2%) ha ancora una volta superato nettamente la media del mercato. Non solo abbiamo aumentato la produzione di nuovi affari, come previsto nelle indicazioni strategiche, ma rileviamo anche una minore perdita di volume dovuta a disdette. Come mostra il reporting sui premi dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA) abbiamo ottenuto miglioramenti sostanziali nonostante la posizione già buona e rafforzato il terzo posto fra gli assicuratori non-vita in Svizzera con una quota di mercato del 16,2%. Nel campo delle assicurazioni di cose con una quota del 27,7% siamo leader di mercato e anche nelle assicurazioni di persone, di veicoli a motore, responsabilità civili e protezione giuridica ci situiamo con quote variabili fra il 10,4% e il 24,7% nel gruppo di testa.

I motivi del successo

Le nostre agenzie generali vicine al cliente diffondono efficacemente i prodotti attraverso vari canali. Che si tratta di prodotti che incontrano i favori del cliente è confermato da una ricerca di mercato. I nostri sistemi per sviluppo dei prodotti, determinazione delle tariffe e gestione dei contratti, ci consentono di adattare prestazioni e tariffe all'andamento del mercato in modo rapido, differenziato ed efficiente. Riconduciamo il buon andamento degli affari all'eccellente posizionamento sul mercato, ma anche ai vantaggi della struttura cooperativa, alla notevole fiducia da parte dei clienti e all'immagine forte di partner affidabile con buona dotazione finanziaria.

Versamenti dal fondo delle eccedenze

Da luglio 2011 sono i clienti titolari di polizze di assicurazioni economia domestica e stabili ad approfittare del versamento dal fondo delle eccedenze sotto forma di riduzione del 20% dei premi. Si tratta di una partecipazione al successo d'impresa della Mobiliare per un totale di 125 mio. CHF. Una campagna nazionale su vasta scala ha pubblicizzato efficacemente questa prestazione cooperativa, unica nel suo genere.

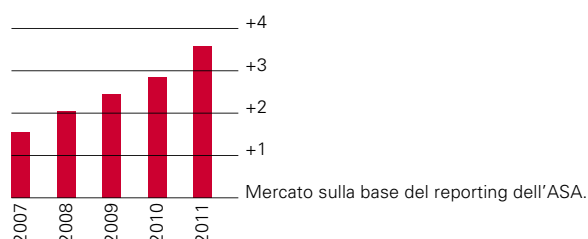
Rete di vendita e di assistenza

Oltre 80 agenzie generali dotate di notevoli competenze per la vendita ed il trattamento dei sinistri si occupano degli assicurati insieme alle circa 70 agenzie, garantendo un trattamento rapido e senza burocrazia dei sinistri sul posto, cosa partico-

Crescita superiore a quella del mercato

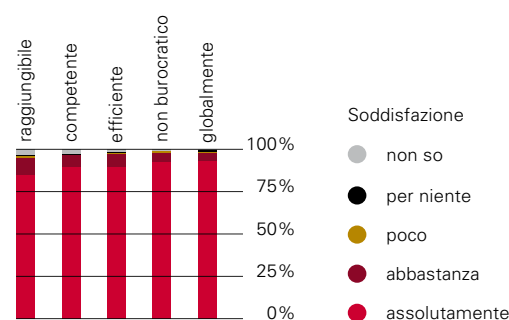
Affari non-vita

Differenza in punti percentuali



Qualità del servizio della Mobiliare in caso di sinistri

Studio della Mobiliare, 35 000 clienti privati



larmente apprezzata dai clienti, come dimostra il grafico. Anche per chi ricorre ai canali elettronici, facili da utilizzare – il rapporto resta personale, perché anche questo servizio è curato dall'agenzia competente e più vicina al cliente. Le direzioni degli affari broker di Zurigo e Nyon mettono a disposizione dei mediatori d'affari attivi a livello nazionale e sovra regionale un'unità organizzativa specializzata, mentre quelli attivi a livello locale e regionale collaborano con le nostre agenzie generali.

Settori d'attività e prodotti

Abbiamo raggiunto un notevole aumento dei premi nelle assicurazioni per privati. Con le assicurazioni per i veicoli a motore abbiamo avuto un successo straordinario, aumentando la produzione di polizze nuove rispetto all'anno precedente e limitando la quota di uscite. Molto elevato è stato anche l'aumento delle polizze per le economie domestiche; ancora una volta abbiamo raggiunto una forte produzione di polizze nuove nelle assicurazioni standardizzate per le PMI. Da rilevare invece una diminuzione nel settore dei clienti grandi e speciali, dovuto principalmente al trasferimento nel segmento delle PMI. Nel quadro della nostra iniziativa di crescita, in futuro l'attività assicurativa verrà segmentata ancora di più per rispondere in modo sempre migliore alle esigenze specifiche di piccole imprese, artigiani, liberi professionisti e imprese di dimensioni medio-grandi. Chiaro

aumento per il volume dei premi delle assicurazioni di persone. Notevole è stato anche lo sviluppo degli affari nel settore collettivo.

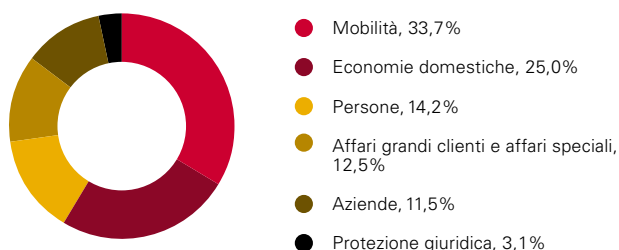
Innovazione e ottimizzazione dei processi

Dato che le assicurazioni non sono beni visibili, ma soltanto promesse di servizi, il ciclo del prodotto è diverso da quello dei manufatti. Le spese nella fase di sviluppo sono relativamente inferiori, mentre si verificano essenzialmente nella fase post vendita, ovvero in caso di sinistro. Pretendiamo di offrire prodotti di prima qualità, sia in relazione al prezzo, sia come prestazione nel suo insieme. In base a confronti fra le marche, procediamo ad adattamenti che possono riguardare struttura del prodotto, sostegno alla distribuzione, amministrazione della polizza e prestazioni.

Dal 2005 diamo la priorità strategica alla riunificazione dei prodotti assicurativi in un'unica piattaforma informatica che consente adattamenti rapidi e differenziati alle mutate condizioni del mercato e contribuisce in maniera sostanziale al miglioramento dell'efficienza. Dalla metà del 2011 le assicurazioni per privati sono state rielaborate e trasferite nel nuovo paesaggio unificato. I contratti nuovi e sostitutivi rinnovati dal 1° gennaio 2012 incontrano un notevole interesse da parte della clientela. Oltre ad una più vasta gamma di prestazioni nelle assicurazioni individuali e collettive, i clienti approfittano di nuove prestazioni, ad esempio di un processo di calcolo delle polizze quasi completamente automatizzato con tre possibilità per inserire i dati sulla retribuzione.

Lavoriamo costantemente per migliorare la compatibilità con il web dei nostri prodotti; dalla modernizzazione di prodotti e sistemi risulta un notevole sgravio dei processi di distribuzione e gestione delle polizze. Le risorse che si liberano in tal modo sono utilizzate per una maggiore professionalità nella gestione dei prodotti, per aumentare le capacità di distribuzione e nell'elaborazione di progetti volti al futuro.

Portafogli per settori d'attività



Nel 2011 è stato avviato un progetto per unificare i sistemi di gestione dei sinistri con il quale intendiamo assicurare nel lungo periodo la nostra posizione di leader nel trattamento dei danni, migliorare l'efficienza e aumentare il grado di soddisfazione dei clienti. La competenza di liquidazione dei sinistri resta essenzialmente presso le nostre agenzie generali.

Andamento dei sinistri

Il rapporto fra spese e premi incassati (onere dei sinistri) ha raggiunto il 64,2% ed è quindi superiore a quello dell'anno precedente (61,3%). Alcuni eventi naturali si sono ripercossi sulle assicurazioni di cose e di veicoli a motore: le grandinate e le inondazioni di inizio luglio hanno inciso con circa 85 mio. CHF, la Kandertal nell'Oberland bernese e la Lötschental in Vallese sono state colpite da gravi inondazioni il 10 ottobre. Le precipitazioni a seguito di un fronte di aria calda, unite allo scioglimento imprevisto di grandi masse nevose hanno portato inondazioni in alcuni casi paragonabili a quelle del 2005, con danni notevoli a paesaggio ed infrastrutture. Per la Mobiliare a seguito di tali avvenimenti si sono avuti danni per circa 10 mio. CHF. In alcune località le opere di prevenzione promosse dalla Mobiliare a seguito dei disastrosi eventi dell'estate del 2005 hanno evitato il peggio. Lo Tsunami di marzo in Giappone – con conseguente catastrofe atomica – e gli sconvolgimenti politici in Nord Africa e vicino Oriente, hanno causato alla Mobiliare soltanto spese per assicurazioni di annullamento viaggi.

Società affiliate

Il volume d'affari della *Mobi24 Call-Service-Center SA* è nuovamente aumentato. Le chiamate per soccorsi sono salite del 5% circa, i casi di assistenza a clienti della Mobiliare segnano una crescita dell'8% circa. Nel quadro della realizzazione di WelCome sono aumentati anche i servizi della Mobi24 per le agenzie generali al di fuori degli orari di apertura. Ad esempio sono state ricevute 11800 denunce di danno, si sono concluse polizze via internet e garantita ai clienti la consulenza in merito alle offerte tramite la rete.

La *Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA* mostra una soddisfacente crescita dei premi del 9,4%. Dopo anni di forte crescita al di sopra del previsto, in questo campo si va delineando sempre più una certa saturazione, ma la Protekta ancora una volta supera la media del mercato. Grazie ad una forte rete di distribuzione, strutture ridotte, costante orientamento dei processi d'impresa alle esigenze del mercato, prodotti interessanti, continuo perfezionamento professionale dei collaboratori ed al servizio accessorio di consulenza giuridica JurLine, la nostra affiliata Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA – soprattutto se si considera l'ampiezza del suo campo d'azione – apporta un contributo notevole al risultato complessivo.

La *XpertCenter SA* offre i suoi servizi alla Mobiliare e a clienti terzi nel campo delle perizie per i veicoli a motore, del commercio di relitti di auto, di pretese di regresso, della lotta alla frode assicurativa e della liquidazione dei sinistri con coinvolgimenti all'estero. Per tutti i servizi è stato possibile acquisire nel 2011 nuovi ed interessanti clienti terzi, con positive ripercussioni sul fatturato.

La *Protekta Consulenza rischi SA* offre consulenze neutrali e sostegno ad imprese industriali, artigianali e di servizio in tutta la Svizzera nei settori gestione del rischio, sicurezza e prevenzione, sia per la Mobiliare che per clienti terzi. Oltre a ciò nel caso di eventi eccezionali – con uno stato maggiore di crisi e organizzazioni d'emergenza locali – assicura la gestione della situazione e la continuazione dell'attività d'impresa del Gruppo Mobiliare.

Cifre del conto vita in milioni CHF	2011	2010	Variazione %
Premi lordi	832,6	805,4	+ 3,4
– di cui premi annui (premi periodici)	632,1	615,2	+ 2,7
– di cui contratti a premio unico	200,5	190,2	+ 5,4
Premi acquisiti in conto proprio	798,4	768,5	+ 3,9
Prestazioni assicurative versate in conto proprio	– 614,0	– 466,2	– 31,7
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze	– 144,1	– 159,2	+ 9,5
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	3 823,4	3 636,1	+ 5,2
– di cui accantonamenti per sinistri	1 303,6	1 251,4	+ 4,2
– di cui capitale di copertura	2 465,4	2 330,7	+ 5,8
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	417,2	414,0	+ 0,8
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	1 145,7	1 342,9	– 14,7
Investimenti di capitale	5 124,7	4 839,5	+ 5,9
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 145,7	1 342,9	– 14,7
Risultato tecnico	– 71,6	– 50,6	– 41,5
Risultato finanziario	136,6	137,5	– 0,7
Risultato dopo le imposte	53,7	69,1	– 22,3
Tasso di spese lordo	15,4%	15,5%	

Variazione % di una cifra nel conto economico, + = effetto positivo sul risultato, – = effetto negativo

Vita

Abbiamo difeso la nostra posizione di leader del mercato per le assicurazioni di rischio mantenendo il volume d'affari negli affari individuali e ampliandolo negli affari collettivi. La crescita è dovuta soprattutto alle polizze di risparmio con clienti privati.

Ambiente, posizionamento, quote di mercato

Nel corso dell'anno si sono andate accentuando le incertezze sui mercati di capitali e negli ambienti economici con conseguenze sugli affari delle assicurazioni sulla vita. I clienti cercavano sicurezze sia per la copertura del rischio sia per il risparmio che per la previdenza.

La crescente regolamentazione e i ricavi limitati sono divenuti un problema per varie istituzioni di previdenza, per cui molti si sono orientati nuovamente verso l'assicurazione completa o si sono riuniti con partner. Sul mercato delle riassicurazioni nel quale siamo attivi noi, la lotta si è fatta più dura, mentre nelle assicurazioni vita che gestiscono le polizze d'assicurazione completa sono confluite grandi masse di denaro, con la conseguenza comunque che ora devono far fronte ad un maggiore rischio riguardo agli investimenti.

Siamo leader di mercato nel settore delle riassicurazioni delle istituzioni di previdenza (27,9% del volume dei premi) e abbiamo una posizione di spicco nell'assicurazione di rischio sulla vita per i privati (23,2% delle somme assicurate).

Il grafico mostra la crescita nel corso degli ultimi anni (per consentire il confronto sono stati esclusi i premi unici negli affari collettivi): negli ultimi cinque anni abbiamo segnato una costante crescita al di sopra della media di mercato fra due e oltre sei punti percentuali.

Motivi del successo

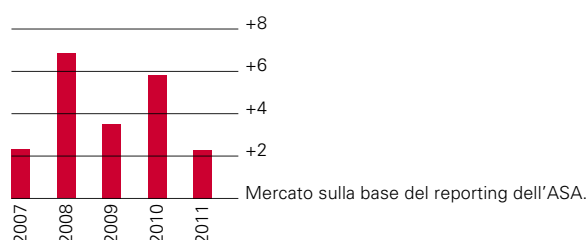
Il rinnovato successo di vendita delle assicurazioni del rischio decesso e invalidità, conferma che i nostri prodotti soddisfano appieno il bisogno di sicurezza dei privati. La nostra competenza è riconosciuta e godiamo della fiducia del cliente. Nella distribuzione tramite la nostra organizzazione interna ci concentriamo sull'attività con i premi periodici, che sono meno volatili dei premi unici e garantiscono entrate costanti. Siamo molto conosciuti sul mercato delle istituzioni di previdenza, mentre abbiamo ancora potenziale da sfruttare sul mercato delle assicurazioni sulla vita destinate ai privati. Con un maggiore sforzo a livello di comunicazione siamo riusciti a migliorare in modo sensibile e netto il grado di notorietà fra i clienti. Negli affari collettivi siamo leader come riassicuratori e grazie al nostro buon nome, all'elevata soddisfazione della clientela e all'ottima dotazione di capitale, abbiamo potuto difendere efficacemente la posizione.

Eccedenze per la clientela

Il risultato tecnico comprende già partecipazioni degli assicurati alle eccedenze per un importo di 144 mio. CHF. Negli affari collettivi sotto posti alla quota legale abbiamo versato alle istituzioni di previdenza il 95% dei ricavi sotto forma di rendite, prestazioni di capitale, attribuzioni di eccedenze e accantonamenti.

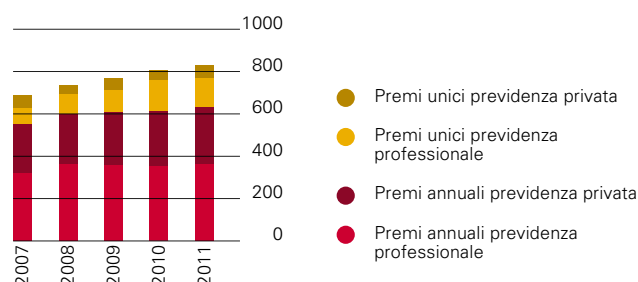
Crescita superiore a quella del mercato

Affari vita, senza premi unici collettivi
Differenza in punti percentuali



Premi lordi previdenza privata e professionale

mio. CHF



Previdenza professionale

Nel settore della previdenza professionale ci concentriamo sull'assicurazione dei rischi biometrici delle istituzioni di previdenza semi autonome. Il volume dei premi è leggermente aumentato, con i premi periodici in aumento del 2,5% e i premi unici in calo, come previsto nella strategia d'impresa. In questo ambito procediamo in modo selettivo, perché le maggiori riserve necessarie vanno a carico del risultato tecnico ed è difficile investire denaro con prospettive di guadagni.

Previdenza individuale

In questo settore abbiamo registrato un forte aumento dei premi. Molto richieste le assicurazioni tradizionali miste, mentre risultava in calo l'interesse per le polizze collegate a fondi d'investimento, in ragione della volatilità dei mercati finanziari.

Il maggior volume di premi periodici proviene soprattutto dalla nostra distribuzione. Abbiamo rafforzato la posizione leader nelle assicurazioni di rischio in caso di decesso e aumentato le polizze nuove sia nelle assicurazioni per incapacità lavorativa sia per i prodotti di risparmio. Hanno incontrato interesse particolare le assicurazioni con garanzie per il caso di sopravvivenza.

Nella distribuzione tramite banche si è molto ravvivato il settore dei premi unici. Per le polizze con formazione di capitale distribuite tramite le

banche, esse garantiscono un tasso d'interesse (minimo) pari a quello offerto sui conti di risparmio.

Canali di distribuzione

Le agenzie generali hanno ottenuto buoni risultati nei nuovi affari con i privati. I Key Account Manager della previdenza professionale acquisiscono e curano istituzioni di previdenza e mediatori. Continuano le tendenze al consolidamento, il numero di istituzioni di previdenza assicurate presso di noi è ancora una volta leggermente diminuito. D'altra parte acquistano maggiore importanza i grandi istituti collettori e conoscenze approfondite e sottili del mercato risultano decisive per riuscire a sfruttare al meglio il potenziale.

Prodotti, innovazioni

Nel segmento privato abbiamo lanciato sul mercato la rinnovata assicurazione in caso di decesso MobiLife Risk Preferred distribuita tramite le agenzie generali e i mediatori. Il prodotto è concepito con diversi livelli di rischio e offre nella maggior parte dei casi premi più convenienti e ci ha consentito di posizionarci nei primi posti nel confronto con la concorrenza. Il prodotto MobiLife Netto – lanciato l'anno precedente per la previdenza professionale, ha mostrato nel 2011 il proprio potenziale e per la fine dell'anno abbiamo triplicato le polizze dell'anno precedente raggiungendo un volume di circa 30 mio. CHF. È in aumento la richiesta da parte della clientela di prodotti Netto, in cui le eccedenze sono già incluse.

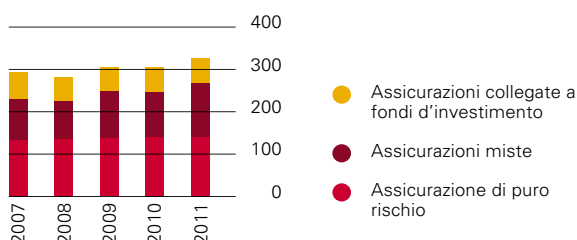
Prestazioni

L'ammontare notevolmente superiore delle prestazioni assicurative pagate è da ricondurre essenzialmente al fatto che sono giunte a scadenza numerose polizze, con conseguente restituzione del capitale di risparmio.

Le spese per i casi di decesso nella previdenza professionale e in quella individuale si sono situate al di sopra dei valori dell'anno precedente. Nonostante l'ambiente economico sempre più difficile, le spese per l'incapacità lavorativa sono diminuite ancora una volta sia nell'assicurazione professionale che in quella individuale.

Premi lordi previdenza privata

mio. CHF



Investimenti di capitali

La crisi dell'eurozona e il crescente indebitamento degli USA hanno reso incerti i mercati finanziari; poi il terremoto in Giappone e vari sconvolgimenti politici hanno aumentato il nervosismo. In questo ambiente e difficile e volatile siamo comunque riusciti ad ottenere un buon risultato legato agli investimenti.

La crisi del debito in Europa ha portato a premi di rischio sempre più alti per i prestiti dello Stato e i valori bancari. A inizio anno sono state immesse sul mercato obbligazioni decennali della Confederazione con una rendita dell'1,67%, salita nel corso dell'anno fino al 2,14%, per poi crollare a fine anno al minimo storico dello 0,70%. Da luglio ad agosto i mercati azionari e la maggior parte delle valute hanno subito correzioni notevoli. L'Euro è sceso, situandosi per un periodo alla pari con il franco svizzero, fin quando il 6 settembre la Banca nazionale non è intervenuta con successo, riuscendo a far accettare subito sui mercati un tasso limite di 1,20 rispetto alla moneta europea. Nello stesso periodo il prezzo dell'oro ha raggiunto il valore storico di 1.900 USD l'oncia.

Strategia e risultati degli investimenti

Dalla crisi dei debiti nell'UE non risultano effetti diretti sui nostri investimenti, dato che non abbiamo impegni nei confronti di Stati PIIGS. Abbiamo ridotto le obbligazioni dalla zona euro aumentando nuovamente la quota di obbligazioni ipotecarie e obbligazioni statali. Oltre a ciò abbiamo investito in prestiti di Stati poco indebitati e ricchi in materie prime come Canada e paesi scandinavi. Abbiamo sfruttato la caduta delle azioni in estate per acquisiti operati in modo selettivo. Da settembre i valori di mercato delle azioni sono risaliti.

Abbiamo ottenuto dagli investimenti un risultato pari a 267,3 mio. CHF, il risultato degli investimenti di capitale ammonta a 448,5 mio. CHF. I fattori principali del successo sono stati l'elevato rendimento delle carte valori, con 221,5 mio. CHF (anno precedente 205,9 mio. CHF), gli utili da vendite (soprattutto di obbligazioni) e ricavi dagli immobili di reddito per un ammontare di 58,4 mio. CHF. Nuovamente stabili le entrate da prestiti e ipoteche. Ad essi si contrappongono ammortamenti per 113,7 mio. CHF (soprattutto azioni). Con 173,4 mio. CHF gli oneri da investimenti di capitale sono superiori a quelli dell'anno precedente (66,8 mio. CHF). Le garanzie sulle oscillazioni di valore di USD e EUR hanno avuto effetti positivi. Su investimenti di capitali per valore contabile medio di 12,833 mia. CHF abbiamo ottenuto una rendita del 2,1% (anno precedente 2,6%). La performance annua degli investimenti si situa al 4,5% (anno precedente 4,6%).

Immobili

Continuiamo ad investire in immobili. Ad Arbon, Winterthur e Wittenbach sono stati terminati edifici con un totale di 182 appartamenti e 1641 m² di superficie per usi commerciali. Contemporaneamente investiamo per modernizzare immobili esistenti e cediamo immobili non più conformi alla nostra strategia. Siamo riusciti in tal modo ad aumentare il valore di mercato a 1,35 mia. CHF (anno precedente 1,20 mia. CHF). Tutto ciò, insieme all'aumento degli investimenti immobiliari a 114,3 mio. CHF (anno precedente 111,6 mio. CHF) e ad un positivo andamento del valore di mercato, porta ad una performance del 9,5% (anno precedente 10,0%). La quota di mancato guadagno con il 3,22% (anno precedente 3,23%) si situa molto al di sotto del benchmark. Altri 690 appartamenti circa, con 17 500 m² di superficie per uffici e negozi per un volume d'investimento di circa 300 mio. CHF sono in costruzione o allo stato di progettazione e consentiranno di ampliare ulteriormente la quota di investimenti in immobili.

Allocazione del portafoglio al 31.12.2011

Fra parentesi i valori dell'anno precedente



Gestione del marchio, pubblicità, sponsoring

Il nostro è il marchio più apprezzato di tutto il settore assicurativo. L'alto grado di soddisfazione della clientela fa sì che molti ci raccomandino ad altri. Vogliamo continuare a sviluppare ulteriormente il grado di notorietà delle assicurazioni vita.

Il massimo dei voti per la reputazione dell'impresa

La reputazione, uno dei fattori chiave del successo, all'inizio del 2011 è stata rilevata dalla GfK per 112 imprese con un'inchiesta online condotta su 3508 persone. Nell'ambito del settore assicurativo abbiamo ottenuto le note migliori per la reputazione complessiva, che risulta dai voti ottenuti da un lato per la valutazione razionale ed emozionale e dall'altro per la durata. Massimo dei voti anche per la correttezza, a conferma del fatto che attuiamo con efficacia filosofia e strategia d'impresa. Il nostro settore fa esaminare a scadenze regolari la notorietà dall'istituto GfK. Nella media annuale, con il 95,8% come già l'anno precedente (96,9%) siamo al primo posto per la notorietà di marca sollecitata. Siamo molto conosciuti sul mercato come assicuratori di cose, mentre non è ancora noto come vorremmo che la Mobiliare offre anche assicurazioni sulla vita e soluzioni previdenziali. Dal 2008 pertanto le nostre misure di marketing mirano ad aumentare il grado di notorietà che in questo periodo è salito dal 38,0% al 50,7%.

Migliorata la soddisfazione dei clienti

Se le prestazioni degli assicuratori soddisfano le aspettative dei clienti, ciò si manifesta nel momento del sinistro e i racconti dei clienti in merito alle esperienze fatte in questo ambito influenza in modo notevole l'immagine di un'assicurazione. Uno studio interno condotto presso la clientela

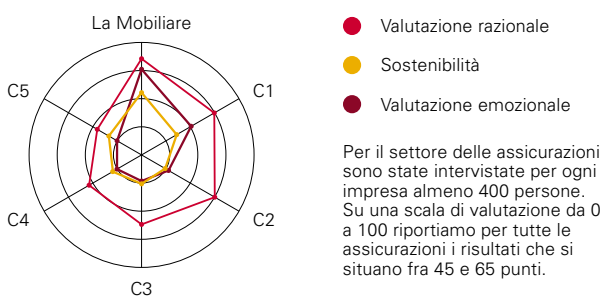
privata mostra che la Mobiliare è riuscita a migliorarsi ulteriormente per quel che riguarda la soddisfazione dei clienti in caso di sinistro: il 96,9% (anno precedente 96,7%) sono completamente o in larga misura soddisfatti delle nostre prestazioni. La Mobiliare si contraddistingue nel caso di bisogno soprattutto per una procedura rapida e non burocratica come pure per competenza e cortesia dei collaboratori. L'orientamento sui bisogni del cliente è facilitato dall'organizzazione decentralizzata che consente di evadere nove casi su dieci direttamente presso le agenzie generali. Si tratta di esperienze positive che i clienti tramandano volentieri, in effetti l'89,9% degli intervistati (anno precedente 89,0%) consiglia la Mobiliare ad amici e conoscenti.

Proposta di valore e corporate design

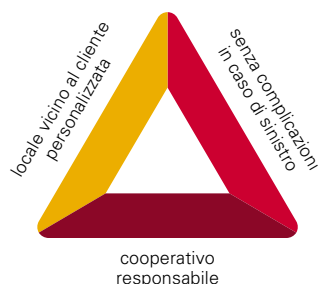
La proposta di valore (promessa della marca) si basa direttamente sulle esigenze del cliente e con la nostra organizzazione riusciamo a realizzarla efficacemente. Diamo molto peso ad un Corporate Design ampliato; tutti i marchi derivano dal punto di vista visivo e verbale dal marchio mantello e approfittano di una forte presenza a livello globale. La cura del nostro Corporate Design comprende anche il modo di presentarsi delle agenzie generali.

Reputazione nel confronto con la concorrenza

Business Reflector GfK 2011
C1-C5: concorrenti



La promessa del marchio



Pubblicità

La nostra pubblicità si basa sulla comunicazione e sulla promessa della marca. Gestiamo a livello centrale la pubblicità relativa al marchio globale: gli schizzi dei sinistri e gli spot televisivi simboleggiano un trattamento dei sinistri rapido e non burocratico. Abbiamo esaminato ancora una volta il gradimento di questa pubblicità, che anche nel tredicesimo anno non sembra aver perso nulla del suo smalto. A livello svizzero abbiamo lanciato la campagna di fiancheggiamento sulla ripartizione delle eccedenze ai clienti incontrando con l'immagine del pacco regalo una notevole attenzione. Personalizzata, decentralizzata, vicina al cliente; la comunicazione di questa dimensione della promessa della marca si fonda essenzialmente sulla presenza locale delle nostre agenzie generali, che utilizzano volentieri tale messaggio per le loro attività pubblicitarie.

Pagina web premiata

La nostra pagina web è stata premiata in occasione dei PASS Online-Insurance Awards 2011 con il primo posto per quel che riguarda la facilità d'uso. Lo studio ha esaminato in tutto la presenza online di 55 assicurazioni nell'area germanofona. Sono stati valutati positivamente il design semplice e di facile accesso, adatto anche a persone ipovedenti, che consente di trovare rapidamente i vari contenuti. Il numero di quanti utilizzano internet tramite uno smartphone aumenta a ritmi vertiginosi. Dalla fine di novembre il nostro sito internet è pertanto più facilmente raggiungibile. A questo scopo il design è stato adeguato alle esigenze specifiche degli utenti smartphone.

Impegno su vasta scala come sponsor

Nel 2011 abbiamo rafforzato la nostra presenza nella Svizzera romanda e per la prima volta la Mobiliare era fra gli sponsor del Paléofestival, attualmente il concerto openair più grande in Svizzera. Abbiamo ottenuto in tal modo una presenza molto efficace nel settore del pubblico giovanile che ci ha consentito di ricevere e seguire nella nostra zona per gli ospiti oltre 640 persone. Ci siamo ancora una volta impegnati nel festival

«Vision du Réel» a Nyon, dedicato al film documentario, che ha offerto ai visitatori numerose rappresentazioni sorprendenti ed emozionanti.

Come uno degli sponsor principali dei Seespiele di Thun abbiamo offerto a clienti e collaboratori una serata indimenticabile con il musical in dialetto «Gotthelf», che ha entusiasmato oltre 75 000 spettatori. Sfruttiamo in modo mirato queste manifestazioni di rilievo nazionale, fra cui rientrano anche concerti, opere e tornei di golf per curare i contatti con i nostri clienti aziendali. Ad esempio abbiamo avuto modo di accogliere molti clienti in occasione delle gare FIS di Coppa del mondo di Adelboden. Oltre a ciò curiamo anche incontri di dimensioni minori e regionali ma parimenti importanti per i contatti con i clienti. La sede centrale ad esempio ha contribuito finanziariamente ad oltre 180 incontri offerti dalle agenzie generali.

Il nostro impegno principale a livello centralizzato è il leading sponsoring della federazione svizzera di unihockey, grazie al quale le partite della lega nazionale A e della Coppa svizzera si sono tenute sotto il nome di Swiss Mobiliar League e Swiss Mobiliar Cup. Abbiamo rafforzato la collaborazione con la federazione con il programma di contorno «Swiss Mobiliar Games». A livello locale 65 agenzie generali hanno stipulato un contratto di sponsorizzazione con un club di unihockey. Nel dicembre del 2011 si sono tenuti a San Gallo i Campionati mondiali femminili, vero punto saliente dell'intera stagione.

Come assicurazione vicina alle famiglie, infine, in estate la Mobiliare ha sostenuto per il secondo anno il «Kinderland Openair». Grazie al loro interessante programma gli appuntamenti attirano in tutta la Svizzera un numero sempre crescente di visitatori.

Impegno sociale, economico ed ecologico

La Mobiliare agisce in modo responsabile – nei contatti con i clienti, con i collaboratori e nelle questioni economiche, sociali ed ecologiche. La sostenibilità è un principio ben ancorato nell'impresa.

Sostenibilità come principio

Per assicurarsi il successo e la sopravvivenza nel lungo periodo, una cooperativa deve puntare sulla sostenibilità della propria azione. Una verifica della situazione commissionata nel 2011 ha rilevato che continuano ad essere soddisfatti in larga misura i presupposti per parlare di impresa sociale, economica ed ecologica.

Atteggiamento responsabile nei confronti di tutti i nostri interlocutori

La Mobiliare ha delle responsabilità innanzitutto nei confronti dei propri clienti. Tanto nella stipulazione che nella liquidazione punta su consulenza personale, prodotti incentrati sugli effettivi bisogni e competenza nella liquidazione dei sinistri. Dato che le agenzie generali dispongono di ampie competenze nella stipulazione delle polizze e nella liquidazione dei danni, i loro collaboratori sono in grado di agire in ogni momento in modo personalizzato e responsabile. Deleghiamo responsabilità ai nostri collaboratori, diamo loro fiducia e ci aspettiamo un comportamento responsabile. I valori di fondo «affidabilità, competenza, successo, previdenza e comunicazione» devono fungere da orientamento e guida nei contatti con tutti i gruppi di utenti.

Con i suoi oltre 300 posti di apprendisti, per lo più a livello locale, la Mobiliare ha una posizione di leader nel settore. Circa 80 agenzie generali offrono posti di lavoro interessanti, con cui affermiamo le nostre competenze anche nelle regioni periferiche ed assicuriamo posti di lavoro qualificati a livello locale. Le nostre interessanti condizioni di lavoro sono meglio illustrate nelle pagine dedicate al servizio HR. I collaboratori onorano le nostre prestazioni con una notevole identificazione con l'impresa e la limitata fluttuazione del personale ci consente di offrire servizi di qualità migliore. Per le esigenze delle collettività ci impegniamo su larga scala. In questa relazione mostriamo l'impegno della cooperativa soprattutto nella prevenzione dei pericoli naturali in Svizzera e l'aiuto della fondazione del giubileo a progetti per la collettività (pagine 18–19). Per informazioni sul nostro impegno nel campo dello sponsoring rimandiamo a pagina 65.

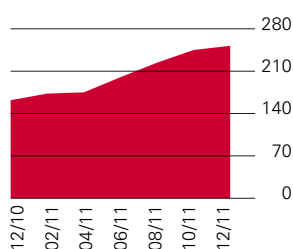
Stimoli per un approccio responsabile alle risorse

Con la propria gamma di prodotti, la Mobiliare crea stimoli per un uso consapevole e responsabile delle risorse. Ad esempio offrendo diverse varianti di franchigia o sconti per veicoli ecologici. Offriamo al cliente una consulenza in materia di opere di protezione dal fuoco e dall'acqua. Oltre alle prestazioni finanziarie in caso di sinistro i nostri specialisti aiutano a contenere i danni successivi, organizzano rapidamente soluzioni alternative e aiutano nella gestione delle pratiche o delle assenze. La vicinanza al cliente si dimostra un vantaggio; conoscenze, esperienze e spostamenti ridotti consentono soluzioni immediate e in ultima analisi anche lo sfruttamento delle risorse locali. Sosteniamo come partner l'allarme meteo, gratuitamente a disposizione di tutte le persone interessate. Nel corso del 2011 gli abbonati sono stati messi in guardia per un totale di 12 000 volte per tempesta, grandine e ghiaccio.

Allarme-Meteo acquista maggiore interesse

in migliaia di abbonamenti

Aumento degli abbonamenti sull'arco di due mesi



Edilizia rispettosa delle risorse

Negli investimenti immobiliari diamo molta importanza alla sostenibilità e consideriamo gli aspetti ecologici, societari ed economici nell'acquisto, nella costruzione e nella gestione. Utilizziamo elettrodomestici della migliore classe energetica in cucina e lavanderia, nonché materiali e tecnologie ecologici. Dove le norme lo consentono, utilizziamo fonti energetiche rinnovabili come pompe di calore e pellets di legna per il riscaldamento ed energia solare accessoria. Controlli funzionali eseguiti da specialisti sugli impianti di riscaldamento, di aerazione e di condizionamento delle acque e le relative proposte di ottimizzazione, danno eccellenti risultati in termini di risparmio energetico, a vantaggio anche dei nostri inquilini. Collaboriamo nell'ambito di associazioni professionali e i nostri specialisti si confrontano con i vari temi legati ad una gestione responsabile degli immobili nel lungo periodo.

Coscienza ambientale nell'attività assicurativa

Nella gestione delle sedi delle direzioni, la maggior parte dell'impatto ambientale direttamente influenzabile è causato dai consumi di elettricità e di calore. Nella direzione di Berna, per riscaldare gli ambienti in inverno e climatizzarli in estate, fino al 2005 i consumi energetici sono costantemente aumentati. Dopo di allora, nonostante il notevole aumento del personale, siamo riusciti a stabilizzare il fabbisogno energetico complessivo sui livelli del 2008. La chiara riduzione rilevata nel 2011 risulta essenzialmente dal minor consumo di tele-riscaldamento ottenuto grazie alla razionalizzazione presso la sede alla Bundesgasse e al minore fabbisogno di calore durante i lavori di ristrutturazione. Anche le temperature miti hanno contribuito in tal senso.

I lavori per l'ampliamento della sede principale sono avanzati come previsto e in novembre un'ottantina di collaboratori hanno preso possesso degli uffici al quarto e al quinto piano. Altri 140 posti di lavoro potranno essere messi in funzione per la fine del 2012. Grazie alle modifiche sfruttiamo meglio l'infrastruttura tecnica, con un conseguente miglioramento dell'efficienza energetica dell'intero edificio.

L'impianto pilota in funzione in un'ala della sede di Nyon, che prevede la regolazione automatica dell'illuminazione (Dimmen OnDemand e tapparelle alle finestre che funzionano a dipendenza della luce del giorno), si è rivelato adeguato e verrà esteso per la fine del 2013 a tutto l'edificio. Oltre ad un maggiore comfort per i dipendenti, la nuova soluzione nel campo dell'illuminazione, grazie ad una migliorata efficienza, comporta effetti positivi sul bilancio energetico.

Negli uffici di Berna e in quelli della nuova sede di Zurigo-Oerlikon utilizziamo esclusivamente teleriscaldamento, adoperandoci quindi in prima persona a favore della sostenibilità nell'ambito dell'ottimizzazione energetica e delle immissioni di CO₂. Le direzioni di Nyon e di Zurigo dispongono di impianti a metano, che non producono fuliggine o polveri fini.

Vogliamo ridurre costantemente il consumo di materiale. Definiamo il ciclo di utilizzazione delle macchine da ufficio sulla base di considerazioni ecologiche. Nell'acquisto consideriamo il Global Compact-Label e prodotti ecologicamente corretti e socialmente sostenibili. Verifichiamo ogni anno i flussi di sostanze e di energie, documentando l'impiego di risorse e l'andamento delle emissioni. In tal modo possiamo ad esempio verificare l'efficacia delle misure prese.

Soluzioni organizzative come la separazione di carta e rifiuti e l'uso di automobili aziendali a consumi ridotti, sostengono gli sforzi dei collaboratori per un approccio consapevole ad energia e materiali. Grazie alla dislocazione centrale delle sedi delle direzioni, garantiamo ai collaboratori i migliori presupposti per sfruttare i servizi di trasporti pubblici per recarsi al lavoro e premiamo affinché essi siano utilizzati per i viaggi di servizio e nel quotidiano tragitto per recarsi al lavoro.

I numeri relativi al management ambientale

basati su tre sedi

	2007	2008	2009	2010	2011
Numero collaboratori ¹⁾	1 604	1 690	1 709	1 764	1 870
Consumo di corrente in kWh ²⁾	6 430 770	6 617 676	6 754 575	6 741 558	6 846 484 ⁶⁾
Telecalore in kWh	3 207 898	3 275 991	3 238 187	3 334 965	2 812 209
Gas metano in kWh	1 215 039	1 291 587	1 250 780	1 650 189	1 461 584 ⁶⁾
Olio combustibile in kWh ^{3), 4)}	149 340	142 500	141 611	0	0
Consumo energetico globale in kWh	11 003 047	11 327 754	11 385 153	11 726 712	11 120 277 ⁶⁾
Consumo energetico globale per collaboratore in kWh	6 860	6 703	6 662	6 648	6 154 ⁶⁾
Consumo di carta in t ⁵⁾	246	285	260	249	240
Rifiuti prodotti in t	361	340	332	370	348

¹⁾ inclusi ausiliari, stagiaire, apprendisti

²⁾ inclusi centro ricerche, centro stampa, parcheggi, catering Berna e Nyon

³⁾ senza veicoli aziendali

⁴⁾ Direzione di Zurigo: impianto a gasolio sostituito da uno a gas dal maggio 2009

⁵⁾ incl. il trattamento dell'output per l'invio delle polizze

⁶⁾ esclusa la sede di Zurigo (edificio venduto per il 15 luglio 2011)

Risk Management

Processi di Risk Management centralizzati assicurano che nel Gruppo Mobiliare tutti i rischi essenziali siano sistematicamente riconosciuti, limitati e controllati.

Obiettivi del Risk Management

Il consiglio d'amministrazione ha definito gli obiettivi della gestione dei rischi con due politiche: quella relativa alla solvenza crea i presupposti affinché la Mobiliare possa garantire a lungo termine la propria esistenza autofinanziata e sia in grado di soddisfare in ogni momento le esigenze previste dalle legge. La politica del Risk Management Operativo (ORM) fissa le direttive per proteggersi da avvenimenti che potrebbero minacciare l'esistenza dell'impresa e ottimizzare la qualità di servizi e processi.

Organizzazione e responsabilità

Con la realizzazione del Risk Management a livello d'impresa, del sistema di controllo interno e della funzione di compliance, il consiglio d'amministrazione si assume la responsabilità ultima del settore. È lui che emana direttive sulla politica del rischio e piani per la loro attuazione nella pratica.

Il consiglio d'amministrazione esamina inoltre i rischi a livello strategico nel quadro dei processi di elaborazione della strategia e di controllo, mentre il comitato di direzione funge da istanza che prepara le basi decisionali.

Con la strategia dei rischi, il consiglio d'amministrazione formula ogni anno le direttive per gestire i rischi operativi. Viene consigliato e sostenuto dal comitato degli investimenti e dei rischi per quel che riguarda i rischi tecnico-assicurativi e finanzia-

ri e dal comitato di controllo per i rischi operativi. Il comitato di direzione ne assicura l'attuazione. Due comitati di gestione dei rischi che si riuniscono ogni trimestre sotto la guida del responsabile delle finanze (CFO) apprestano le basi decisionali per comitato di direzione e consiglio d'amministrazione. Il comitato ALM controlla i rischi tecnico-assicurativi e finanziari tramite il processo di Asset-Liability-Management, il comitato ORM si occupa dei rischi che possono derivare da processi, personale, sistemi ed eventi esterni.

Il Risk Management Centrale e il Compliance Office del Gruppo Mobiliare appoggiano comitato di direzione e consiglio d'amministrazione nelle questioni relative alla gestione dei rischi. Mettono a disposizione metodi e strumenti per gestire i processi, controllano che vengano rispettate le indicazioni di politica d'impresa e strategiche e garantiscono trasparenza apprestando le informazioni rilevanti sulla situazione delle finanze e dei rischi. Per l'attuazione dei processi del Risk Management e la gestione dei rischi nei rispettivi ambiti di competenza, sono responsabili i settori della direzione e le funzioni di supporto.

Principali categorie di rischio

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico assicurativi – Non-vita – Vita	Rischi finanziari – Mercato – Crediti – Struttura finanziaria – Liquidità	Rischi operativi – Processi – Personale – Sistemi – Eventi esterni	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema

Modello per determinare il bisogno di capitale

Una direttiva superiore di centrale importanza riguarda la disponibilità al rischio. Rischi tecnico-assicurativi e finanziari vengono quantificati sulla base delle osservazioni da noi fatte e determinano pertanto il capitale di rischio necessario con un modello di rischio interno. Per la quantificazione dei rischi, oltre a modelli interni, utilizziamo i software Igloo Professional e Prophet ALS. Nel corso del 2011 ci siamo dedicati all'ulteriore sviluppo del modello di rischio e le conoscenze in tal modo acquisite dovrebbero consentirci nel 2012 un uso ancora più adeguato di tale strumento nell'attività gestionale. Oltre ai modelli quantitativi utilizziamo come metodi accessori test di stress e analisi dei possibili scenari.

Rischi tecnico-assicurativi

Con rischi tecnico-assicurativi intendiamo le modifiche nella situazione finanziaria dell'impresa causata da fattori di rischio tipicamente assicurativi che vengono suddivisi in rischi tecnico-assicurativi non-vita e vita. Il volume dei premi suddiviso nelle diverse attività assicurative è presentato nella tabella e consente uno sguardo d'insieme sulla relativa struttura.

Rischi tecnico-assicurativi

Volume dei premi per settore

Non-vita	mio. CHF
Mobilità	787
Economie domestiche	584
Persone	331
Affari grandi clienti e affari speciali	268
Aziende	292
Protezione giuridica	71
Vita	
Premi unici previdenza privata	60
Premi unici previdenza professionale	140
Premi annuali previdenza privata	266
Premi annuali previdenza professionale	366

Rischi finanziari

Parlando di rischi finanziari intendiamo le modifiche della situazione finanziaria dell'impresa causata dal verificarsi di fattori di rischio prettamente finanziari che comprendono oltre ai rischi sui mercati e derivanti dai crediti anche quelli causati dalla struttura delle finanze e collegati alla liquidità. Il grafico illustra la collocazione del portafoglio per chiarire dove sono investiti i valori patrimoniali della Mobiliare.

Rischi operativi e compliance

I rischi operativi non sono quantificati sulla base di modelli, ma debitamente considerati nel modello di rischio interno con una dotazione di capitale accessoria. Grazie alla gestione sistematica di questa categoria di rischi, sono disponibili misure e controlli per limitare i rischi nei processi gestionali ed evitare il verificarsi di eventi con pesanti ripercussioni finanziarie. Dimensioni del rischio quali resoconti finanziari, leggi e direttive (Compliance) ed esercizio, vengono ora gestiti in un sistema integrato, orientato sui rischi operativi e basato sui nostri processi di gestione dell'attività. In tal modo i rischi operativi essenziali del Gruppo Mobiliare sono gestiti e sorvegliati a livello sovraordinato tramite il Risk Management centrale e il Compliance Office del Gruppo.

Allocazione del portafoglio al 31.12.2011

Fra parentesi i valori dell'anno precedente



Continuazione dell'attività e gestione degli eventi

In caso di avvenimenti straordinari un sistema di gestione delle crisi e della Business Continuity (continuazione dell'attività d'impresa) con uno stato maggiore di crisi e organizzazioni decentrate garantisce la gestione delle emergenze e la continuazione dell'attività. Se necessario possono chiedere il sostegno della fondazione CareLink a Kloten, ad esempio per l'assistenza psicologica o per la logistica. A questo scopo vengono svolte esercitazioni regolari in comune.

Superate di gran lunga le esigenze di capitale proprio

Il Gruppo Mobiliare soddisfa le esigenze relative al capitale proprio (Solvency I) per il 31 dicembre 2011 al 539%. In altri termini, disponiamo di un multiplo del minimo previsto dalla legge. Con analisi di sensitività condotte a scadenze regolari si quantificano gli effetti di scenari particolarmente negativi per il mercato, come mostra la tabella in basso a sinistra.

Anche la capacità di rischio – indicata con il nome di Solvency II – verificata con lo Swiss Solvency Test (SST) mostra sia per le singole società che per il Gruppo Mobiliare nel complesso maggiori coperture confortevoli. Calcolato con un modello interno sulla base dei principi SST il quoziente ammonta a oltre il 300%. Un sistema basato su valori limite confronta costantemente il bisogno di capitale di copertura con l'effettiva dotazione e garantisce che vengano immediatamente avviate le misure necessarie per evitare coperture insufficienti. I contributi di rischio del gruppo che garantiscono il capitale di solvenza previsto dalla legge – verificati con lo SST – sono rappresentati nel grafico in basso a destra.

Strumenti di garanzia

Considerata l'ottima dotazione di capitali di rischio, in primo piano mettiamo non strumenti per una generica ricostituzione di tali riserve, quanto piuttosto quelli per limitare gli effetti negativi di eventi estremi, il che riduce contemporaneamente la volatilità dei ricavi. Nell'ambito tecnico-assicurativo ci proteggiamo soprattutto contro perdite dovute a catastrofi naturali di grandi dimensioni. Ci garantiamo dalle perdite negli investimenti con un uso mirato di strumenti finanziari derivati e assicurando totalmente i rischi su valute straniere a valori nominali.

Solvenza I – Analisi di sensibilità

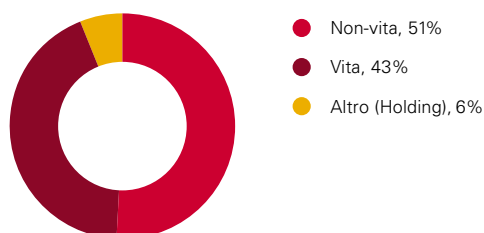
Effetti di avvenimenti straordinari sul margine di solvibilità

	Margine di solvibilità	Margine di solvibilità dopo eventi estremi
Solvenza I per la fine del 2011	539%	
Perdite di valore del 30% su		
Azioni		482%
Valute		494%
Oro		518%
Immobili (inclusi fondi)		450%

Effetti fiscali non considerati

Solvenza II – Contributi di rischio per il requisito patrimoniale di solvibilità

Situazione al 30.6.2011 (valori inoltrati alla FINMA secondo i principi SST)



Risorse umane

Sosteniamo la responsabilità individuale del collaboratore e le sue competenze a tutti i livelli concentrandoci in tal modo sul rafforzamento del già elevato grado di soddisfazione dei clienti e sul successo della Mobiliare. Presupposto, come anche fattore di successo, è una conduzione del personale improntata alla fiducia, basata sui valori e orientata verso il risultato.

Il successo durevole della Mobiliare si basa essenzialmente su un impegno superiore alla media da parte di collaboratori qualificati e capaci. Mostriamo elevato senso di responsabilità sia verso l'esterno, sia verso l'interno e abbiamo cura dei valori ancorati nel piano direttivo.

Collegamento con la strategia d'impresa

La strategia d'impresa della Mobiliare e le direttive per l'applicazione sono state comunicate a tutti i livelli; nel 2011 a tutto il personale e già l'anno precedente a quadri delle direzioni e agenti generali. Tutti i collaboratori, orientandosi verso l'interesse del cliente, hanno poi formulato il proprio impegno personale che ognuno è chiamato ad onorare sotto la propria responsabilità. La fase dell'ancoraggio della strategia a tutti i livelli d'impresa è stata conclusa in modo solenne con la partecipazione di tutti i gli impiegati in occasione del passaggio dei poteri di CEO e presidente del consiglio d'amministrazione.

Sistema di determinazione degli obiettivi, boni per i quadri e partecipazione volontaria al successo

Per le funzioni dei quadri valutiamo ed onoriamo le prestazioni sulla base dei valori: le componenti sotto forma di bonus mostrano se sono stati raggiunti gli obiettivi individuali, quelli relativi alla produzione di valore e altri obiettivi quantitativi dell'impresa. Ai collaboratori che non hanno diritto ai boni, nella primavera del 2011 abbiamo versato una partecipazione volontaria al successo d'impresa pari al 50% di una retribuzione mensile. In tal modo l'impresa onora il loro apporto al risultato operativo globale.

Investire nelle capacità personali

Sosteniamo le formazioni superiori per studenti lavoratori nel settore delle assicurazioni e in altri ambiti specialistici con piani di finanziamento personalizzati e facendo ricorso a relatori con grandi esperienze pratiche. Così facendo, sosteniamo in modo particolare la formazione e il perfezionamento extra-aziendali.

Con corsi di formazione specifici abbiamo migliorato la capacità nella stipulazione dei contratti e nella liquidazione dei danni a livello di agenzie generali e la professionalità dei settori specializzati della direzione. In totale abbiamo svolto 669 corsi interni per specialisti e quadri dirigenti che corrispondono in totale a 15 074 giornate di formazione individuali. Per lo sviluppo del personale e attività di formazione e perfezionamento abbiamo investito in tutto 4,57% delle retribuzioni e in media ogni collaboratore ha svolto 3,4 giornate di formazione e perfezionamento. Un importante elemento in questo ambito è il sistema di milizia; facciamo riferimento agli specialisti impiegati nei diversi settori e approfittiamo delle loro eccellenti ed attualissime conoscenze, del loro patrimonio di esperienza e della loro vicinanza alla pratica quotidiana. La qualità del servizio esterno è garantita da una procedura di selezione altamente professionale e da un piano di formazione a tutto campo. Tutti i futuri consulenti partecipano sull'arco di un anno e mezzo ad una formazione interna mirata e devono superare sia l'esame finale come mediatore di assicurazioni (AFA), sia una prova interna. I programmi di sviluppo della leadership per le giovani leve restano di notevole importanza. Per gli specialisti si tiene un programma di sviluppo simile, in modo da sostenere allo stesso modo le carriere specialistiche e dirigenziali.

Sostegno di apprendisti e giovani leve

Agenzie generali e direzione hanno formato 303 apprendisti nel settore commerciale, nell'informatica o tramite stage pratici (anno precedente 299). La Mobiliare mantiene pertanto il primo posto nel settore assicurativo elvetico come offerente di posti di apprendistato. Nel 2011 il 97% degli apprendisti hanno superato gli esami finali (anno precedente 93%). La quota di conferma dell'impiego è del 76%. Nel caso di diversi giovani interessati, oltre che ad entrare nel mondo del lavoro, anche a continuare la formazione a livello superiore, abbiamo accettato un'occupazione a tempo parziale. Accanto al classico apprendistato, dal 2010 offriamo un inserimento professionale per diplomati di scuola media che in 18 mesi ricevono un certificato di «assistenti in assicurazioni AFA».

Sviluppo degli effettivi e reclutamento

Al 31 dicembre 2011 il personale del Gruppo Mobiliare ammontava a 3748 posti a tempo pieno (anno precedente 3667, in entrambi i casi esclusi gli apprendisti). La fluttuazione dei collaboratori è stata del 6,6%, senza calcolare le uscite per cause naturali o i passaggi all'interno dell'impresa. La quota di donne nel gruppo è del 37,9%.

Sul mercato del lavoro è difficile reclutare specialisti esperti in assicurazioni, controlling, attuario e IT, mentre sono sempre più quelli che si candidano per i posti messi a concorso senza disporre delle qualifiche specifiche. Lo scambio di collaboratori fra le agenzie generali e la direzione è aumentato; la possibilità di frequentare una formazione interna viene molto sfruttata e ci consente di tramandare conoscenze preziose e di ridurre la fluttuazione del personale.

Bisogno di personale e progetti di sviluppo

La pianificazione strategica del bisogno di collaboratori e dello sviluppo dell'impresa costituisce la base per le decisioni relative alla ricerca di personale all'interno e all'esterno, sviluppo e copertura di posti resisi vacanti con successori interni.

Un sostegno mirato delle giovani leve ci assicura l'apporto a medio termine di specialisti e dirigenti qualificati. Con una pianificazione sull'arco di tre anni evitiamo problemi di risorse negli affari nei

settori principali di attività che si vanno delineando a causa dell'evoluzione demografica. Per occupare i posti destinati alle giovani leve e quelli che garantiscono uno sviluppo personale, dal 2009 selezioniamo potenziali candidati da preparare nella pratica e con misure accessorie alle proprie funzioni finali. Nel 2011 abbiamo offerto già una cinquantina di tali posti, soprattutto nei settori IT e assicurazioni.

Inchiesta fra i collaboratori

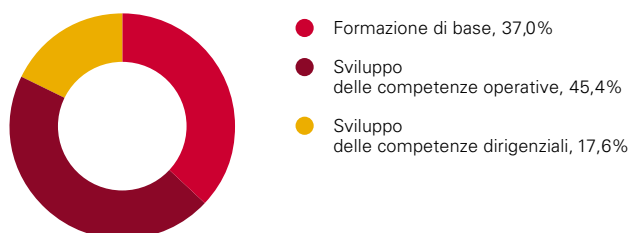
La partecipazione all'inchiesta commissionata ad un istituto esterno nel 2011 è stata del 77% (anno precedente 73%). Risulta ulteriormente migliorata la soddisfazione dei collaboratori, già prima ad un livello elevato. Il valore più alto si ha a proposito di identificazione con l'impresa ma è alta anche la quota di quanti potendo sceglierebbero nuovamente la Mobiliare come datore di lavoro. I risultati complessivi vengono confrontati con quelli ottenuti dai diversi settori del comitato di direzione e dove si rileva un impellente bisogno, si avviano immediatamente le misure necessarie. Nel 2011 tutto ciò ha portato a taluni cambiamenti.

Un datore di lavoro apprezzato

500 aziende della Svizzera francese hanno partecipato ad un'inchiesta promossa dalla rivista economica «Bilan». Sulla base delle informazioni raccolte in merito a retribuzione, perfezionamento, responsabilità sociale, pari trattamento e condizioni di lavoro è stata poi stabilita una classifica. Nella categoria delle grandi imprese nazionali abbiamo ottenuto un prestigioso secondo posto.

Formazione e perfezionamento nel 2011

Giorni di corso suddivisi in categorie



Introdotti Employee Self-Service e Management Self-Service

I nuovi strumenti sono per lo più apprezzati da superiori e collaboratori e ci consentono di limitare i tempi destinati al trattamento delle pratiche e di migliorare la trasparenza nel campo della gestione del tempo e del calcolo delle retribuzioni.

Gestione della salute

Circa il 20% dei collaboratori nelle direzioni di Berna e Nyon hanno frequentato dalla data d'introduzione nel 2010 i seminari dedicati a stress/prestazione o movimento/alimentazione. Il nostro portale apposito offre ai collaboratori diversi moduli per promuovere la loro salute, un punto di informazione e vari strumenti per misurare fitness e progressi fatti. I quadri dirigenti – identificati per via della mole di lavoro come gruppo di destinatari specifico nel programma di sostegno della salute – possono sottoporsi a un esame dettagliato per verificare il loro stato di salute.

Impegno a favore di società e famiglia

Per contribuire alla conciliabilità di professione e famiglia, offriamo modelli lavorativi flessibili e congedi di paternità. Continua ad aumentare il bisogno di posti di lavoro a tempo parziale anche per gli uomini e la Mobiliare ha in proposito un atteggiamento molto positivo. Con asili nido presso le sedi di Berna e Nyon favoriamo il reinserimento nel lavoro dopo il congedo maternità, aiutiamo le famiglie monoparentali e favoriamo il rientro nell'attività lavorativa delle donne. Tramite la collaborazione con il servizio familiare, i dipendenti approfittano di una consulenza gratuita e di servizi di mediazione per l'assistenza ai familiari. Per situazioni difficili e in caso di problemi personali offriamo gratuitamente ai collaboratori una consulenza interna o anche esterna. Nel caso di assenze prolungate a causa di malattia, il ricorso al Case Management consente una più rapida reintegrazione nel posto di lavoro.

Nessun caso di discriminazione

Nell'anno di esercizio 2011 non si sono verificati casi di discriminazione.

Casse pensioni

Per la previdenza professionale per la vecchiaia (LPP) del personale della Mobiliare abbiamo tre casse pensioni semi-autonome. I rischi decesso e invalidità sono riassicurati presso la Mobiliare Svizzera società di assicurazioni sulla vita SA; i contributi di risparmio e di rischio sono per il 60% a carico del datore di lavoro, il costo delle rendite AVS temporanee in caso di pensionamento anticipato e le spese amministrative al 100%, ad eccezione di onorari e tasse esterne.

L'iscrizione a bilancio degli impegni previdenziali per il 31 dicembre 2011 si basa ora sulle basi tecniche LPP 2010 e contemporaneamente il tasso tecnico è stato ridotto dal 3,5% al 3,0%. L'aumento del capitale di copertura dei pensionati che si è reso in tal modo necessario, è stato completamente finanziato a carico delle casse pensioni. Gli averi di vecchiaia delle casse pensioni dei collaboratori e degli agenti generali nel 2011 hanno ricevuto un interesse del 2,0% (anno precedente 3,5%), quelli della cassa accessoria del 3% (anno precedente 2,0%). Tutte le casse pensioni dichiarano per il 31 dicembre 2011 un grado di copertura superiore al 100%.

Conto economico annuale consolidato

Conto economico non-vita in migliaia CHF	Allegato	2011	2010
Premi lordi	1	2 342 469	2 230 406
Quote-parti dei riassicuratori		- 132 305	- 128 318
Premi in conto proprio		2 210 164	2 102 088
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	- 11 668	- 9 847
Premi acquisiti in conto proprio		2 198 496	2 092 241
Sinistri liquidati in conto proprio	2	- 1 259 195	- 1 153 393
Variazione degli accantonamenti per sinistri ed altri accantonamenti tecnici in conto proprio	2	- 151 539	- 128 522
Spese per sinistri in conto proprio		- 1 410 734	- 1 281 915
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati		- 15 392	- 16 393
Costi tecnici in conto proprio	3	- 596 337	- 562 391
Altri oneri tecnico-assicurativi		- 17 336	- 17 531
Risultato tecnico non-vita		158 697	214 011
Ricavi da investimenti di capitale	5	259 880	248 601
Oneri da investimenti di capitale	5	- 120 521	- 46 503
Altri ricavi finanziari	6	55 359	37 143
Altri oneri finanziari	6	- 64 056	- 66 772
Risultato finanziario non-vita		130 662	172 469
Risultato ordinario non-vita prima delle imposte		289 359	386 480
Ricavi straordinari	7	19 272	0
Risultato non-vita prima delle imposte		308 631	386 480
Imposte	8	- 30 976	- 47 003
Risultato non-vita dopo le imposte		277 655	339 477

Conto economico vita in migliaia CHF	Allegato	2011	2010
Premi lordi	1	832 625	805 396
Quote-parti dei riassicuratori		- 33 971	- 36 642
Premi in conto proprio		798 654	768 754
Variazione del riporto premi in conto proprio	2	- 278	- 226
Premi acquisiti in conto proprio		798 376	768 528
Risultati degli investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	4	532	4 523
Prestazioni assicurative pagate in conto proprio	2	- 613 979	- 466 180
Variazione degli accantonamenti per sinistri in conto proprio	2	- 52 227	- 68 139
Variazione del capitale di copertura	2	- 134 694	- 157 452
Variazione degli accantonamenti in conto e rischio di terzi	2	197 203	146 306
Oneri per la partecipazione degli assicurati alle eccedenze		- 144 133	- 159 163
Costi tecnici in conto proprio	3	- 122 667	- 119 009
Risultato tecnico vita		- 71 589	- 50 586
Ricavi da investimenti di capitale	5	188 632	164 356
Oneri da investimenti di capitale	5	- 52 887	- 20 340
Altri ricavi finanziari	6	21 399	21 833
Altri oneri finanziari	6	- 20 573	- 28 315
Risultato finanziario vita		136 571	137 534
Risultato vita prima delle imposte		64 982	86 948
Imposte	8	- 11 307	- 17 819
Risultato vita dopo le imposte		53 675	69 129

Conto economico	Allegato	2011	2010
in migliaia CHF			
Ricapitolazione			
Risultato dopo le imposte non-vita		277 655	339 477
Risultato dopo le imposte vita		53 675	69 129
Utile netto consolidato		331 330	408 606

Bilancio al 31 dicembre

in migliaia CHF

Allegato

2011

2010

Attivi

Investimenti di capitale	9, 11	13 142 962	12 523 187
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	10	1 145 709	1 342 912
Investimenti immateriali	11	18 815	19 922
Beni materiali	11	189 928	160 269
Sostanza fissa		14 497 414	14 046 290
Mezzi liquidi		161 068	163 007
Crediti	12	93 260	85 674
Altri attivi	13	44 248	71 146
Ratei e risconti attivi		182 578	178 537
Sostanza circolante		481 154	498 364
Totale		14 978 568	14 544 654

Passivi

Accantonamenti tecnico-assicurativi non-vita	14	4 697 223	4 532 929
Accantonamenti tecnico-assicurativi vita	14	3 823 438	3 636 083
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi		1 145 709	1 342 912
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	15	643 393	600 184
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	16	200 372	186 082
Prestiti a lunga scadenza con società vicine		150 000	150 000
Altri impegni a breve termine	17	668 520	656 296
Altri passivi a breve termine		59 143	49 243
Ratei e risconti passivi		94 532	98 130
Capitale di terzi		11 482 330	11 251 859
Capitale azionario	18	200 000	200 000
Riserve di capitale	18	575 000	575 000
Riserve di utile		2 376 962	2 230 246
Riserve da rivalutazioni		344 276	287 549
Capitale proprio consolidato		3 496 238	3 292 795
Totale		14 978 568	14 544 654

Conto del flusso di denaro liquido in migliaia CHF	2011	2010
Utile annuo consolidato	331 330	408 606
Utili (–) e perdite (+) realizzati/non realizzati su Partecipazioni	0	– 179
Immobili per investimenti	16	– 3 523
Altri investimenti di capitale	– 104 282	13 146
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	19 714	22 344
Crediti	91	1 046
Altri attivi	– 42 032	– 50 826
Impegni	– 226	– 301
Altri passivi	51 640	6 728
Accrediti (–)/ammortamenti (+) su Partecipazioni	– 121	– 6
Immobili per investimenti	– 7 802	– 869
Altri investimenti di capitale	151 042	36 456
Investimenti immateriali	7 744	6 017
Beni materiali	15 030	17 507
Crediti	– 1 272	– 1 128
Aumento/diminuzione di accantonamenti tecnico-assicurativi	351 493	361 572
Partecipazioni alle eccedenze attribuite negli affari vita	156	– 99
Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze	– 125 401	– 63 346
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto e rischio di terzi	– 197 203	– 149 721
Crediti	– 6 460	6 630
Altri attivi	68 985	25 592
Ratei e risconti attivi	– 4 041	4 203
Impegni	12 449	81 983
Accantonamenti non tecnici (finanziari)	1 394	– 3 645
Altri passivi	– 41 740	3 348
Ratei e risconti passivi	– 3 598	23 848
Flusso di denaro da attività commerciale	476 906	745 383
Acquisto (–)/vendita (+) di Partecipazioni	– 294	221
Immobili per investimenti	– 141 657	– 53 653
Altri investimenti di capitale	– 489 848	– 789 576
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	177 489	127 377
Investimenti immateriali	– 6 638	– 11 284
Beni materiali	– 5 897	– 11 407
Flusso di denaro da attività d'investimento	– 466 845	– 738 322
Dividendi	– 12 000	– 12 000
Flusso di denaro da attività finanziaria	– 12 000	– 12 000
Variazione dei mezzi liquidi	– 1 939	– 4 939
Totale mezzi liquidi anno precedente	163 007	167 946
Variazione dei mezzi liquidi	– 1 939	– 4 939
Totale mezzi liquidi a fine anno	161 068	163 007

**Specchietto delle modifiche
del capitale proprio**

in migliaia CHF

	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve sugli utili	Riserve da rivalutazioni	Capitale proprio
Stato al 31.12. 2009	200 000	575 000	1 983 640	168 471	2 927 111
Modifiche delle riserve di rivalutazione				119 078	119 078
Utile annuo consolidato			408 606		408 606
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 150 000		- 150 000
Stato al 31.12. 2010	200 000	575 000	2 230 246	287 549	3 292 795
Effetto della riclassificazione di un investimento immobiliare nelle proprietà d'impresa			- 12 614		- 12 614
Modifiche delle riserve da rivalutazioni				56 727	56 727
Utile annuo consolidato			331 330		331 330
Distribuzione dei dividendi alla Mobiliare Svizzera Società cooperativa			- 12 000		- 12 000
Attribuzioni agli accantonamenti per le future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze			- 160 000		- 160 000
Stato al 31.12. 2011	200 000	575 000	2 376 962	344 276	3 496 238

Allegato

Principi per l'allestimento dei conti

I conti del gruppo sono stati redatti in conformità al complesso di regole Swiss GAAP RAC e sono conformi alla legislazione svizzera. Modifiche della Swiss GAAP RAC entrate in vigore per il 1° gennaio 2011 non hanno alcun influsso sulla presentazione e la valutazione dei nostri conti.

Principi di consolidamento

Sono consolidate integralmente le società operative alle quali la Mobiliare Svizzera Holding SA partecipa in maniera diretta o indiretta per oltre il 50% del capitale sociale o detiene diritti di voto. Sono escluse le società immobiliari non consolidate comprese negli immobili d'investimento ed iscritte in bilancio ai valori di mercato.

Le società cui il Gruppo Mobiliare partecipa fra il 20% ed il 50% vengono considerate, secondo il metodo della messa in equivalenza (Equity-Method), per la parte di capitale proprio. Lo stesso sistema dell'Equity-Method viene applicato alle partecipazioni maggioritarie non operative.

Se il Gruppo Mobiliare detiene meno del 20% delle società, ma con l'intenzione di mantenerlo in modo durevole, tali partecipazioni si registrano alla voce investimenti di capitale al prezzo di acquisto, previa deduzione degli ammortamenti necessari.

Il perimetro di consolidamento è riportato nella tabella a pagina 87.

Metodo di consolidamento

Gli attivi ed i passivi nonché i costi e i ricavi delle società del gruppo vengono rilevati secondo il metodo del consolidamento integrale, eliminando le relazioni interne al gruppo. Le eventuali quote degli azionisti di minoranza al risultato e al capitale proprio vengono esposte sotto posizione separata nel conto annuale consolidato. Gli utili intermedi realizzati nelle relazioni interne al gruppo vengono eliminati.

Data del bilancio

Il conto di gruppo viene chiuso al 31 dicembre ed è basato sui conti annuali certificati delle società del gruppo, chiusi alla medesima data.

Consolidamento del capitale

Il consolidamento del capitale viene eseguito secondo il metodo anglosassone del Purchase. Ciò significa che il capitale proprio delle società del gruppo – determinato sulla base di criteri unitari o alla data d'acquisto – viene computato con il valore contabile della partecipazione. Il cosiddetto Goodwill viene riportato separatamente fra gli investimenti immateriali ed ammortizzato sull'arco del periodo stimato di sfruttamento, mentre il Badwill a seconda delle sue cause viene iscritto fra gli accantonamenti non tecnici (finanziari) e trattato di concerto o registrato direttamente. Con l'introduzione del complesso di regole Swiss GAAP RAC (1° gennaio 1998) si è utilizzata una procedura semplificata. La differenza esistente a tale momento fra valore contabile della partecipazione e capitale proprio della partecipazione è stata compensata con le riserve di utile.

Conversione di posizioni in valuta estera

Le società consolidate integralmente allestiscono i propri conti annuali in franchi svizzeri. Spese e ricavi in valute estere sono valutati al corso della data in cui è avvenuta la transazione o al corso medio. Le posizioni di bilancio riportate in valute estere vengono convertite in franchi svizzeri al cambio in vigore alla data del bilancio. I principali corsi di cambio sono:

	2011 CHF	2010 CHF
EUR	1,2139	1,2473
USD	0,9351	0,9318

Principi di valutazione

La valutazione avviene sulla base di criteri unitari. Vale il principio della valutazione individuale degli attivi e degli impegni. Se la valutazione successiva degli impegni o degli attivi non avviene a valori storici (o rivalutando i costi d'acquisto) ma a valori attuali, nel caso normale ci si rifà al valore corrente o al valore d'uso.

Titoli a reddito fisso: vengono di regola tenuti fino a scadenza e se il debitore è in grado di pagare gli interessi e di restituire le somme sono esposti a bilancio secondo il metodo lineare Amortized Cost. Le variazioni periodiche dei valori Amortized Cost sono compensate efficacemente. Se sussistono fondati dubbi sulla capacità del debitore di versare gli interessi e restituire la somma la valutazione delle carte valori a reddito fisso si fa ai valori attuali. Se non si hanno a disposizione valori osservabili o attuali, il valore vicino a quello di mercato è stabilito per mezzo di un modello di valutazione proprio.

Le azioni, l'oro e le partecipazioni a fondi: vengono iscritte a bilancio a valori attuali (valore corrente) e la differenza positiva fra valore di mercato e valore di acquisto viene esposta senza compensazione tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di capitale. L'evoluzione positiva del valore fino a raggiungere il valore di acquisto viene riportata sotto forma di accrediti sugli investimenti di capitale.

Immobili per investimenti: essi (rendita) vengono iscritti a bilancio a valori attuali sulla base delle perizie fatte periodicamente da esperti del ramo. Il valore attuale viene determinato tramite il metodo Discounted Cash Flow e corrisponde alla somma delle entrate nette scontate alla data di chiusura del bilancio, che ci si può attendere in futuro (Net Cash Flow). La differenza positiva fra valore attuale e di acquisto viene esposta senza compensazione in bilancio tramite le riserve di rivalutazione. Se il valore di mercato è inferiore a quello d'acquisto, la differenza viene esposta efficacemente come ammortamento sugli investimenti di

capitale. Anche un aumento di valore fino a raggiungere nuovamente il costo d'acquisto è riportato tramite il conto profitti e perdite.

Prestiti/Ipoteche: la registrazione a bilancio viene eseguita al valore nominale con deduzione delle necessarie correzioni di valore dovute a perdite di crediti riconoscibili.

Altri investimenti di capitale: la voce altri investimenti di capitale si ha nel caso in cui i mezzi amministrati nell'ambito della strategia d'investimento non sono tutti investiti. Essa comprende quindi capitali in deposito o a vista con durata di validità residua di massimo 90 giorni, o depositi Overnight, Call o vincolati, o ancora attivi a vista maturati in qualsiasi momento. Nella voce altri investimenti di capitale rientrano anche mezzi destinati agli acquisti di beni d'investimento utilizzati a breve per investimenti, la valutazione avviene ai valori attuali (valore del giorno).

Investimenti di capitale per conto e rischio di terzi ed accantonamenti tecnico-assicurativi per conto e rischio di terzi: in queste posizioni vengono messe a bilancio le assicurazioni sulla vita con quote di partecipazione e quelle con formazione di capitale, in cui la Mobiliare non si assume i rischi degli investimenti. Nelle prime gli assicurati partecipano in conto e rischio propri al successo o alle altre oscillazioni di valore degli investimenti di capitale. Le polizze assicurative sulla vita con formazione di capitale sono vendute per il tramite di banche, che garantiscono un interesse (minimo) sul conto risparmio. L'iscrizione a bilancio di tali investimenti di capitale per conto e rischio di terzi viene fatta a valori attuali (valore corrente), che determinano contemporaneamente l'ammontare dei corrispondenti accantonamenti tecnico-assicurativi.

Strumenti finanziari derivati: rientrano nel novero degli strumenti finanziari derivati contratti a termine sulle divise ed opzioni o certificati sugli indici azionari e futures. Contratti a termine sulle divise e opzioni put strategiche servono alla copertura dei rischi di cambio e delle oscillazioni dei prezzi di mercato. Contratti di opzione tattici, certificati su indici azionari e futures sono utilizzati per un'efficiente gestione economica (preparazione di acquisti o miglioramento dei ricavi). Per quanto riguarda i valori attuali rimandiamo ai commenti sul bilancio. La valutazione di tutti i derivati avviene sulla base dei corsi giornalieri. I valori attuali sono esposti fra gli attivi o fra i passivi, ma per le opzioni put strategiche non viene considerato il valore momentaneo all'atto dell'acquisto. Questo valore viene integralmente ammortizzato o rivalorizzato al momento della nascita dell'impegno o della chiusura della posizione. Per gli strumenti finanziari usati in garanzia i valori attuali vengono esposti efficacemente rinunciando nel conto profitti e perdite ad un saldo con effetto sugli affari di base. Negli affari volti ad un miglioramento dell'efficienza il valore positivo attuale viene esposto nelle riserve di rivalutazione.

Investimenti immateriali: beni immateriali acquistati, come software, diritti di sfruttamento o Goodwill vengono attivati se porteranno nell'arco di anni dei vantaggi misurabili. L'ammortamento è lineare in base al valore di acquisto, di regola sull'arco di tre – cinque anni, in casi motivati anche di venti anni. Una stima del valore viene fatta ogni anno ed in caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Spese di stipulazione sulle polizze d'assicurazione non vengono attivate.

Beni materiali: vengono ammortizzati a seconda della durata d'utilizzo prevista, in modo lineare sui costi d'acquisto. La durata d'uso delle diverse classi di beni materiali è la seguente:

Mobilio/Macchine/Motoveicoli	da 2 a 10 anni
Hardware EED/Reti informatiche	da 3 a 10 anni
Immobili amministrativi	da 40 a 50 anni

Una stima del valore viene fatta ogni anno. In caso di bisogno si procede ad ulteriori ammortamenti straordinari a carico dei risultati del periodo interessato.

Mezzi liquidi: i mezzi liquidi comprendono gli averi di cassa, gli averi postali e bancari come pure il denaro a vista e in deposito, con una durata di validità residua di 90 giorni al massimo amministrati per le necessità degli affari tecnici. Essi vengono valutati al valore attuale.

Crediti e altri attivi/impegni a breve termine e altri passivi a breve termine: queste posizioni sono esposte ai valori storici. Il delcredere viene determinato sulla base delle scadenze e dei rischi di solvibilità riconoscibili. Oltre a rettifiche di valore singole per rischi specifici noti si hanno correzioni di valore anche sulla base di studi statistici in merito al rischio di perdita.

Accantonamenti tecnico-assicurativi: gli accantonamenti tecnico-assicurativi vengono valutati singolarmente, vale a dire per contratto d'assicurazione o per singolo caso, secondo gli impegni presumibili nei confronti degli assicurati e dei danneggiati, e/o con metodo matematico/statistico secondo procedimenti approvati dalle autorità statali di vigilanza e contengono accantonamenti sufficienti per coprire le oscillazioni di valore, in modo da garantire l'adempimento degli impegni presi sul lungo periodo.

– Gli accantonamenti per i danni alla data di chiusura del bilancio corrispondono ai pagamenti da effettuare in futuro per sinistri, non scontati. Si applicano tassi d'interesse agli accantonamenti per le rendite. Gli accantonamenti per i danni comprendono sia quelli per i danni annunciati sia quelli per danni verificatisi ma non ancora denunciati; ad essi vanno aggiunte le spese per il trattamento delle pratiche.

– I capitali di copertura corrispondono al valore previsto (valore monetario) delle prestazioni assicurative e delle spese considerati i pagamenti degli assicurati, i ricavi da interessi ed altri parametri economici e demografici.

– Il calcolo del riporto dei premi viene effettuato secondo il metodo pro rata temporis.

Accantonamenti per future partecipazioni degli assicurati alle eccedenze:

– Non-vita: la Mobiliare, con le sue basi cooperative, a seconda dei risultati della gestione favorisce anche i clienti nel settore non vita con partecipazioni alle eccedenze. La creazione di accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze viene decisa dall'assemblea generale, mentre il consiglio d'amministrazione decide poi anno per anno in merito alla destinazione.

– Vita: in questo settore le eccedenze sono causate da una differenza positiva fra ricavi degli interessi effettivamente ottenuti e interessi garantiti e fra i risultati quali calcolati ed effettivamente realizzati in merito a rischio e costi. Con questa posizione di bilancio negli anni successivi si finanziano attribuzioni agli assicurati stabiliti in base a disposizioni legali o contrattuali ed alla politica d'impresa relativa alle eccedenze. In questi accantonamenti è compresa la parte degli aumenti

o perdite di valore – sia compensati che no – che spetta agli assicurati nel settore previdenziale a norma della Legal Quote. Le differenze di valutazione fra chiusura dei conti del gruppo e chiusura singola (risultanti da riserve di utili, di rivalutazione e da attività con effetti sul bilancio) spettanti quota parte all'assicurato, sono riportate negli accantonamenti per le future ripartizioni delle eccedenze agli assicurati. Esse hanno carattere latente e non possono essere versate.

Accantonamenti non tecnici (finanziari): sono probabili impegni basati su avvenimenti del passato. Entità e scadenza degli impegni non sono noti, ma possono essere stimati. L'ammontare degli accantonamenti corrisponde al valore del flusso dei mezzi che ci si attende in futuro. Nello specchio degli accantonamenti vengono presentati destinazione, scioglimento e costituzione. Gli accantonamenti per le imposte riguardano soltanto imposte latenti. Impegni fiscali a breve termine da imposte in corso vengono riportate negli altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti.

Impegni eventuali ed altri impegni da non inserire in bilancio sono valutati in base a probabilità ed ammontare delle future prestazioni e costi unilaterali. Vengono considerate anche eventuali controprestazioni garantite da terzi.

Imposte: vengono computate le imposte attuali sugli utili e sui capitali. Impegni fiscali a breve termine derivanti da imposte attuali sono riportati alla voce altri passivi a breve termine o nella determinazione dei ratei e risconti. Se a livello di gruppo oltre a quelli fiscali si utilizzano altri principi di valutazione si hanno differenze di valutazione sui quali vanno considerate imposte latenti sui ricavi. Le imposte latenti attive e passive vengono saldate fra loro se riguardano lo stesso soggetto fiscale. Imposte latenti attive vengono riportate e inserite fra gli altri attivi solo se è probabile che possano essere calcolate con gli oneri fiscali successivi. Riduzioni fiscali potenziali non considerate su riporti di perdite sono dichiarate apertamente nell'allegato. Imposte latenti passive vengono indicate negli accantonamenti per le imposte. Il tasso d'imposta latente utilizzato si basa sul tasso d'imposta che ci si attende.

Effetti economici da impegni previdenziali: i collaboratori delle società del gruppo sono inclusi in piani previdenziali conformi al diritto svizzero. Il finanziamento di tali piani avviene di regola con il versamento di contributi annuali da parte del lavoratore e del datore di lavoro. I contributi vengono iscritti in base al periodo nelle spese per il personale. I piani previdenziali vengono seguiti da persone giuridiche autonome e distinte dal datore di lavoro. Sono assicurate prestazioni per la vecchiaia basate sui contributi e prestazioni in caso di invalidità o decesso, conformemente a quanto previsto nei regolamenti delle istituzioni di previdenza. Eccessi o difetti di copertura delle istituzioni di previdenza vengono rilevati dal Gruppo Mobiliare a norma della Swiss GAAP RAC 26 «Presentazione dei conti per le istituzioni di previdenza del personale». Essi vengono iscritti come attivi o passivi sulla base dell'effettivo vantaggio economico o degli impegni che comportano per il datore di lavoro; modifiche nei confronti del periodo precedente vengono espresse nel conto profitti e perdite alla voce spese per il personale. Un vantaggio economico può aversi solo in concomitanza di quattro fattori cumulativi: riduzioni o esenzioni dei contributi sono previsti a livello di statuti/regolamenti; il massimo organo dell'istituzione di previ-

denza ha deciso una riduzione o un'esenzione; gli scopi previdenziali sono assicurati e garantiti; la continuazione delle prestazioni di libero passaggio deve avvenire come se non ci fosse una temporanea riduzione o esenzione nel versamento dei contributi. Impegni economici derivano dall'obbligo o dalla volontà di finanziare (risanamento). Nel caso di misure di risanamento necessarie le norme della LPP e della OPP2 prevedono fra l'altro che nel periodo di carente copertura l'istituzione di previdenza può pretendere da parte di lavoratori e datore di lavoro il pagamento di contributi (a fondo perduto) per ovviare alla situazione, il che per il datore di lavoro si risolve in obbligazioni immediate. Riserve per i contributi del datore di lavoro vengono espresse come attivo (attivi dalle istituzioni di previdenza); le modifiche nei confronti del periodo precedente sono da esporre alla voce spese per il personale considerando rinunce all'utilizzazione, necessarie correzioni di valore ed operazioni di sconto.

Perimetro di consolidamento

Partecipazioni

Quota di partecipazione
in %**Capitale azionario**
in migliaia CHF

		2011	2010	2011	2010
Mobiliare Svizzera Holding SA, Berna	H	–	–	200 000	200 000
Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA, Berna	N	100,00	100,00	3 000	3 000
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA, Nyon	V	100,00	100,00	25 000	25 000
Mobiliare Svizzera Asset Management SA, Berna	A	100,00	100,00	500	500
Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Berna	N	100,00	100,00	148 000	148 000
Limmat Società d'assicurazione SA, Berna	N	100,00	100,00	10 000	10 000
Mobi 24 Call-Service-Center SA, Berna	C	100,00	100,00	200	200
Protekta Consulenza rischi SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100
XpertCenter SA, Berna	C	100,00	100,00	100	100
Alpstein Fund, Lussemburgo	I	100,00		–*	
Mobi Alternative Investment Fund, Lussemburgo	I	100,00		–*	

* SICAV-FIS società d'investimento di diritto lussemburghese

Attività principale

A Asset Management

C Consulenza/Servizio

H Holding

I Società di investimento

N Non-vita

V Vita

Le partecipazioni sopra citate della Mobiliare Svizzera Holding SA sono integralmente consolidate.

Spiegazioni sul conto economico

1 Premi affari globali

in migliaia CHF

	2011	2010
– per settore (affari diretti)		
Incendio e altre assicurazioni cose	911 342	890 921
Assicurazione responsabilità civile	228 027	218 092
Assicurazione veicoli a motore	750 001	697 324
Assicurazione marittima, trasporti e aerea	8 493	8 107
Assicurazione di cauzioni	3 855	3 421
Assicurazione infortuni e malattia	346 162	325 510
Assicurazione di protezione giuridica	71 446	65 302
Altre assicurazioni	14 039	13 685
Totale affari diretti	2 333 365	2 222 362
Affari indiretti (attività riprese)	9 104	8 044
Totale premi lordi non-vita	2 342 469	2 230 406
Vita	734 416	715 204
Vita per conto e rischio di terzi	98 209	90 192
Totale affari diretti	832 625	805 396
Totale premi lordi vita	832 625	805 396

Il Gruppo Mobiliare è operativo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

2 Parte delle riassicurazioni

in migliaia CHF

	2011 Non-vita	2010	2011 Vita	2010
Lordo	– 12 274	– 9 543	– 278	– 226
Parte delle riassicurazioni	606	– 304	0	0
Modifiche del riporto dei premi in conto proprio	– 11 668	– 9 847	– 278	– 226
Lordo	– 1 303 977	– 1 242 979	– 652 755	– 498 334
Parte delle riassicurazioni	44 782	89 586	38 776	32 154
Danni e prestazioni assicurative pagati in conto proprio	– 1 259 195	– 1 153 393	– 613 979	– 466 180
Lordo	– 159 776	– 39 827	– 52 227	– 68 139
Parte delle riassicurazioni	8 237	– 88 695	0	0
Modifiche degli accantonamenti per i sinistri e di altri accantonamenti tecnici in conto proprio	– 151 539	– 128 522	– 52 227	– 68 139

Nel settore vita non ci sono parti di riassicuratori nelle modifiche del capitale di copertura e negli accantonamenti in conto e rischio di terzi.

3 Costi tecnici in migliaia CHF	2011 Non-vita	2010	2011 Vita	2010
Costi per agenzie e altri costi di vendita	- 370 484	- 351 913	- 44 864	- 42 639
Spese amministrative	- 251 428	- 233 476	- 77 803	- 76 384
Costi tecnici lordi	- 621 912	- 585 389	- 122 667	- 119 023
Parte delle riassicurazioni	25 575	22 998	0	14
Costi tecnici in conto proprio	- 596 337	- 562 391	- 122 667	- 119 009

Le spese per il personale ammontano a 291,8 mio. CHF (anno precedente 269,9 mio. CHF).

4 Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi in migliaia CHF	2011	2010
Ricavi/utili e perdite realizzati	4 950	24 893
Utili non realizzati	3 157	28 148
Perdite non realizzate	- 7 575	- 48 518
Risultati di investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	532	4 523

5 Ricavi/oneri da investimenti di capitali in migliaia CHF	2011 Non-vita	2010	2011 Vita	2010
Ricavo da titoli	120 103	110 744	101 393	95 150
Ricavi da immobili da investimento	43 831	46 375	14 561	14 602
Ricavo da partecipazioni non consolidate	776	10 069	0	0
Ricavo da interessi per depositi	175	290	0	0
Ricavo da accrediti	6 075	24 132	3 608	8 457
Utile da vendita d'investimenti di capitale	62 697	29 824	58 349	37 085
Altri ricavi da capitali	26 223	27 167	10 721	9 062
Ricavi da investimenti di capitali	259 880	248 601	188 632	164 356
Oneri da immobili da investimento	- 9 751	- 9 698	- 3 912	- 2 794
Ammortamenti su investimenti di capitale	- 81 414	- 24 009	- 32 309	- 7 668
Perdite da vendita d'investimenti di capitale	- 19 158	- 2 789	- 11 616	- 5 953
Spese per amministrazione di capitale	- 9 372	- 8 096	- 4 702	- 3 737
Altre spese su capitale	- 826	- 1 911	- 348	- 188
Oneri per investimenti di capitale	- 120 521	- 46 503	- 52 887	- 20 340

6 Altri ricavi/oneri finanziari

Gli altri ricavi finanziari comprendono utili su corsi realizzati/non realizzati su posizioni in valuta estera ed altri ricavi da interessi.
La voce altri oneri finanziari comprende perdite su corsi realizzate/non realizzate su posizioni in valuta estera ed altri interessi passivi.

7 Rendimenti straordinari non-vita

Il rendimento straordinario non-vita di 19,3 mio. CHF provengono dalla vendita di un immobile per uffici a Zurigo.

8 Imposte in migliaia CHF	2011 Non-vita	2010	2011 Vita	2010
Imposte correnti su ricavi e capitale	- 27 788	- 44 936	- 9 743	- 17 387
Imposte latenti	- 3 188	- 2 067	- 1 564	- 432
Imposte	- 30 976	- 47 003	- 11 307	- 17 819

Il tasso d'imposta latente, che resta immutato al 22%, corrisponde al tasso da attendersi effettivamente sulla base dei risultati prima delle imposte. Per motivi prudenziali non sono state considerate riduzioni d'imposta potenzialmente possibili per riporti di perdite, ovvero imposte latenti attive per un importo di 1,1 mio. CHF (31.12.2010: 1,5 mio. CHF).

Spiegazioni sul bilancio

9 Investimenti di capitali in migliaia CHF	2011	2010
Carte valori a reddito fisso (Valore attuale 2011: 8 113 474; 2010: 7 749 712)	7 722 674	7 575 141
Azioni, oro e partecipazioni a fondi** (Valore d'acquisto 2011: 2 149 101; 2010: 2 135 951)	2 219 401	2 021 117
Investimenti immobiliari (Valore d'acquisto 2011: 1 195 768; 2010: 1 140 005)	1 351 767	1 196 572
Ipoteche	590 729	540 913
Prestiti	825 979	819 959
Partecipazioni non consolidate	87 480	87 065
Crediti da depositi da affari assicurativi assunti	4 424	5 054
Altri investimenti di capitali	340 508	277 366
Investimenti di capitali*	13 142 962	12 523 187
* escl. mezzi liquidi (capitale circolante)	161 068	163 007
** incl. fondi immobiliari e partecipazioni a società di partecipazione immobiliare	642 945	645 811

Correzioni di valore in migliaia CHF	2011	2010
Azioni, oro e quote di fondi	- 186 565	- 274 421
Ipoteche	- 335	- 635

Strumenti finanziari derivati	2011	2010	2011	2010
in migliaia CHF	Valore attuale attivo		Valore attuale passivo	
Divise				
a scopo di garanzia	3 982	19 952	6 970	0
Totale	3 982	19 952	6 970	0

Passaggio ai valori iscritti in bilancio	2011	2010	2011	2010
in migliaia CHF				
Altri passivi a breve termine	0	0	6 970	0
Altri attivi	3 982	19 952	0	0
Totale	3 982	19 952	6 970	0

10 Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	2011	2010
in migliaia CHF		
Quote di fondi d'investimento	701 895	873 865
Altri investimenti di capitale	443 814	469 047
Investimenti di capitale in conto e rischio di terzi	1 145 709	1 342 912

11 Specchietto degli investimenti

in migliaia CHF

**Immobili da investimento
(investimenti di capitale)**

	2011	2010
Valore contabile netto 01.01.	1 196 572	1 081 026
Valori di acquisto		
Stato al 01.01.	1 140 005	1 082 740
Acquisizioni	149 735	78 004
Uscite	- 23 638	- 20 739
Riclassificazione ¹⁾	- 70 334	0
Stato al 31.12.	1 195 768	1 140 005
Correzioni di valori cumulati		
Stato al 01.01.	- 110 842	- 111 622
Ammortamenti ²⁾	- 16 733	- 14 221
Fattori d'influsso sul valore	8 818	14 353
Uscite	8 296	648
Riclassificazione ¹⁾	38 791	0
Stato al 31.12.	- 71 670	-110 842
Riserve di rivalutazione (prima della deduzione delle imposte latenti) 31.12.	227 669	167 409
Valore contabile netto al 31.12.*	1 351 767	1 196 572
* di cui immobili da investimento in costruzione	141 969	77 111
* di cui sedimi non edificati	35 540	23 000
Differenza fra i valori attuali e quelli d'acquisto al 31.12.	155 999	56 567

¹⁾ Riclassificazione di un investimento immobiliare nelle proprietà d'impresa²⁾ 2011: di cui 15,7 mio. CHF riportati fra le riserve di utile

	Partecipazioni non consoli- date (investimenti di capitale)		Investimenti immateriali	
in migliaia CHF	2011	2010	2011	2010
Valore contabile netto 01.01.	87 065	87 101	19 922	14 655
Valori di acquisto				
Stato al 01.01.	86 728	86 770	40 250	29 570
Acquisizioni	294	0	6 691	10 857
Uscite	0	- 42	- 1 050	- 611
Riclassificazione	0	0	0	434
Stato al 31.12.	87 022	86 728	45 891	40 250
Modifiche di valore cumulate				
Stato al 01.01.	337	331	- 20 328	- 14 915
Correzioni di valore	121	6	0	0
Ammortamenti previsti	0	0	- 7 744	- 6 017
Uscite	0	0	996	611
Riclassificazione	0	0	0	- 7
Stato al 31.12.	458	337	- 27 076	- 20 328
Valore contabile netto 31.12.	87 480	87 065	18 815	19 922

	Immobili amministrativi		Investimenti e strutture		Totale beni materiali	
in migliaia CHF						
	2011	2010	2011	2010	2011	2010
Valore contabile netto 01.01.	124 424	128 105	35 845	38 264	160 269	166 369
Valori di acquisto						
Stato al 01.01.	259 223	257 451	86 630	88 002	345 853	345 453
Acquisizioni	10 035	1 772	9 180	10 843	19 215	12 615
Uscite	- 5 262	0	- 6 401	- 11 781	- 11 663	- 11 781
Riclassificazione ¹⁾	70 334	0	0	- 434	70 334	- 434
Stato al 31.12.	334 330	259 223	89 409	86 630	423 739	345 853
Correzioni di valore cumulate						
Stato al 01.01.	- 134 799	- 129 346	- 50 785	- 49 738	- 185 584	- 179 084
Ammortamenti previsti	- 4 209	- 4 553	- 10 821	- 12 054	- 15 030	- 16 607
Perdite di valore	0	- 900	0	0	0	- 900
Uscite	856	0	4 738	11 000	5 594	11 000
Riclassificazione ¹⁾	- 38 791	0	0	7	- 38 791	7
Stato al 31.12.	- 176 943	- 134 799	- 56 868	- 50 785	- 233 811	-185 584
Valore contabile netto 31.12.	157 387	124 424	32 541	35 845	189 928	160 269

¹⁾ 2011: Riclassificazione di un investimento immobiliare nelle proprietà d'impresa

Valori d'assicurazione per l'incendio	2011	2010
in migliaia CHF		
Valori dell'assicurazione antincendio degli immobili d'investimento e degli investimenti materiali	1 302 112	1 300 577

12 Crediti	2011	2010
in migliaia CHF		
Averi nei confronti di assicurati	62 648	60 115
./i. correzioni di valore	- 7 135	- 7 761
Averi presso società di assicurazioni	24 716	22 567
./i. correzioni di valore	0	- 900
Averi da agenzie/mediatori	4 264	3 685
Crediti da partecipazioni non consolidate e altre imprese e persone vicine	8 767	7 968
Crediti	93 260	85 674

13 Altri attivi

in migliaia CHF

	2011	2010
Altri attivi	44 603	71 828
./. correzioni di valore	- 355	- 682
Altri attivi	44 248	71 146

14 Accantonamenti tecnico-assicurativi

in migliaia CHF

	2011 Non-vita	2010	2011 Vita	2010
Riporti premi	466 061	454 393	51 752	51 473
Accantonamenti per sinistri	3 854 870	3 705 301	1 303 609	1 251 382
Capitale di copertura	0	0	2 465 370	2 330 676
Partecipazioni alle eccedenze degli assicurati accreditate	0	0	2 707	2 552
Altri accantonamenti tecnico-assicurativi	167 673	164 190	0	0
Accantonamento per catastrofi	200 000	200 000	0	0
Accantonamento di vecchiaia malattia	8 619	9 045	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi in conto proprio	4 697 223	4 532 929	3 823 438	3 636 083
Parte dei riassicuratori	108 678	99 539	0	0
Accantonamenti tecnico-assicurativi lordi	4 805 901	4 632 468	3 823 438	3 636 083

15 Accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati

in migliaia CHF

	2011 Non-vita	2010	2011 Vita	2010
Accantonamenti per le future partecipazioni alle eccedenze degli assicurati	226 152	186 208	417 241	413 976

16 Accantonamenti non tecnici (finanziari)

in migliaia CHF

	Accantonamenti per le imposte	Altri accantonamenti	Accantonamenti per le ristrutturazioni	Totale accantonamenti non tecnici (finanziari)
Stato al 31.12.2009	128 572	27 231	338	156 141
Utilizzazione	0	- 5 795	0	- 5 795
Scioglimento	- 2 483	- 809	- 318	- 3 610
Costituzione	38 568	778	0	39 346
Stato al 31.12.2010	164 657	21 405	20	186 082
Utilizzazione	0	- 4 437	- 15	- 4 452
Scioglimento ¹⁾	- 5 617	- 197	- 5	- 5 819
Costituzione	23 265	1 296	0	24 561
Stato al 31.12.2011	182 305	18 067	0	200 372

¹⁾ Accantonamenti per imposte: di cui 3,1 mio. CHF riportati fra le riserve di utile

Per quanto riguarda gli accantonamenti per imposte si tratta di imposte latenti sugli utili, che si registrano quando a livello di gruppo si utilizzano principi di valutazione diversi rispetto a quelli utilizzati dal punto di vista fiscale. Impegni fiscali a breve termine rientrano nella voce altri passivi o in quelle determinazioni dei ratei e risconti passivi.

Gli altri accantonamenti per il 31 dicembre 2011 sono per lo più in correlazione con investimenti materiali e immateriali e con prestazioni a favore di (ex) dipendenti. Le prestazioni ai collaboratori (ex) sono scontate con un tasso del 3% (31.12.2010: 4%).

17 Altri impegni a breve termine

in migliaia CHF

	2011	2010
Impegni da affari assicurativi	543 343	546 103
Impegni nei confronti di partecipazione non consolidate e di altre persone ed imprese vicine	125 177	110 193
Altri impegni a breve termine	668 520	656 296

Gli impegni da affari assicurativi contengono premi pagati in anticipo per un ammontare di 516,6 mio. CHF (31.12.2010: 511,5 mio. CHF).

18 Capitale azionario/riserve di capitale

Il capitale azionario della Mobiliare Svizzera Holding SA, interamente versato, resta di due milioni di azioni nominative da 100 CHF interamente liberate e detenute dalla Mobiliare Svizzera Società cooperativa. La trasmissibilità delle azioni è limitata per disposizioni statutarie.

Le riserve di capitale corrispondono al investimento di capitale conseguente alla ristrutturazione del gruppo Mobiliare per il 1° gennaio 2000.

Altre indicazioni

in migliaia CHF

2011

2010

Annotazioni sul bilancio

Impegni eventuali

2 704

2 196

Altri impegni da non iscrivere a bilancio

27 770

12 509

Gli impegni eventuali riguardano gli impegni in garanzia a favore di terzi.

Gli altri impegni da non riportare in bilancio comprendono spese future per contratti non resiliabili con durata (residua) superiore ad un anno.

Le società consolidate fanno parte del gruppo dell'IVA del Gruppo Mobiliare e sono solidalmente responsabili nei confronti delle autorità fiscali per gli impegni dello stesso in materia di IVA.

Transazioni con società vicine (Mobiliare Svizzera Società cooperativa)

Prestito a lungo termine (impegno)

150 000

150 000

Attivi sul conto corrente

8 670

7 850

Passivi sul conto corrente

125 177

110 193

Interessi sul prestito a lungo termine (impegno)

6 000

6 000

Interessi sul conto corrente

4 914

4 214

Altre entrate (costi amministrativi fatturati)

1 147

1 047

Altre transazioni con parti correlate riguardano ipoteche concesse a consiglieri d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società cooperativa e a membri del comitato di direzione (31.12.2011: 4,2 mio. CHF; 31.12.2010: 3,8 mio. CHF). L'operazione avviene alle stesse condizioni previste per i collaboratori.

Indicazioni relative ai processi di valutazione dei rischi

Con la realizzazione del risk management a livello d'impresa e del sistema di controllo interno la responsabilità ultima incombe sul consiglio di amministrazione, che approva i relativi piani e le direttive sulla politica in materia di rischi. Nell'ambito dei processi la conduzione è ripartita secondo lo schema esposto di seguito.

Rischi, processi e organi di conduzione

Livello operativo			Livello strategico	
Rischi tecnico-assicurativi – Non-vita – Vita	Rischi finanziari – Mercato – Crediti – Struttura finanziaria – Liquidità	Rischi operativi – Processi – Personale – Sistemi – Avvenimenti esterni	Rischi dovuti a strategia ed ambiente circostante	Rischi del sistema
Processo ALM		Processo ORM	Processo strategico	
Comitato strategico ALM		Comitato strategico ORM	Comitato di direzione	

ALM = Asset-Liability Management

ORM = Operational Risk Management

Per ulteriori informazioni rimandiamo al capitolo Risk Management a pagina 69 della presente relazione.

Indicazioni sulle istituzioni di previdenza

Benefici/Impegni economici e costi della previdenza

	Copertura eccedente/ insufficiente secondo Swiss GAAP RAC 26	Parte economica dell'imprenditore	Modifica con effetti sull'esercizio	Contributi limitati al periodo	Impegni previdenziali per il personale	
in migliaia CHF	31.12. 2011	31.12. 2011	31.12. 2010	2011	2011	2010
Istituzione(i) di previdenza senza copertura eccedente/insufficiente	0	0	0	0	27 277	27 277
Istituzione(i) di previdenza con copertura eccedente	0	0	0	0	0	25 293
Totale	0	0	0	0	27 277	27 277

Dato che per il datore di lavoro non risultano né effettivi vantaggi economici né impegni non vengono riportati come attivi o passivi.

Non ci sono riserve di contributi del datore di lavoro per il 31.12. 2011 e anno precedente.

Eventi dopo la data di chiusura

Con decisione del 27 febbraio 2012 il consiglio di amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA ha approvato il conto economico consolidato, che considera tutti gli eventi fino a tale data conosciuti, la cui causa risale a momenti antecedenti alla data di chiusura del bilancio. Non si ha inoltre notizia di eventi da ricondurre a cause posteriori alla chiusura del bilancio essenziali ai fini del giudizio e da riportare in allegato.

Rapporto dell'Ufficio di revisione

All'Assemblea generale della Mobiliare Svizzera Holding SA, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale consolidato della Mobiliare Svizzera Holding SA, costituito da conto economico, bilancio, conto del flusso di denaro liquido, prospetto dei movimenti del patrimonio netto e allegato (pagine 76–97), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità agli Swiss GAAP FER e alle disposizioni legali. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale consolidato sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER ed è conforme alla legge svizzera.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

Zurigo, 27 febbraio 2012

KPMG SA

Hieronymus T. Dormann
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Oliver Windhör
Perito revisore abilitato

Direzione e controllo dell'impresa

Con un resoconto comprensibile e una presentazione trasparente della Corporate Governance, la Mobiliare vuole soddisfare le esigenze dei propri Stakeholder.

In quanto impresa non quotata in borsa, la Mobiliare non è vincolata al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti nella direttiva SIX concernente le informazioni sulla Corporate Governance del 29 ottobre 2008 (in vigore dal 1° luglio 2009). D'altra parte il Gruppo Mobiliare si riconosce in linea di principio in queste disposizioni sulla trasparenza e nello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance», anche se poi in alcuni casi motivati esula da tale prassi. Nelle pagine seguenti si illustrano le strutture di comando e controllo dell'impresa. La presentazione segue in linea di massima la direttiva SIX. Alle norme riguardanti esclusivamente società quotate si fa riferimento solo in modo sommario. Da pagina 105 sono presentate le retribuzioni corrisposte nel 2011. Se informazioni in merito sono contenute in altri passaggi della relazione d'esercizio, si fa riferimento alle relative pagine.

Struttura del gruppo e azionariato

Sia la cooperativa che la holding sono società di diritto svizzero con sede a Berna. La cooperativa detiene tutte le azioni della Holding SA. Non ci sono partecipazioni incrociate ai sensi delle direttive SIX. Per maggiori informazioni sulla struttura del gruppo rimandiamo alle pagine 7 e 87 (perimetro di consolidamento), mentre la struttura di comando a livello operativo è riportata a pagina 37.

Struttura del capitale

La struttura del capitale si evince dai bilanci della cooperativa (pagina 25) e dal bilancio nei conti del gruppo (pagina 79). Gli statuti della Holding SA non prevedono alcun tipo di aumenti di capitale. Negli ultimi tre anni non ci sono state modifiche del capitale, la cooperativa dispone del diritto di opzione, il capitale azionario è completamente versato, gli statuti attuali non prevedono azioni di godimento, titoli di partecipazioni, iscrizioni nominali, obbligazioni convertibili in azioni ed opzioni.

Assemblea dei delegati

della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa

Attualmente sono affiliati alla cooperativa circa 1,5 milioni di persone fisiche e giuridiche ed enti pubblici, sulla base della stipulazione di un contratto d'assicurazione con la Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA. Non esistono né un dovere di versamenti suppletivi né altri impegni finanziari per i soci cooperativi. I loro interessi vengono curati da 150 (numero previsto) delegati provenienti dai Cantoni e dal Principato del Liechtenstein che rappresentano diverse cerchie di assicurati come privati, imprese – attive in diversi rami come agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi – ed enti pubblici. La durata in carica è di sei anni; ogni due anni si tengono per un terzo dei delegati votazioni volte al rinnovo del mandato o a nuove elezioni. Non ci sono limiti riguardanti periodi in carica o età dei delegati. I delegati approvano ogni anno la relazione d'esercizio, deliberano sulla ripartizione degli utili di bilancio o su eventuali revisioni degli statuti ed eleggono il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La composizione attuale dell'assemblea dei delegati è riportata alle pagine 20 e 21 della relazione d'esercizio.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Società Cooperativa si compone di almeno 15 persone, a sottolineare l'ampia rappresentanza a livello di regioni e di cerchie di assicurati. La durata regolare del mandato è di quattro anni, non ci sono limiti alla rieleggibilità o alla durata in carica, mentre è stato previsto un limite di età a 72 anni. Del consiglio d'amministrazione non fa parte alcun membro esecutivo. Comunque Urs Berger che il 26 maggio 2011 ha ceduto la propria funzione di CEO del Gruppo Mobiliare a Markus Hongler ed è stato eletto come successore di Albert Lauper a membro e alla carica di presidente, per tre anni non può essere considerato come indipendente ai sensi dello «Swiss Code of Best Practices for Corporate Governance». Al consiglio d'amministrazione, è attribuito il compito di vegliare sul rispetto dell'orientamento cooperativo dell'impresa. Esso è inoltre responsabile per la relazione d'esercizio della cooperativa e per la tenuta delle elezioni dei delegati ed esercita all'assemblea generale della Holding SA i diritti di azionista che spettano alla cooperativa. In questa funzione approva il resoconto annuale, il conto economico annuale e i conti del gruppo, prende atto delle retribuzioni, elegge il consiglio d'amministrazione della Holding SA e decide in merito al scarico dello stesso.

Al consiglio d'amministrazione competono guida, verifica e controllo sulla gestione degli affari della cooperativa, delegata alla Holding SA. I compiti di direzione del gruppo sono delegati alla Mobiliare Svizzera Holding SA, per cui si è rinunciato alla formazione di comitati. Il consiglio d'amministrazione assume periodicamente informazioni sull'andamento degli affari e si riunisce per almeno due sedute all'anno. Nel periodo in esame ha tenuto tre riunioni.

La sua composizione attuale è illustrata alle pagine 22 e 23 della relazione d'esercizio. Ad eccezione di Martin Michel, che presiede il consiglio d'amministrazione della TCS Assurances SA, nessun membro del consiglio d'amministrazione della cooperativa esercita una funzione direttiva in una società d'assicurazioni svizzera.

Il consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA deve essere composto di almeno cinque membri. Per quel che riguarda durata in carica, mandati successivi, limiti alla rielezione e limiti di età valgono le stesse regole previste per il consiglio d'amministrazione della cooperativa. La maggioranza dei membri del consiglio d'amministrazione della Holding SA deve far parte contemporaneamente del consiglio d'amministrazione della cooperativa, cosa che avviene per tutti i membri dalla ristrutturazione del Gruppo Mobiliare, avvenuta nel 2000. Queste disposizioni valgono anche per i consigli d'amministrazione delle società operative del gruppo; Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA, Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA e Mobiliare Svizzera Asset Management SA.

Il consiglio d'amministrazione della Holding SA – anche in questo caso già dal 2000 – corrisponde dal punto di vista delle persone a quelli delle tre società citate. Dal 2000 inoltre rappresenta una prassi consolidata anche raggruppare nelle mani delle stesse persone gli incarichi di presidenza e vicepresidenza dei consigli d'amministrazione di cooperativa, Holding SA e società del gruppo. Dal 2006 il periodo di carica di tutti i componenti del consiglio d'amministrazione è identico a quello del consigliere d'amministrazione della cooperativa o delle altre società del gruppo. Queste disposizioni e usanze intendono assicurare la filosofia cooperativa a livello di Gruppo Mobiliare. La condotta e il controllo dell'impresa si basano sulle basi legali, su direttive e regolamenti interni, su piano direttivo, codice di comportamento e politiche approvati dal consiglio d'amministrazione della Holding SA. Il piano direttivo e il codice di comportamento sono pubblicati sul nostro sito web www.lamobiliare.ch.

Il consiglio d'amministrazione della Holding SA in un regolamento d'organizzazione e in una regolamentazione delle competenze che vengono verificati ogni anno e se del caso adattati, ha stabilito nel dettaglio la gestione del gruppo nonché organizzazione, compiti e competenze sia degli organi della Holding SA che delle tre società del gruppo.

Il consiglio d'amministrazione delega al comitato di direzione i compiti legati alla gestione degli affari della Holding SA, nei limiti in cui non sia altrimenti previsto dalla legge, negli statuti o nel regolamento d'organizzazione. Esso stabilisce la strategia d'impresa e la struttura organizzativa del gruppo, decide fra l'altro sulla pianificazione annuale e pluriennale del gruppo, determina la solvenza, la politica e la strategia relative agli investimenti e decide su come concepire la gestione del rischio ed il sistema di controllo interno. È competente per nomina e revoca del CEO, del capo delle funzioni di supporto del comitato di direzione, del responsabile della revisione interna e del segretario del consiglio d'amministrazione.

Il consiglio d'amministrazione in corpore si riunisce per discutere e decidere ogni volta che l'andamento degli affari lo richiede; dieci volte nell'esercizio in esame. Il consiglio d'amministrazione cura la propria formazione nell'ambito di un workshop annuale e di altre manifestazioni ed incontri. Quando è in agenda l'esame della pianificazione annuale, del reporting e della chiusura dei conti semestrali ed annuali, alle sedute del consiglio d'amministrazione partecipano tutti i membri del comitato di direzione. Per l'esame di altre trattande, ove necessario, vengono invitati tutti i componenti o solo membri isolati del comitato di direzione o esperti, sia interni sia esterni. Il CEO – nei limiti in cui ciò non sia escluso dalle disposizioni sulla ricusazione o se il consiglio d'amministrazione tratta determinati temi a porte chiuse – è in linea di massima sempre presente.

Nell'ambito del reporting trimestrale, il consiglio d'amministrazione viene informato dalla direzione in merito all'andamento degli affari. Sempre a scadenze trimestrali gli viene sottoposto a cura del servizio di revisione interno un resoconto sullo stato delle cose, sui risultati, sui controlli tenuti e sullo stato di attuazione delle raccomandazioni. Per quel che attiene agli strumenti di informazione e controllo nei confronti del comitato di direzione, si rimanda ai capitoli sulla revisione, sia interna che esterna (pagina 104) e ai compiti del Risk Management (pagine 69–71).

Il consiglio d'amministrazione procede tutti gli anni ad un riesame della strategia d'impresa. Dalla metà del 2011 tratta temi strategici nell'ambito del cosiddetto «Pannello delle innovazioni». In esso si esaminano idee strategiche per stimolare la dinamica innovativa, l'agenda strategica viene coordinata con il modello di gestione degli affari e con singoli temi del modello di gestione dell'impresa – fra cui il concetto della prestazione, la creazione di valore o la suddivisione del valore ma anche aspetti relativi a comunicazione e canali di distribuzione – in un'ottica unitaria che contribuisce ad influenzare le strutture e il modello organizzativo della Mobiliare.

I comitati del consiglio d'amministrazione della Mobiliare Svizzera Holding SA

Per meglio svolgere le proprie attività di guida e di controllo, il consiglio d'amministrazione ha creato due commissioni permanenti, composta ciascuna da tre suoi membri. Attualmente ad eccezione del vicepresidente del consiglio d'amministrazione tutti i componenti dello stesso partecipano ad una delle commissioni. Il Presidente Urs Berger è membro della commissione investimenti e rischi ma non di quella di controllo. Le commissioni si sono riunite nell'anno in esame quattro volte: scopi, uso e compiti delle commissioni sono descritti a grandi linee nel regolamento d'organizzazione. Le commissioni, ricorrendo ad esperti interni e se del caso esterni, approfondiscono temi o settori per conto del consiglio d'amministrazione e forniscono ad esso materiale decisionale in vari ambiti. Il CEO partecipa di regola alle sedute con funzioni

consultive. La responsabilità finale dei compiti delegati alle commissioni resta affidata al consiglio d'amministrazione in corpore.

Le commissioni non hanno competenze decisionali, ma viene loro conferito il diritto di inviare al consiglio d'amministrazione prese di posizioni e raccomandazioni e il dovere di informare ove ravvisassero carenze o avvenimenti particolari. La Commissione investimenti e rischi sostiene e offre consulenza al consiglio d'amministrazione nelle questioni di Asset & Liability Management, della gestione degli investimenti e in quella dei rischi (tecnico assicurativi e finanziari) che ad essi conseguono. La Commissione di controllo sostiene e consiglia nel controllo della contabilità, dei resoconti finanziari e del rispetto di leggi, statuti, regolamenti, direttive ed altre norme interne.

Nel corso del 2011 il consiglio d'amministrazione non si è servito di commissioni ad hoc. La procedura di selezione del successore di Daniel Loup che nel corso del 2012 lascia la carica di responsabile del campo d'attività Previdenza e di membro del comitato di direzione è stata affidata al presidente e al CEO. Fanno parte di consiglio d'amministrazione e commissioni solo membri non esecutivi. Ad eccezione di Urs Berger, eletto il 26 maggio del 2011 alla carica di presidente, tutti i membri del consiglio d'amministrazione sono indipendenti ai sensi dello «Swiss Code of Best Practices for Corporate Governance». Il cosiddetto periodo «cooling off» per il presidente dura fino al 25 maggio 2014. La composizione attuale del consiglio d'amministrazione e commissioni e informazioni in merito ai singoli membri, possono essere consultate alle pagine 30 e 31 della presente relazione d'esercizio.

Comitato di direzione

Il comitato di direzione sotto la guida del CEO – al quale incombe la responsabilità operativa globale dell'intero gruppo – è chiamato ad applicare nella pratica le strategie decise dal consiglio d'amministrazione della Holding SA e deve informarlo in modo regolare sull'andamento degli affari e sui principali progetti del gruppo, dei vari settori del comitato di direzione e delle società del gruppo. Con la creazione del settore Sviluppo dell'impresa per il 1° aprile 2011, il consiglio d'amministrazione ha ribadito la volontà di assicurare a lungo termine e migliorare l'ottima posizione della Mobiliare nel mercato svizzero delle assicurazioni. Fra i compiti del nuovo settore – con il coinvolgimento del consiglio d'amministrazione – rientra il costante adattamento delle indicazioni strategiche alle esigenze del mercato e la gestione di processi ed innovazioni. La guida del settore è stata affidata a Markus Sievers che ha guidato per otto anni il settore IT. A succedergli in questo incarico il consiglio d'amministrazione ha nominato Rolf Trüeb, dal 2003 responsabile dello sviluppo IT della Mobiliare. Oltre a ciò il consiglio d'amministrazione ha nominato a succedere a Daniel Loup alla guida del settore Previdenza e nel comitato di direzione, Michèle Bergkvist-Rodoni che entrerà in funzione il 1° giugno 2012. Indicazioni sui singoli membri del comitato di direzione si trovano alle pagine 32 e 33 della relazione d'esercizio, la struttura di comando a pagina 37. Attualmente non si hanno cosiddetti contratti di gestione. I contratti di lavoro con il CEO ed i componenti del comitato di direzione prevedono senza eccezione un termine di disdetta di sei mesi, per la fine di giugno o di dicembre di ciascun anno.

Diritti di partecipazioni degli azionisti

Le disposizioni statutarie per la partecipazione all'assemblea dei delegati (della cooperativa) ed all'assemblea generale (della Holding SA), i quorum richiesti, le norme per la convocazione delle assemblee dei delegati o generale e le regole per la determinazione delle trattande, rispondono alle disposizioni contenute nel Codice delle obbligazioni. Non sono previste limitazioni al diritto di voto.

Passaggio del controllo ad altri e misure protettive

Gli statuti della Holding SA non contengono regole in merito ad un dovere di offerta o una clausola per regolare l'ipotesi di modifiche nel controllo delle azioni.

Revisione

La revisione è parte integrante della Corporate Governance. L'ufficio di revisione esterno – mantenendo la propria completa autonomia – lavora a stretto contatto con la revisione interna. La commissione di sorveglianza e in ultima istanza il consiglio d'amministrazione controllano l'attività di revisione.

Per l'esercizio 2011 i competenti organi della revisione interna hanno nominato ufficio di revisione per la cooperativa, la Holding SA e le società consolidate la KPMG SA. La durata del mandato è di un anno e l'operato dell'ufficio di revisione esterno viene valutato ogni anno. Il capo revisore partecipa soprattutto alla discussione sul piano di controllo della revisione interna ed esterna nella commissione di controllo del consiglio d'amministrazione e alle sedute del consiglio d'amministrazione per l'esame dei resoconti dell'ufficio di revisione sulla chiusura dei conti annuali. Il totale degli onorari fatturati per la revisione nell'anno in esame ammonta a 545'400 CHF. Per mandati collegati alla revisione sono stati fatturati inoltre 90'439 CHF, per consulenze 298'025 CHF. Nell'esercizio in esame la KPMG SA non ha svolto mandati a sostegno del servizio di revisione interna. È in ogni caso assicurato il pieno rispetto del principio riguardante l'indipendenza dei revisori.

Per garantirne l'assoluta indipendenza dal comitato di direzione, il responsabile della revisione interna dipende direttamente dal presidente del consiglio d'amministrazione della Holding SA. Il servizio svolge controlli in tutto il gruppo Mobiliare e assiste il consiglio d'amministrazione nelle attività di governante, procedendo ad una valutazione indipendente dell'efficacia dei sistemi di controllo interni e del rispetto delle disposizioni statutarie, legali e regolamentari. Tutti i resoconti vengono messi a disposizione del CEO, dei membri del consiglio d'amministrazione competenti per il relativo ambito di attività e di altri responsabili della gestione. Il presidente del consiglio d'amministrazione e la commissione di sorveglianza vengono inoltre informati regolarmente in merito ai risultati principali dell'attività di revisione. L'efficienza della revisione interna viene ulteriormente migliorata grazie alla coordinazione dei diversi lavori di revisione e alla collaborazione con l'ufficio di revisione esterno.

Politica d'informazione

Il Gruppo Mobiliare informa ogni anno delegati, consiglieri d'amministrazione, collaboratori, media e opinione pubblica con la relazione d'esercizio e con la conferenza stampa sul bilancio, tramite comunicati stampa e via internet sui risultati annuali e l'andamento della gestione. Nel terzo trimestre si informano i media sul risultato semestrale. Per i membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa e per i delegati vengono inoltre predisposti adeguati resoconti sui risultati del primo trimestre, su quelli semestrali e sull'andamento nei primi tre trimestri. I contatti con i delegati vengono curati, oltre che nel corso dell'annuale assemblea dei delegati, ogni autunno con incontri informativi a livello regionale. In quest'occasione i delegati vengono di volta in volta informati oralmente sul risultato semestrale e sui temi attuali della gestione delle assicurazioni nell'ambito del Gruppo Mobiliare.

Retribuzioni

Il sistema retributivo della Mobiliare ha una struttura semplice e facilmente comprensibile, improntata ai valori cooperativi che guidano l'impresa. Le retribuzioni devono essere adeguate, adatte alle circostanze e concorrenziali.

In quanto impresa non quotata in borsa, la Mobiliare non è vincolata al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalle norme del Codice delle obbligazioni in merito alla trasparenza delle retribuzioni corrisposte ai membri del consiglio d'amministrazione e del comitato di direzione del 7 ottobre 2005 (in vigore dal 1° gennaio 2007). Essa è inoltre esonerata dal rispetto della circolare FINMA entrata in vigore il 1° gennaio 2010 sugli «standard minimi per i sistemi di retribuzione negli istituti finanziari» in quanto non raggiunge la soglia prevista.

Le indicazioni riportate in seguito riguardanti le retribuzioni, vengono spiegate e completate in occasione dell'assemblea generale della Holding SA quando si parla dei conti annuali del gruppo. In quest'occasione al consiglio d'amministrazione della cooperativa che esercita i diritti di azionista della cooperativa, viene presentato un resoconto completo relativo alle retribuzioni, come previsto dalle disposizioni della circolare FINMA sugli «standard minimi per i sistemi di retribuzione negli istituti finanziari».

La FINMA consiglia alle imprese che non sono tenute a rispettare tali disposizioni di osservare standard minimi sotto forma di regole di «Best Practice». Il consiglio d'amministrazione ha valutato il sistema di retribuzione dei livelli di funzione da 1 a 4 (CEO, membri del comitato di direzione e della direzione) considerando le disposizioni della circolare FINMA. Si è giunti alla conclusione che l'attuale sistema di bonus già tende ad evitare stimoli sbagliati, per cui sono state apportate ad esso soltanto modifiche marginali, con effetto a partire dall'esercizio 2011. Il sistema di retribuzione per i livelli di funzione da 1 a 4 è completato con una componente «gratifica» che considera da un lato il successo nel lungo periodo e dall'altro lo sviluppo e il posizionamento del gruppo Mobiliare. Sull'attribuzione di tale componente di retribuzione il consiglio di amministrazione decide solo dopo un periodo di osservazione di quattro anni. Su richiesta del consiglio d'amministrazione i consigli di fondazione delle istituzioni di previdenza hanno modificato i regolamenti per fare in modo che i membri del consiglio d'amministrazione di

imprese affiliate, che prima di essere chiamati a far parte del consiglio, esercitavano in una di queste imprese funzioni operative, restino assicurati anche per la durata della loro attività come consiglieri d'amministrazione, ma con la nuova retribuzione. Infine il consiglio d'amministrazione della Holding SA ha verificato le proprie retribuzioni e adeguato quella del presidente (v. in merito pag. 106).

L'intero sistema retributivo è strutturato in modo da evitare per quanto possibile la concessione di vantaggi non motivati da considerazioni obiettive e falsi stimoli. Non sono previsti indennizzi Sign-on, paracaduti d'oro o indennità d'uscita in caso di fine rapporto. L'assemblea dei delegati, il consiglio d'amministrazione della cooperativa e il consiglio d'amministrazione della Holding SA stabiliscono autonomamente le retribuzioni dei propri membri.

Remunerazioni per i membri dell'assemblea dei delegati della cooperativa

Le remunerazioni ai delegati comprendono una somma fissa e un rimborso spese forfettario. Nel 2011 le retribuzioni fisse e i rimborsi spese forfettari corrisposti ai delegati ammontano complessivamente a 261'000 CHF.

Remunerazione per il consiglio d'amministrazione della cooperativa

I membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa che esercitano contemporaneamente un mandato nel consiglio d'amministrazione della Holding SA, vengono retribuiti separatamente a seconda del mandato. Le remunerazioni per i consiglieri d'amministrazione della cooperativa consistono in una somma fissa in contanti. La partecipazione alle sedute viene onorata con 1000 CHF a presenza. I consiglieri che lasciano l'incarico o vengono eletti nel corso dell'esercizio, ricevono una retribuzione pro rata temporis.

Nel 2011 sono state versate le seguenti remunerazioni fisse:

- Consiglio d'amministrazione in corpore, incluso il presidente (pro rata temporis): 615 000 CHF
- Remunerazioni più alte: Albert Lauper, presidente fino al 26 maggio 2011 e Urs Berger, presidente dal 26 maggio 2011, ciascuno (pro rata temporis): 20 000 CHF.

Remunerazioni per il consiglio d'amministrazione della Holding SA

I principi validi per le remunerazioni del consiglio d'amministrazione e le singole componenti della remunerazione, sono descritti in un regolamento in materia emanato dal consiglio d'amministrazione. Nelle remunerazioni per i mandati nel consiglio d'amministrazione della Holding SA sono comprese quelle per i mandati nei consigli d'amministrazione delle società del gruppo. Le remunerazioni del vicepresidente e dei membri del consiglio d'amministrazione si compongono di una retribuzione fissa e di un'indennità di funzione per il vicepresidente e i membri o i presidenti delle commissioni permanenti del consiglio d'amministrazione della Holding SA. Vengono a cadere i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute delle commissioni permanenti. Per le sedute del consiglio d'amministrazione è prevista una diaria giornaliera di 1000 CHF. Le stesse regole valevano fino a metà 2011 anche per il presidente del consiglio d'amministrazione, mentre dal giugno 2011 egli riceve una remunerazione fissa (forfait annuo) che comprende il seggio nelle commissioni permanenti del consiglio d'amministrazione, la partecipazione alle sedute e la retribuzione per i mandati del consiglio di fondazione delle istituzioni di previdenza della Mobiliare. Il pagamento viene fatto in contanti previa deduzione della quota del lavoratore per le assicurazioni e i contributi per le casse pensioni della Mobiliare a carico del lavoratore (come da regolamento). Come finora al presidente viene versato un contributo forfettario alle spese, mentre il rimborso delle spese di viaggio e delle spese effettivamente sostenute da membri del consiglio d'amministrazione si basa sul regolamento in materia di remunerazioni. Non sono previsti boni. Membri dimissionari o eletti nel corso dell'anno ricevono la remunerazione pro rata

temporis. Nel 2011 sono state versate le seguenti remunerazioni fisse, indennità o somme forfettarie:

- Consiglio d'amministrazione in corpore, incluso il presidente (pro rata temporis): 1 011 667 CHF
- Remunerazione più alta (remunerazione forfettaria lorda, pro rata): Urs Berger, presidente dal 26 maggio 2011: 291 667 CHF.

Remunerazioni per il CEO e per i membri del comitato di direzione

Le remunerazioni previste per il CEO e i membri del comitato di direzione del Gruppo Mobiliare sono stabilite in un regolamento emanato dal consiglio d'amministrazione della Holding SA. Esse si compongono di uno stipendio fisso basato sull'inquadramento individuale e di una retribuzione variabile dipendente dal successo gestionale (bonus). Le componenti prese insieme non possono superare la retribuzione massima prevista. Il limite massimo della quota variabile viene stabilito di anno in anno, ma ammonta a non più del 100% (CEO) o 50% (membri del comitato di direzione) dello stipendio fisso concordato. Il bonus effettivo che sarà versato, viene stabilito considerando a quale livello siano state realizzate determinate componenti stabilite individualmente quali:

- a) risultato operativo globale al netto delle spese di capitale (creazione di valore d'impresa a norma del piano direttivo Economic-Value-Added) e altri obiettivi quantitativi dell'impresa (come lo sviluppo dell'attività in relazione al mercato)
- b) obiettivi quantitativi e qualitativi a livello di settori di comitato di direzione e obiettivi quantitativi e qualitativi personali.

La ponderazione della categoria a) nel caso del CEO è più alta che per i membri del comitato di direzione, il contrario avviene per la categoria b) che ha maggiore valenza per i membri del comitato che per il CEO. Con questo diverso trattamento – partendo dal presupposto che il risultato possa essere influenzato – si vuole porre per ogni destinatario (funzione) un chiaro accento. Il CEO e i membri del comitato di direzione sono assicurati presso la cassa pensioni e la cassa accessoria del Gruppo Mobiliare. Versamenti che esulano dalle quote a carico del datore di lavoro previste nel regolamento non sono previsti e vengono considerati come indennizzi da chiedere espressamente al consiglio d'amministrazione. Per il rimborso spese e la partecipazione forfettaria alle spese, valgono il regolamento sulle spese del Gruppo Mobiliare e il regolamento aggiuntivo per i dirigenti delle funzioni da 1 a 4 approvato dall'amministrazione delle imposte del Canton Berna.

Nel 2011 sono stati corrisposti ai membri del comitato di direzione inclusi pro rata temporis i due CEO, complessivamente le seguenti remunerazioni fisse (stipendio fisso) e variabili (boni): 5 722 000 CHF.

Altre indicazioni

Sono considerate prestazioni del datore di lavoro gli sconti concessi ai dipendenti su assicurazioni ed ipoteche/prestiti, premi di anzianità e i versamenti nei MobiFond come da rispettivi regolamenti. Destinatari di tali prestazioni sono tutti i dipendenti del Gruppo Mobiliare.

Non sono state versate somme sotto forma di buonuscita e/o remunerazioni ad ex membri di organi o a persone vicine a membri degli organi sociali. Sono stati invece concessi crediti ipotecari a membri di organi sociali, alle condizioni di mercato con lo sconto per il personale valido per tutti i collaboratori del Gruppo Mobiliare.

Agenzie generali e agenti generali

(al 1° gennaio 2012)

Argovia	Aarau	Daniel Probst
	Baden	Marc Périllard
	Lenzburg	Markus Fisler
	Muri (Freiamt)	Rolf Thumm
	Reinach	Andreas Huber
	Rheinfelden	Roger Schneider
	Zofingen	Raphael Arn
Appenzello esterno	Herisau (Appenzello esterno)	Adrian Künzli
Appenzello interno	Appenzello	Hans Fritsche
Basilea Città	Basilea	Beat Herzog
Basilea Campagna	Aesch	Stephan Hohl
	Liestal	Alfred Guggenbühl
Berna	Belp	Christoph Schmutz
	Ostermundigen (Berna est)	Beat Klossner
	Berna (Berna città)	Ulrich Hadorn
	Berna (Berna ovest)	Heinz Etter
	Biel/Bienne	Daniel Tschannen
	Burgdorf	Christian Jordi
	Herzogenbuchsee	Dennis Borgeaud
	Interlaken (Interlaken-Oberhasli)	Philipp Mischler
	Langenthal	Bernhard Meyer
	Laupen	Max Baumgartner
	Lyss	Patrick Zahnd
	Moutier (Moutier-St-Imier)	Eric Veya
	Spiez	Bernhard Bigler
Friburgo	Thun	Herbert Sonderegger
	Worb (Emmental)	Ulrich Brechbühl
	Bulle	Jacques Yerly
	Düdingen	Aldo Del Monico
	Estavayer-le-Lac	
Ginevra	(La Broye-Nord Vaudois)	Dominique Torche
	Friburgo	Daniel Charrière
	Morat (Morat-Ins)	Bernhard Hubacher
Ginevra	Ginevra	Denis Hostettler
Giura	Delémont	Patrice Wolff
	Porrentruy	Marianne Chapuis
Grigioni	Coira	Valentin C. Spescha
	St. Moritz	Dumeng Clavuot
Lucerna	Hochdorf (Seetal-Rontal)	Christoph Blum, lic. iur.
	Lucerna	Toni Lötscher
	Sursee	Herbert Heini
	Willisau (Willisau-Entlebuch)	Stefan Schärli
Neuchâtel	La Chaux-de-Fonds (Montagnes et Vallées Neuchâteloises)	Daniel Hugli
	Neuchâtel	Pierre-André Praz

Nidvaldo/Obvaldo	Sarnen (Obvaldo e Nidvaldo)	Alfred Tschanz & Roland Arnold
San Gallo	Buchs (Buchs-Sargans)	Rainer Kostezer
	Flawil	Ruedi Germann
	Rapperswil (Rapperswil-Glarus)	Rolf Landis, lic. oec.
	Heerbrugg (Rheintal)	Norbert Büchel
	Rorschach (Arbon-Rorschach)	Armin Broger
	San Gallo	Gian Bazzi
	Wil	Thomas Broger
Sciaffusa	Sciaffusa	Gerhard Schwyn
Soletta	Balsthal	Marc Bloch, lic. iur.
	Olten	Fabian Aebi-Marbach
	Soletta	Hans Jürg Haueter
Svitto	Lachen	Roland Egli, lic. oec.
	Svitto	Stephan Annen, lic. iur.
Ticino	Bellinzona	Franco R. Ferrari
	Lugano	Marco Ferrari
Turgovia	Frauenfeld	Ernst Nüesch
	Kreuzlingen	Roland Haselbach
	Weinfelden (Mittelthurgau)	Franz Koller
Uri	Altdorf	Richard Zraggen
Vallese	Briga (Alto Vallese)	Roland Lüthi
	Monthey (Chablais-Riviera)	Yves Rupp
	Sion	Pascal Rey
Vaud	Losanna	Pierre-Alain Wyer
	Nyon	Carlo Fracheboud
Zugo	Zugo	Patrick Göcking
Zurigo	Affoltern a. A.	Patrick Wittwer
	Bülach	Max Suter
	Dielsdorf	Peter Tobler
	Dietikon (Limmattal)	Stephan Egli
	Horgen	Thomas Schinzel
	Meilen	Dario Landis, lic. oec.
	Uster	Jean-Jacques Gueissaz
	Wetzikon (Wetzikon-Pfäffikon)	Urs J. Fischer
	Winterthur	Erwin Kurmann
	Zurigo	Arthur H. Bär
Principato del Liechtenstein	Vaduz	Kilian Pfister

Sedi

(al 1° gennaio 2012)

Sede principale non-vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA Direzione	Bundesgasse 35 3001 Berna Telefono 031 389 61 11 Telefax 031 389 68 52 www.lamobiliare.ch
Sede principale vita	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni sulla vita SA	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon Telefono 022 363 94 94 Telefax 022 361 78 28 www.lamobiliare.ch
Protekta Protezione giuridica	Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA	Monbijoustrasse 68 3001 Berna Telefono 031 389 85 00 Telefax 031 389 85 99 www.protekta.ch
Direzione Broker	Mobiliare Svizzera Società d'assicurazioni SA Direzione Broker	Lamprechtweg 2-4 8050 Zurigo Telefono 044 286 11 11 Telefax 044 201 41 31 www.mobimakler.ch
	Mobilière Suisse Société d'assurances SA Direction Affaires Courtiers Marché Romandie	Chemin de la Redoute 54 1260 Nyon Telefono 022 363 95 40 Telefax 022 363 96 66 www.mobicourtier.ch
Contact Center	Mobi24 Call-Service-Center SA	Bundesgasse 35 3001 Berna Telefono 0800 16 16 16 16 www.mobi24.ch
Consulenza rischi	Protekta Consulenza rischi SA	Monbijoustrasse 5 3011 Berna Telefono 031 389 64 02 Telefax 031 389 64 15 www.protekta-risikoberatung.ch
Gestione dei sinistri in conto terzi	XpertCenter SA	Monbijoustrasse 5 3011 Berna Telefono 031 389 89 50 Telefax 043 444 75 00 www.xpertcenter.ch

Sigla editoriale

Mobiliare Svizzera Holding SA
Bundesgasse 35
CH-3001 Berna
Telefono +41 31 389 61 11
www.lamobiliare.ch

Responsabile del prodotto

Regula Gutjahr, Consulente PR dipl. fed.
Incaricata della comunicazione sulle finanze
Direzione Mobiliare, Settore finanze
regula.gutjahr@mobi.ch

Concezione grafica

Carrel Design, Visuelle Gestalter, CH-3305 Iffwil
www.carreldesign.ch

Fotografie

Andreas Greber, Fotostudio, Wabernstrasse 91
CH-3007 Berna
www.andreasgreber.ch

Styling

Ursula Senti, stilista
CH-3004 Berna

Produzione

Stämpfli Publikationen SA, CH-3006 Berna

Rilegatura

Schumacher SA, CH-3185 Schmitten

Il presente rapporto di gestione è disponibile
in tedesco, francese e italiano. Fa fede in ogni
caso la versione originale in lingua tedesca.



stampato su Supersilk Snow